

FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA

La Commissione Paritetica 2015-16 :

Docenti:

Alessandri Guido
Balducci Genoveffa
Baumgartner Emma (coordinatore)
Foschi Renato
Persechino Severino
Toscano Vincenzo

Studenti:

Marrone Antonio
Martini Olga
Palmieri Mauro
Abiuso Ida
Benjamin Meghnagi (nominato in sostituzione di Simona Russo il 14 dicembre)

La Commissione paritetica ,nominata il 28/10/2015, ha modificato la propria composizione in data 16 Marzo 2016, a seguito di elezioni della componente studentesca e risulta da allora nella composizione attuale.

Nell'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Psicologia 2015/16 sono presenti Corsi di Studio di area Medico-sanitaria e Corsi di Studio di area Psico-pedagogica. Nel dettaglio la Facoltà offre nell' area Medico-sanitaria un corso magistrale a ciclo unico LM-41 (MEDICINA E CHIRURGIA - SEDE DI ROMA (SANT'ANDREA)); 18 lauree sanitarie di 1° livello (di cui 4 localizzate in città diverse da Roma); 4 lauree sanitarie di 2° livello (di cui 2 localizzate a Viterbo); 4 lauree di 1° livello non sanitarie (2 L-34; 1 L-39; 1 L-19) e 7 lauree non sanitarie di 2° livello (6 LM-51 e 1LM-19).

Nell'area Psico-pedagogica sono presenti due lauree Triennali di scienze Psicologiche, 6 Magistrali LM-51, un corso interfacoltà in Servizio Sociale (ClasS), una Laurea triennale e una laurea Magistrale in Pedagogia e Scienze della Formazione (LM-85).

Molti CdS prevedono per gli studenti più meritevoli percorsi di eccellenza, molti studenti possono trascorrere un periodo di studio all' estero nell' ambito del progetto LLP Erasmus o attraverso oltre altri progetti intra ed extraeuropei.

Metodologia

In questa prima stesura della relazione la Commissione Paritetica (CPDS) ha operato predisponendo un format contenente tutti gli elementi di valutazione indicati ne documento di revisione del sistema AVA - dell'ANVUR e nelle Linee Guida Sapienza. fornite dal Team Qualità Su questa base sono stati mappati tutti i documenti e i siti web, dove sono risultati disponibili i dati aggiornati e le informazioni necessarie per redigere la relazione di fine anno.

L'ampiezza dell'offerta formativa e la sua varietà ha giustificato un'articolazione dell'organizzazione della didattica in due aree: una medico-sanitaria (area M) ed una psico-pedagogica (area P), a quest'ultima afferisce anche il CdL interfacoltà in Servizio sociale (ClaSS).

La CPDS nell'esaminare i corsi e nel definire criteri omogenei di analisi, ha pertanto raggruppato i Corsi di Studio per area scientifica e per filiera (primo livello/secondo livello) allineandosi ai criteri di omogeneità organizzativa culturale e didattica che sono alla base dell'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Psicologia.

Si evidenzia che le principali criticità individuate per ciascun corso di studio, con le linee di azione proposte, sono indicate all'interno delle schede dei singoli CdS .

La Commissione per via telematica ha ricevuto aggiornamenti dal coordinatore in data; 28 febbraio 2016, 11 ottobre 2016, 8 novembre 2016 , 19 dicembre 2016, 21 dicembre 2016.

Sono state effettuate due riunioni in presenza, finalizzate alla stesura della relazione, in data 16 Novembre e 12 dicembre.

La Commissione ha ricevuto I dati della rilevazione Opis in data 28 ottobre e 19 dicembre (integrazione). Il 4 Novembre il Team qualità ha comunicato l'accesso ai dati sulle carriere il 9 novembre sono stati inviati alla Commissione gli esiti sugli esami di profitto. La relazione sulle schede delle azioni correttive è stata inoltrata alla Commissione in data 30 novembre.

La Commissione Paritetica della Facoltà di Medicina e Psicologia, interpellata dal Coordinatore per via telematica, approva all'unanimità la presente Relazione Annuale 2016 in data 30 Dicembre 2016.



AREA MEDICO-SANITARIA

La Commissione Paritetica ha ricevuto le linee guida ed il materiale per le fonti alla metà del mese di Novembre, con la richiesta di presentare la relazione entro il 20 Dicembre.

L'area Medica della Facoltà di Medicina e Psicologia conta ben 22 Corsi di Laurea. La mole di lavoro necessaria per la redazione delle singole relazioni sarebbe stata tale da non permettere la compilazione completa delle schede da parte dei membri della Commissione per l'area medico-sanitaria, per questo la Commissione si è avvalsa della collaborazione dei titolari dei Coordinatori e dei Rappresentanti degli studenti e dei docenti dei rispettivi Corsi di Laurea per poter rispettare i termini di scadenza. Il lavoro della Commissione è stato quello di revisione di quanto fornito alla luce dei dati OPIS, rapporti del Riesame, dei dati Almalaurea e schede SUA.

A questo proposito, si sottolinea che se si richiede che tutto il lavoro venga svolto dalla Commissione, di per sé costituita da pochi membri, (che si ricorda, ricoprono anche altri ruoli nell'Ateneo e nel Servizio Sanitario Nazionale) sarebbe indispensabile che il materiale venisse fornito per tempo, che fossero presenti nella Commissione almeno due studenti per Corso di Laurea e, al limite, un docente-rappresentante per ogni Corso.

Si ritiene che dei dati a disposizione, quelli OPIS sono, a parere della Commissione, poco attendibili in quanto compilati con eccessiva superficialità e benevolenza. Si suggerisce, pertanto, di sensibilizzare gli studenti ad una maggiore attenzione e obiettività nella futura compilazione delle suddette schede.

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, risulta fra i Corsi esaminati, quello con minori criticità e con il maggior indice di soddisfazione da parte degli studenti.

Per quanto concerne le Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie, queste sebbene riscontrino un buon successo tra gli iscritti, sono di difficile valutazione nei risvolti professionali pratici. Il conseguimento di queste Lauree dovrebbe consentire ai diplomati una progressione di carriera che in questi ultimi anni è stata quasi ovunque resa impossibile a causa della congiuntura economica. Né è possibile quantificare il numero di coloro che ricoprono posizioni lavorative connesse alla Laurea Specialistica, dal momento che la maggior parte di loro è impiegato in conseguenza della Laurea di I livello.

Un aspetto che emerge dall'analisi delle singole relazioni riguarda la carenza di spazi e le difficoltà organizzative nelle sedi distaccate. Questo pone una serie di interrogativi che riguardano l'opportunità di mantenere attivi Corsi riguardanti la stessa Professione Sanitaria.

La Commissione sottolinea la buona fruibilità e completezza delle schede SuA e rapporti del Riesame, salvo isolate eccezioni.

AREA PSICO-PEDAGOGICA

Sono stati valutati i progetti dei singoli CdS allo scopo di verificare se sia stata prestata la dovuta attenzione alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Dalle schede riguardanti i singoli corsi risulta la dovuta attenzione alle prospettive occupazionali, la continuità di rapporto con i portatori di interesse, il monitoraggio delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per ciò che riguarda il destino lavorativo dei laureati triennali il problema non si pone perché la quasi totalità prosegue gli studi iscrivendosi alla laurea Magistrale

I CdS della Classe LM-51 sono stati recentemente riorganizzati proprio per fornire risposte più efficaci e più in linea con le attuali esigenze del sistema economico e produttivo. Non sono ancora disponibili dati aggiornati sul destino occupazionale dei nuovi laureati e i dati di riferimento sono dunque quelli di Alma Laurea 2014 dai quali si evince che, in media, a livello nazionale i laureati della classe LM-51, ad un anno dalla laurea lavorano per il 44% mentre a tre anni dalla laurea lavorano per il 70,19%. Per quanto riguarda i CdS di area Psicologica gli esiti occupazionali non si discostano in modo significativo dal dato nazionale, con delle variazioni tra i diversi corsi di studio che andranno verificate alla luce dell'azione di riordino che è stata compiuta.

Tuttavia, anche se il confronto con la media nazionale può apparire confortante, è necessario entrare più nel dettaglio per comprendere meglio l'occupabilità complessiva dei laureati in Psicologia, e in particolare dei laureati Sapienza. A questo scopo è utile riferirsi al Rapporto 2014 sull'occupazione dei laureati Sapienza, prodotto dal gruppo di lavoro UNI.CO (Università e Comunicazioni Obbligatorie), costituito tra JobSoul, Sistema Orientamento Università Lavoro dell'Ateneo, e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I dati UNI.CO riguardano 1047 laureati di secondo livello in psicologia, che a tre anni dalla laurea risultano avere sottoscritto in media 4,7 contratti, con una media di 202 ore lavorate per contratto, mentre nell'intero triennio successivo alla laurea le giornate lavorative risultano in media 511. Questi dati mettono in luce l'estrema precarietà e frammentarietà del lavoro, in linea del resto con la tendenza generale del mercato del lavoro in Italia. Precarietà dimostrata anche dalla tipologia contrattuale: solo il 21% dei contratti sono stati a tempo indeterminato, il 43% riguarda lavori autonomi /parasubordinati, il 23% lavori a tempo indeterminato, il rimanente

13% è relativo a lavori intermittenti oppure assimilabili a tirocinio e/o contratti di apprendistato o di somministrazione. Inoltre soltanto il 20% dei laureati del gruppo psicologico ha ottenuto almeno un contratto con caratteristiche ottimali o quasi ottimali per la loro qualifica professionale.

Diversa appare invece la situazione dei laureati in Servizio Sociale (Class) e nell'area delle scienze Pedagogiche e della Formazione.

Per i laureati del ClaSS, facendo riferimento ai dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, premesso che non sono disponibili dati a 3 anni dalla laurea e che le interviste ad 1 anno sono numericamente esigue e che è possibile lavorare con il titolo di assistente sociale solo dopo aver conseguito l'abilitazione nazionale, da conseguire dopo la laurea, si pone il tema dell'attendibilità di questa fonte rispetto ad una visione realistica del mercato occupazionale per l'assistente sociale; ciononostante, va segnalato che sommando i dati relativi a coloro che lavorano con quelli che hanno lavorato emerge una sostanziale differenza: l'80% dei laureati nel 2013 (33+15/60) a fronte di % più basse relative ai laureati nel 2012, 2011, 2010, 2009 (rispettivamente 65%, 68%, 62%, 63%).

Per quanto concerne invece i laureati nell'area delle scienze Pedagogiche e della Formazione i dati sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro relativi all'indagine Almalaurea 2014 sugli esiti occupazionali dei laureati 2013 (intervistati nel 2014) relativi al CdS triennale in Scienze dell'educazione, mettono in luce che, a un anno dalla laurea di primo livello (età media 26,6 anni) il 64,5% dei laureati dichiara di lavorare, la quota è leggermente inferiore con il dato ISTAT sulle forze di lavoro (Tasso di occupazione 67,1%).

PROPOSTE

Considerando le criticità delle prospettive occupazionali, in particolare per ciò che riguarda i laureati della classe LM-51, la CPDS ritiene importante l'istituzione di una Commissione permanente a livello di Facoltà che abbia rapporti continuativi con i portatori di interesse (Ordine Professionale, nazionale e regionale, rappresentanti delle istituzioni e delle imprese) e che valuti le prospettive occupazionali alla luce dei mutamenti del sistema produttivo, politico e sociale.

Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)

Le informazioni riportate nelle schede SUA-CdS risultano dettagliate e complete, come pure i risultati di apprendimento specifici sono in linea con i descrittori di Dublino. Lo stesso dicasi per autonomia di giudizio e abilità comunicative che in numerosi CdS sono oggetto di azioni formative mirate.

Alcune criticità sono state segnalate sulla regolarità dei percorsi formativi e sul numero di laureati fuori corso, un fenomeno questo che riguarda la gran parte dei CdS esaminati. Dai dati del 2014 risultano percentuali abbastanza elevate di studenti che si laureano con un anno di ritardo (dal 21% al 46%). Tuttavia, i CdS sono ben consapevoli del problema e hanno avviato

numerose azioni correttive a riguardo.

La CPDS ha proposto un monitoraggio in itinere degli andamenti degli esami per poter individuare le criticità dei percorsi formativi su specifici insegnamenti e mettere in campo azioni di tutorato volte al recupero degli studenti in ritardo.

Un altro problema evidenziato in particolare da due CdS della Classe LM -51 riguarda la scarsa attrattività dei corsi, evidente sia dal fatto che i corsi non riescono a reclutare gli studenti migliori, sia per il rapporto tra posti disponibili e iscritti (le domande di iscrizione non coprono la totalità dei posti disponibili)

Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I docenti risultano tutti qualificati trattandosi quasi esclusivamente di docenti di ruolo. La distribuzione dei compiti didattici tra le diverse fasce della docenza è efficiente ed efficace e risponde a criteri di equità. Per ciò che riguarda la classe LM51, trattandosi di lauree professionalizzanti, alle lezioni frontali si accompagnano attività di laboratorio, tirocini , stages , esercitazioni pratiche. Le attività integrative ricevono l'apprezzamento degli studenti nella misura media del 66% (con variazioni significative tra i diversi CdS).

Gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati (dalle rilevazioni OPIS emergono valutazioni ampiamente positive che in alcuni CdS superano anche il 90% delle opinioni espresse).

Il carico didattico e il materiale didattico sono valutati positivamente dagli studenti (la media di Facoltà supera l'80% delle risposte favorevoli in entrambi i casi); tuttavia in alcuni CdS emergono valutazioni più critiche che sono oggetto di azioni correttive che dovranno essere verificate.

Le infrastrutture della Facoltà (aule , attrezzature, aule informatiche sale studio biblioteche) non sempre risultano adeguate; si segnalano problemi di sovraffollamento, presenza di barriere architettoniche, malfunzionamento degli ausili didattici, carenza di supporti didattici per funzioni di tutorato, mancanza di ausili per studenti con disabilità in particolare per i portatori di DSA.

Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti in modo sintetico nelle schede SUA-CdS, nelle pagine web dei singoli CdS e nell'Ordine degli Studi. Le modalità di accertamento adottate consistono essenzialmente in prove scritte e orali.

Tuttavia si ritiene tale descrizione troppo generica e poco informativa (non a caso gli studenti, specialmente i non frequentanti nella misura del 18% e i frequentanti nella misura del 12% dichiarano scarsa chiarezza sulle prove di esame; ad esempio la prova scritta può essere composta da domande a scelta multipla, domande aperte o un altro tipo di compito. Poiché le informazioni sui metodi di accertamento vengono trasferite automaticamente dalle pagine docenti del sistema GOMP alle schede SUA-CdS e alle pagine Web dei singoli CdS si raccomanda la possibilità di prevedere una descrizione più dettagliata delle modalità di accertamento sul sistema da cui si genera il dato.

I risultati delle rilevazioni Opis nei diversi CdS vengono inviati ai singoli docenti e discussi nei Consigli di CdS per valutare le criticità emerse e per orientare eventuali azioni correttive.

Il grado di copertura degli insegnamenti può essere considerato soddisfacente anche se vi sono delle differenze tra i diversi CdS.

Come richiamato nella sezione della relazione riguardante l'area medico-sanitaria, le opinioni espresse dagli studenti non risultano molto attendibili considerata la scarsa variazione e il tasso sempre molto elevato di soddisfazione. Potrebbe essere utile una azione di sensibilizzazione nei confronti della popolazione studentesca al fine di promuovere una partecipazione più critica alle rilevazioni, che possa essere efficacemente utilizzata dai CdS per mettere in atto azioni correttive.

La Relazione Annuale 2016 si attiene allo schema indicato dalle Linee Guida predisposte dal Team Qualità della Sapienza.

Seguono le Schede dei singoli CdS.

Denominazione CdS		Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Roma Azienda Ospedaliera Sant' Andrea	
Classe		L/NST2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Il sistema formativo proposto nel CCL prevede l'acquisizione di competenze che tengano conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. Le connessioni con il mondo del lavoro sono gestite dal consorzio AlmaLaurea. Il laureato in Fisioterapia può svolgere la sua attività professionale presso strutture pubbliche o private o in qualità di libero professionista, secondo le norme previste dall'albo professionale della categoria.	Incentivazione alla stipula di convenzioni del corso di laurea con centri regionali di riabilitazione per patologie ortopediche, neurologiche e pneumologiche e con centri sportivi (per es. CONI)
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	Il corso di laurea ha come obiettivo la formazione del Fisioterapista, con competenze nell'ambito della neurologia, ortopedia/reumatologia e medicina interna (pneumologia in particolare), in grado quindi di affrontare dal punto di vista riabilitativo le problematiche che più frequentemente si presentano in ambito sanitario. Il corso si propone inoltre di affrontare le problematiche fisioterapiche nell'ambito della medicina sportiva. Le attività	Potenziamento degli aspetti applicativi della disciplina, con estensione dell'istruzione teorico/pratica del terapeuta su tematiche specialistiche, come l'osteopatia, il trattamento del dolore, tecniche psicoriabilitative ecc., con organizzazione di seminari, stage presso centri specializzati ecc. Sarebbe auspicabile un accesso a fondi che permetta di sostenere la partecipazione degli studenti a stage e/o organizzare seminari da

		<p>formative, oltre a prevedere insegnamenti inerenti alle materie scientifiche di base, impartiti durante il primo anno, sono articolate allo scopo di permettere agli studenti di acquisire una conoscenza teorica delle materie mediche, approfondendo in questo contesto le problematiche cliniche nelle quali è maggiormente coinvolta la figura del fisioterapista. Insieme alle lezioni frontali, una parte rilevante del corso prevede obbligatoriamente un'attività pratica, svolta sotto la direzione di un tutor esperto, finalizzata a impartire le importanti nozioni pratiche della fisioterapia, disciplina fondamentalmente basata sull'intervento manuale sul paziente. Sempre in questo contesto, particolare attenzione e cura viene riservata a un'educazione del terapeuta per un corretto approccio psicologico e professionale con il paziente.</p>	<p>parte di docenti esperti delle diverse tematiche.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che nel quadro b3: sono attualmente presenti solo i docenti titolari di corso relativi al primo anno secondo semestre.</p>	<p>Implementare e completare con i docenti di tutti gli anni e di tutti i corsi le schede degli insegnamenti nella scheda SUA -cds.</p> <p>Fornire ad ogni docente del corso una scheda da</p>

		<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, per un totale positivo superiore all' 75% dato che si evince dalle risposte dei questionari OPIS.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU, secondo l'Opis degli studenti il materiale è adeguato per oltre il 68% dei frequenti ma è richiesto dagli studenti (14% dei suggerimenti) che sia reso disponibile con anticipo; Risulta adeguato il carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi; Non risultano adeguate le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature).</p>	<p>inserire sul Gomp con Curriculum, programmi e materiale didattico.</p> <p>Si auspica una maggiore disponibilità di spazi per la didattica in prossimità dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.</p>
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le conoscenze e le abilità impartite sono di tipo teorico e pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte e/o orali e in caso di conoscenze pratiche prove di	Stesura di un'analisi globale di un numero di pazienti trattati, nella valutazione finale del terapeuta, atta ad attuare un approccio

		<p>applicazione pratica delle metodiche fisioterapiche sul paziente, sotto il controllo del tutor. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite appaiono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>omnicomprensivo del paziente.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti, ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza.</p> <p>Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS, gli studenti immatricolati sono stati 9 e gli iscritti totali 60. Elencare obiettivi proposti e avviati.</p>	<p>Proposte della CPDS: per evitare dispersioni sul materiale informativo, si propone di completare in maniera organica la Guida per lo studente con tutte le informazioni ritenute utili.</p> <p>Creazione di un fondo unico interdipartimentale per l'acquisizione di materiale didattico (Abbonamenti a riviste e libri on line) a cui possano avere accesso tutti gli studenti delle Professioni sanitarie.</p>
F	<p>Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Per il corso di Laurea in oggetto sono stati compilati 243 questionari, 183 dei quali riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati altamente rappresentativi in</p>	<p>Nessuna.</p>

		relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Tutti gli insegnamenti (49 canalizzazioni) sono stati valutati. Dati dati OPIS 2016 si evince un gradimento complessivo del corso pari al 75%.	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Roma ASL Roma 2	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Non è ancora possibile analizzare i risultati dei questionari Almalaurea in quanto il Corso è iniziato nell'AA 2014-15, ma verificando i dati degli altri corsi, in generale la professione mantiene buone percentuali di occupazione nonostante il blocco delle assunzioni che riguarda in particolar modo la regione Lazio. Il laureato in Infermieristica trova collocazione sia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale in forma di dipendenza o in forma libero professionale, che presso strutture private accreditate. Le scelte per il percorso di studi tengono conto di consultazioni avute con rappresentanti del Collegio Professionale	Favorire l'apprendimento in itinere implementando il numero di seminari e di ore di attività professionalizzante.

		<p>(IPASVI), che da due anni propone una valutazione delle competenze Infermieristiche rilevate nell'esame di Abilitazione finale, e tramite incontri con gli studenti del 3° anno, organizzati in collaborazione con lo stesso ente, mirati a fornire informazioni relative a modalità lavorative consone allo sviluppo di nuovi bisogni di assistenza quali la libera professione.</p> <p>Le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura dell'infermiere sono definite dal DM 739/94 (Profilo Professionale di Infermiere) e dal Codice Deontologico del 2009 e dagli ordinamenti didattici che costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.</p>	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le attività formative programmate prevedono insegnamenti di materie scientifiche di base e di materie caratterizzanti l'Infermieristica. All'interno di queste ultime un ampio spazio e importanza sono dati alle attività pratiche (tirocinio clinico) sia ospedaliero che territoriale, caratteristica questa peculiare della ASL RM 2. Competenze del Laureato Infermiere saranno quelle relative all'acquisizione di capacità di far fronte a situazioni assistenziali semplici e complesse utilizzando le conoscenze e le metodologie scientifiche attraverso l'utilizzo del pensiero critico. L'organizzazione del CdS è coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. Il rilevamento OPIS (domanda del questionario OPIS) indica che il servizio fornito corrisponde alle attese a fronte delle informazioni distribuite, dato il grado di soddisfazione superiore alla media di facoltà sia per quanto concerne i dati aggregati che quelli disaggregati.</p>	<p>Si ritiene utile una migliore coordinazione dei moduli e l'introduzione di un maggior numero di prove in itinere.</p>

		Il corso qualifica inoltre l'attività di tirocinio con la presenza di un tutor Aziendale per le attività di tirocinio, (messo a disposizione dalla ASL in seguito alla convenzione).	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che:</p> <p>1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e tirocini risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p>2) vi è una corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti e tra le modalità di valutazione e la loro effettiva conduzione;</p> <p>3) il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (dispense) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. I calendari di esame sono resi disponibili in modo tempestivo, attraverso la pubblicazione degli stessi sui siti web della Facoltà e nelle bacheche del CdS;</p> <p>4) I contenuti e i metodi di insegnamento sono efficaci allo sviluppo delle conoscenze. Gli studenti e i docenti rispettano gli orari delle lezioni, questo CdS monitora costantemente l'effettiva presenza dei docenti e degli studenti alle lezioni;</p> <p>5) Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in</p> <p>relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi;</p>	<p>Migliorare il sito.</p> <p>Sensibilizzare i Coordinatori dei Corsi Integrati all'integrazione dei programmi.</p>

		<p>6) Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame come adeguate;</p> <p>7) le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono considerate di discreta qualità e consentono lo svolgimento delle attività formative; non si segnalano situazioni di sovraffollamento. Non sono presenti barriere architettoniche, sono disponibili gli ausili per studenti disabili e/o con disturbi specifici di apprendimento;</p> <p>8) Sono disponibili ed efficaci i servizi di orientamento in ingresso e tutoraggio in itinere.</p> <p>É auspicabile una maggiore programmazione delle attività integrative e lo studio individuale dello studente.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le conoscenze e le abilità impartite sono di tipo teorico e pratico.</p> <p>Si rileva una certa criticità nei requisiti di accesso in sede di selezione a cui la Facoltà da quest'anno ha cercato di dare risposta attraverso l'attivazione degli OFA.</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite nel percorso di studi prevedono di norma prove scritte, orali, produzione di elaborati e loro discussione, elaborazione di piani di assistenza con l'utilizzo di strumenti cartacei e/o informatici. Questi sono considerati pienamente validi per l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.</p>	Nessuna.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il Rapporto di riesame appare completo tranne per le parti che si rifanno agli anni precedenti essendo il corso di nuova istituzione.</p> <p>Lo schema di rendicontazione è compilato in tutte le sue parti. Tutte le azioni correttive, proposte lo scorso anno, sono</p>	Nessuna.

		<p>state avviate e/o concluse, le modalità di realizzazione sono indicate in maniera esauriente, i risultati conseguiti e gli atti formali in supporto risultano elencati, sono state compilate le note per il prossimo Riesame.</p> <p>Gli interventi correttivi si pongono come obiettivi quello di migliorare il coordinamento degli insegnamenti per evitare eventuali sovrapposizioni negli argomenti trattati e di inserire prove di autovalutazione intermedie.</p> <p>Per favorire l'inserimento professionale dei laureati di Infermieristica, il CdS, promuove delle esperienze formative sul territorio della ASL RM 2, al fine di contribuire a formare le competenze necessarie nell'attuale panorama sanitario e quindi mantenere contatti diretti col mondo del lavoro.</p>	
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>L'implementazione su INFOSTUD delle procedure di somministrazione dei questionari permette una somministrazione efficace e puntuale dei questionari per la rilevazione della soddisfazione degli studenti.</p> <p>Per il corso di Laurea in oggetto sono stati compilati 140 questionari, 128 dei quali riferiti a studenti frequentanti.</p> <p>Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti.</p> <p>Sono stati valutati 15 insegnamenti.</p> <p>Le risposte degli studenti frequentanti sono superiori alle medie di Facoltà con risposte "decisamente sì" per quanto riguarda la reperibilità del docente (53,91%), l'interessamento agli argomenti trattati (49,22%), la soddisfazione dello svolgimento dell'insegnamento (45,31%), il materiale didattico (50,00%), la modalità</p>	<p>Il CdI, venendo incontro alle richieste degli studenti, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il coordinamento tra insegnanti; - implementare il materiale didattico; - inserire prove di valutazione intermedie; - fornire in anticipo il materiale didattico; - attivare corsi serali.

		<p>d'esame (66,67%), l'effettiva reperibilità del docente (58,33%).</p> <p>Il 58,33% (superiore alla media di facoltà ritiene il carico di studio più sì che no adeguato e il 58,33% è interessato agli argomenti trattati.</p> <p>Tra i suggerimenti scelti dagli studenti, l'8,33% contro il 9,66% della facoltà chiede di fornire conoscenze di base, l'8,33 suggerisce di migliorare il coordinamento degli insegnamenti, il 16,67% propone di migliorare il materiale didattico (questo dato è in contrapposizione con il 50,00% di "decisamente sì" circa il materiale didattico). Un altro 16,67% chiede di inserire prove intermedie, l'8,33% chiede di fornire in anticipo il materiale didattico e di attivare corsi serali.</p> <p>L'elaborazione delle risposte ai questionari OPIS mostra in generale una valutazione positiva del corso, così come dimostrato dal valore sopra la media della Facoltà del livello di soddisfazione complessivo.</p>	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Per quanto siano state correttamente inserite dal Presidente e dal Coordinatore del CdS nel sistema GOMP, non sono a tutt'oggi pubblicati gli obiettivi, i contenuti, i testi e le modalità di esame e per ragioni indipendenti dalla volontà del Corso, le informazioni relative alla scheda SUA CdS non risultano pubblicate e accessibili.	Nessuna.

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma ASL Roma 3 - Ostia	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Preso atto che le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete, valutato che il carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti viene evidenziato con chiarezza, e che le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato al fine di definire i risultati di apprendimento attesi, il C.d.L. ritiene di focalizzare la propria attenzione alle richieste provenienti dall'attuale mondo del lavoro.</p> <p>Già precedentemente, la sede, ha attivato una serie di seminari in grado di fornire competenze avanzate incluse nel percorso formativo di base (esempio rilascio della qualifica di istruttore BLSD) che consentono al laureato di implementare le proprie prospettive occupazionali.</p>	<p>Alla luce dei riscontri positivi forniti dagli studenti laureati relativamente alle iniziative assunte, il C.d.L. propone di inserire nell'offerta formativa nuovi seminari considerati propedeutici alla costruzione di un curriculum che aiuti il laureato ad aumentare la propria attrattività nel mondo del lavoro.</p> <p>A tal fine, verrà pubblicato annualmente un bando interno all'Azienda ASL RM 3 per la presentazione di progetti formativi volti a fornire competenze tecnico professionali in linea con le richieste dell'attuale mercato del lavoro.</p>

B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il C.d.L., preso atto che le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete, valutato che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal C.d.S. e valutata la coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici, ritiene opportuno focalizzare la propria attenzione sulla verifica dell'integrazione delle singole discipline all'interno degli insegnamenti e sulle modalità adottate dal singolo docente per la valutazione intermedia delle conoscenze acquisite, per la rimodulazione dell'azione formativa al fine di consentire un apprendimento efficace.</p>	<p>Il C.d.L. propone di promuovere e coordinare per ogni insegnamento incontri tra i docenti volti a verificare la reale integrazione delle diverse discipline al fine di individuare eventuali carenze e/o ridondanze.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Il C.d.L. dispone di attrezzature ed ausili didattici adeguati ed organizza i laboratori sia in aula che in modalità "on the bed" sotto la supervisione ed il tutoring di infermieri esperti. Tali metodologie e strutture risultano essere adeguate al livello di</p>	<p>Il C.d.L. propone di implementare su base volontaria lo strumento del portfolio del formatore (come da indicazioni della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie) al fine di poter acquisire un approccio certificativo ed oggettivo relativo alla qualità della docenza.</p>

	<p>apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Inoltre, il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi ed in linea con le evidenze scientifiche di riferimento.</p> <p>Al fine di garantire la sicurezza sia degli studenti che degli assistiti, nel primo anno sono inseriti nelle attività di tirocinio clinico solo al termine dei laboratori e delle esercitazioni previste ed al raggiungimento del livello minimo di performance valutato sia tramite prova pratica che prova scritta.</p> <p>Alla luce di quanto sopra il C.d.L. ritiene opportuno focalizzare la propria attenzione sulla valutazione relativa alla qualificazione dei docenti. Riteniamo che il C.d.L. abbia a disposizione un corpo docente ampiamente qualificato e congruo per numerosità, senz'altro adeguato alle esigenze del CdS, in relazione ai contenuti scientifici espressi e all'organizzazione della didattica.</p> <p>Le aule per la didattica frontale sono corredate da attrezzature didattiche e</p>	<p>Il portfolio, costruito dalla revisione della letteratura esistente in materia, dovrà necessariamente superare la fase di validazione che viene identificata della durata di 12 mesi (adesione volontaria da parte di 5 docenti aziendali del SSD MED/45) per poi poterlo estenderlo a tutti i docenti della sede afferenti al SSD MED/45 e, comunque, a chiunque dia la propria disponibilità all'adozione</p>
--	---	--

		video proiettori; vi è una biblioteca, due segreterie e tutti gli accessi sono fruibili ai portatori di handicap	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Nel C.d.L. sono in uso strumenti diversificati di rilevazione in relazione alla verifica specifica delle competenze da ritenere acquisite.</p> <p>Per l'area del sapere i diversi docenti utilizzano sia il colloquio orale che il questionario che può presentarsi sia con domande formulate in forma aperta che in forma chiusa.</p> <p>Per l'area del saper fare viene utilizzata la griglia osservazionale come strumento oggettivo della prova pratica.</p> <p>Per l'area del saper essere vengono utilizzati gli strumenti del Caso, del Role Play e della Narrazione.</p> <p>Al fine di individuare discipline particolarmente difficili o considerate tali dagli studenti sono analizzati i diversi questionari compilati ed ai docenti vengono consegnate le valutazioni provenienti dall'OPIS al fine di verificare la qualità percepita e migliorare l'azione formativa</p>	<p>Il C.d.L. propone di promuovere l'uniformità degli strumenti di verifica limitando la discrezionalità del singolo docente al fine di perseguire una adeguata standardizzazione qualitativa relativamente alla verifica dell'apprendimento nell'area del sapere che è quella che presenta le maggiori difformità e criticità con percentuali elevate di mancati superamenti delle verifiche dell'apprendimento.</p> <p>Intende promuovere e coordinare interventi orientati a risolvere le criticità emergenti dalle singole discipline tramite analisi fatta con il docente di riferimento, il coordinatore dell'insegnamento ed il Presidente del CdS. ed infine propone, per gli studenti con oggettive e reiterate difficoltà di attivare corsi di sostegno tenuti dagli stessi docenti titolari della disciplina specifica.</p>

E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>1) Posto che all'interno del C.d.L. vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche su base nazionale o regionale;</p> <p>2) verificato che sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto e;</p> <p>3) tenuto conto che il Rapporto del Riesame viene redatto dopo aver ascoltato le istanze dei docenti e dei rappresentanti degli studenti e che tutti i cambiamenti proposti sono votati ed acquisiti all'interno del documento,</p> <p>il C.d.L. intende focalizzare la propria attenzione sul monitoraggio degli interventi promossi e sulla valutazione della loro efficacia.</p>	<p>Il C.d.L. propone di introdurre valutazioni intermedie delle azioni di miglioramento adottate (a 3/6 mesi dalla loro implementazione) al fine di valutare precocemente la reale ricaduta in termini di completezza ed efficacia.</p> <p>Inoltre, laddove gli interventi di miglioramento già adottati, hanno prodotto i risultati auspicati, sono automaticamente riproposti per l'anno successivo e laddove abbiano mostrato scarso impatto vengono sottoposti a revisione oppure eliminati.</p>
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	Nel C.d.L. sono in uso, in aggiunta a quelli obbligatori richiesti per l'OPIS, dei questionari interni, compilati su base volontaria ed anonima, per la raccolta di informazioni riferibili alla	Il C.d.L. propone di estendere l'uso dei dati raccolti dai questionari di valutazione delle attività didattiche per la compilazione del portfolio del formatore mentre, per

		<p>qualità percepita dagli studenti sia nelle attività formative d'aula che nelle attività di tirocinio clinico relativamente ai docenti aziendali o ai tutor clinici a cui sono assegnati.</p> <p>Tali questionari vengono ritirati ed elaborati dai tutor professionali di sede con cadenza semestrale e le informazioni raccolte sono utilizzate per la rimodulazione dei tirocini e per la verifica delle aree carenti delle docenze indagate</p>	<p>le attività cliniche la sede di utilizzare il nuovo questionario (SVIAT) prodotto e validato dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie sulla rilevazione della qualità percepita dallo studente al fine di omogeneizzare i propri strumenti di valutazione a quelli in uso e accreditati dalla Comunità scientifica di riferimento.</p>
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	La verifica delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds sono facilmente raggiungibili dallo studente, sono senz'altro complete, chiare e comprensibili.	E' invece importante il mantenimento e l'aggiornamento di tutte le informazioni contenute

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma S. Camillo - Forlanini (Forlanini)	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive	Il corso di Laurea in Infermieristica si propone di formare un professionista	Nessuna.

	<p>occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</p>	<p>sanitario competente nelle aree a lui proprie, autonomo e responsabile.</p> <p>L’Infermiere partecipa all’identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività, identifica i bisogni di assistenza infermieristica e formula i relativi obiettivi.</p> <p>Pianifica gestisce e valuta l’intervento assistenziale infermieristico, garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, agisce sia individualmente che in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali. Svolge la sua attività professionale sia in strutture pubbliche che private, nel territorio, in ambito ospedaliero e domiciliare in regime di dipendenza o libero professionale. L’Infermiere contribuisce altresì all’aggiornamento del personale di supporto.</p> <p>Essendo l’assistenza infermieristica di natura tecnica relazionale ed educativa l’Infermiere è orientato alla prevenzione, all’assistenza all’uomo di tutte le età e svolge funzioni di educazione sanitaria.</p> <p>Tenendo conto delle mutate condizioni sociali, epidemiologiche, demografiche ed economiche il corso periodicamente rivede l’offerta formativa orientandola alle esigenze della collettività, consultando la piattaforma SOUL, consultando la Federazione Nazionale Collegi IPASVI e partecipando alla conferenza permanente delle classi di Laurea delle Professioni Sanitarie (ultima Bologna 23 settembre 2016).</p> <p>La formazione offerta dal CdS permette al neo laureato di inserirsi nel contesto lavorativo sia italiano che estero</p>	
--	--	---	--

		(Germania, Spagna, Regno Unito, Svizzera).	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il corso di laurea in Infermieristica prepara professionisti sanitari capaci di rispondere a quanto richiesto dal DM 739/94, mettendoli anche in condizione di operare nelle scelte riguardo alle aree specialistiche post base proprie della professione (area assistenza territoriale – cure primarie, area intensiva dell'emergenza urgenza, area medica, area chirurgica, area neonatologica e pediatrica, area salute mentale e dipendenze) sia verso aree assistenziali più specialistiche (Infermiere Picc team, Infermiere forense, Woun care etc.).</p> <p>Gli insegnamenti sono inseriti in aree caratterizzanti e aree formative di base. Nel CdS sono presenti insegnamenti a valenza sociale, antropologica, psicologica, statistica e ricerca e insegnamenti medico-scientifici. A tutto questo si affiancano esercitazioni in laboratori professionali, attività seminariali e partecipazioni ad eventi scientifici che costituiscono le ADE.</p> <p>Al termine del percorso formativo (didattica elettiva e tirocinio clinico) lo studente sosterrà un esame abilitante all'esercizio professionale alla presenza di una Commissione costituita oltre che da personale del mondo accademico anche da membri appartenenti alla professione (membri IPASVI), da membri del Ministero della Salute e da membri appartenenti al MIUR. Solo alla fine discuterà la tesi di Laurea la cui redazione è attentamente seguita rispettando la metodologia scientifica. Gli obiettivi formativi programmati sono coerenti con</p>	Nessuna.

		le attività formative e con la figura professionale in formazione.	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>I dati che vengono riportati sono stati estrapolati da OPIS 2016.</p> <p>In merito alla qualità dei docenti i dati fanno rilevare che gli argomenti sono esposti in modo chiaro 91%, le attività didattiche per il 74 % sono utili all'apprendimento della materia, 91% l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato, nel 96% dei casi il docente è reperibile per chiarimenti e nel 98% dei casi il docente è soddisfatto del proprio insegnamento e lo trasmette in modo positivo il materiale didattico è sufficiente nell'84% dei casi. Questi dati sono tutti superiori alla media di Ateneo.</p> <p>Per quanto riguarda le aule ove si effettua la didattica queste necessiterebbero di ampliamento e ristrutturazione per garantire un minimo benessere (spazi, riscaldamento, sicurezza, vie di fuga, servizi igienici) per gli studenti e per il docente (tale intervento però, può essere effettuato solo dall'Azienda ospitante e dall'Università). NB nell'OPIS 2016 questo non emerge.</p>	<p>Si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità del materiale didattico fornito agli studenti; - Migliorare il coordinamento tra i diversi moduli d'insegnamento.
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento relativi alla didattica in aula vertono su esami di modulo orali, a volte vengono strutturate prove in itinere intermedie delle quali i docenti possono tenerne conto (moduli particolarmente complessi). Per alcuni moduli l'apprendimento verte in prove scritte. Vengono effettuate prove pratiche durante gli esami di tirocinio nei tre anni. L'attività di tirocinio clinico è oggetto di valutazione anche da parte dei Tutor di unità operativa, valutazione che viene poi	Nessuna.

		<p>considerata prima dell'esame di tirocinio clinico. La frequenza alle ADE non viene immediatamente valutata ma le informazioni acquisite possono poi essere richieste dai docenti che hanno proposto tali attività. Per concludere i metodi di accertamento risultano essere validi come confermato anche dagli studenti. Le conoscenze preliminari sono sufficienti 86%; il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati 81%; gli esami sono definiti in modo chiaro 89%;</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il rapporto del riesame e ciclico appare completo (non ci sono stati richiami), Lo schema di rendicontazione è compilato in tutte le sue parti. Le azioni correttive proposte sono state avviate, il rapporto è stato inviato nei termini agli organi richiedenti (team qualità) sono evidenziate in seguito le modalità di realizzazione:</p> <p>Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS l'obiettivo n. 1/2016: riporta: "Istituire corsi di recupero in seno al Corso di Laurea per gli studenti che trovano maggiori difficoltà nel seguire moduli di studio che poco si avvicinano agli studi precedentemente sostenuti nel ciclo delle scuole superiori, le attività per soddisfare l'obiettivo sono in corso. Sono state aumentate le ore di insegnamento per alcuni docenti (anatomia e fisiologia), sia in aula che in altri ambiti formativi (utilizzo del museo medico storico del Forlanini (incontro il 27/1), per l'area critica è stata effettuata visita guidata presso centrale operativa ARES 118 S. Camillo, (incontro 29/1). Circa 1/3 degli studenti frequentanti ha sostenuto l'esame di "Fondamenti morfologici e funzionali dell'organismo" con valutazioni positive. Il numero di studenti che ha sostenuto gli esami è aumentato; scarso è</p>	

		<p>il numero di ripetenti e assenza di studenti fuoricorso.</p> <p>Sicuramente anche per il prossimo anno accademico questa azione dovrà essere portata avanti, verranno utilizzati altresì per la didattica e per l'esame dei manichini. Ai docenti verrà proposto di aumentare le ore di lezione con recuperi pomeridiani (facoltativi per gli alunni).</p> <p>L'obiettivo n° 2/2016 “ Istituire attività seminariali inerenti tematiche non trattate nel percorso formativo. Le attività sono state svolte, sono stati contattati degli esperti che hanno trattato tematiche in aula e in ambienti extrauniversitari. Come esito si è avuto un maggior numero di studenti che hanno sostenuto l'esame dell'insegnamento “Infermieristica dei processi terapeutici ed assistenziali in area medica”.</p> <p>Per la discussione delle tesi gli studenti hanno scelto argomenti trattati nei seminari. Molti studenti sono stati sensibilizzati alla donazione del sangue e molti di loro effettuano donazioni di sangue periodicamente. È possibile visionare la partecipazione degli studenti attraverso la consultazione dei fogli firma, tali corsi hanno avuto notevole appeal.</p> <p>L'obiettivo 3/2016 “Apportare delle modifiche sul sito WEB del corso di laurea inserendo filmati, lezioni svolte, traduzioni, eventuali comunicazioni in tempo reale con gli studenti (modifiche orari, luoghi ove la lezione si tiene)”.</p> <p>Azione svolta, comunque continuamente vengono apportate nuove risorse didattiche sul sito. Sul sito web del nostro Corso di Laurea (sono presenti lezioni in e-learning, filmati e materiale utile da utilizzare per facilitare gli studenti). Gli</p>	
--	--	---	--

		<p>studenti visionano i filmati e gli avvisi presenti sul sito. É possibile visionare il sito perché libero. Il sito verrà utilizzato per lasciare link utili al percorso formativo degli studenti e per inserire avvisi.</p> <p>Per quanto riguarda le esperienze dello studente sono state effettuate le seguenti azioni per soddisfare gli obiettivi:</p> <p>Obiettivo n. 1/2016: Rendere le aule destinate alla didattica/studio maggiormente fruibili, utilizzando, a rotazione quelle che offrono maggior confort.</p> <p>L'attività viene svolta continuamente. Le aule che ospitano gli studenti sono dotate di banchi e sedie, scrivania per il docente e pc con videoproiettore.</p> <p>Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro dalla relazione Alma Laurea 2015 relativa agli intervistati nel 2014 che hanno concluso gli studi nel 2013 si evince che il 99% degli studenti lavora e nessuno non ha mai lavorato.</p>	
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>L'esame delle risposte date ai questionari OPIS 2015-2016 evidenzia indici di soddisfazione verso questo corso di Laurea.</p> <p>Nell'anno 2016 sono stati presentati 349 questionari, frequentanti 249 studenti per il 71%.</p> <p>In tutte le 18 domande poste agli studenti si riscontra una valutazione positiva rispetto al resto della Facoltà (conoscenze preliminari, utilità del materiale didattico, chiarezza delle modalità d'esame, orari lezioni, reperibilità docente etc.).</p>	Nell'insieme la valutazione mostra un gradimento del corso, è però auspicabile che l'Università concorra alle spese che l'Azienda sostiene nei corsi di Laurea.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni	Le informazioni della SUA sono disponibili e corrette.	Nessuna.

	fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds		
--	---	--	--

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Centro Studi “San Giovanni di Dio” Ospedale San Pietro	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il percorso formativo proposto nel RAD prevede l’acquisizione di competenze che tengono conto delle esigenze del sistema economico e produttivo. I dati provenienti dal MIUR, dall’osservatorio del Ministero della Salute, dalla Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI e dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie, permettono di avere informazioni sulla domanda di formazione e sugli sbocchi occupazionali e rappresentano canali efficaci per raccogliere opinioni sul mondo del lavoro. La valutazione dei dati internazionali forniti dall’EURES e degli studi di settore dell’European Federation of Nurses Associations (EFN). Secondo quanto già dichiarato dal rapporto OCSE, la carenza di infermieri, soprattutto al nord, aumenta ogni anno ed è attribuibile allo squilibrio tra i pensionamenti (17 mila all’anno) e le nuove assunzioni (8 mila all’anno).</p> <p>Le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell’Infermiere sono descritte nel DM 739</p>	É auspicabile continuare a consultare, direttamente o mediante strutture di raccordo, i rappresentanti del mondo produttivo per valutare l’efficacia ai fini occupazionali degli insegnamenti a maggior contenuto professionalizzante.

		del 1994 (Profilo Professionale dell'Infermiere), nel Codice Deontologico del 1999 e negli ordinamenti didattici e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.	
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	<p>Il percorso formativo del corso di Laurea in Infermieristica sede Ospedale San Pietro (Codice 16045) ha come obiettivi formativi specifici, definiti per ciascun profilo professionale, la competenza alla quale concorre la conoscenza (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare).</p> <p>In particolare, i laureati in Infermieristica sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici e altre strutture di rilievo scientifico e di valenza per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero (progetto ERASMUS) e legati da specifiche convenzioni. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali adeguatamente formati per tale funzione. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere. La prova finale con valore di esame di Stato abilitante alla professione è organizzata in due sessioni, definite a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</p>	<p>Si ritiene pertanto che le attività formative siano del tutto coerenti con gli obiettivi formativi proposti.</p> <p>Tuttavia, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • revisionare annuale dei contenuti delle diverse materie al fine di evitare sovrapposizione di contenuti; • potenziare l'attrattività del CdS; • incrementare il piano di internazionalizzazioni; • favorire l'inserimento degli studenti in tirocinio e facilitare il raggiungimento delle sedi di tirocinio.

C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e tirocini risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere; 2) vi è una corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti e tra le modalità di valutazione e la loro effettiva conduzione; 3) il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (dispense) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti. 4) I contenuti e i metodi di insegnamento sono efficaci allo sviluppo delle conoscenze. La segreteria del CdS monitora costantemente l'effettiva presenza dei docenti e degli studenti alle lezioni. 5) Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di appartenenza, è coerente in relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi. 6) Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame come adeguate. 7) le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono considerate di buona qualità e consentono lo svolgimento delle attività formative. Non sono presenti barriere architettoniche. 8) Sono disponibili ed efficaci i servizi di orientamento in ingresso e tutoraggio in itinere. 	<p>È auspicabile una maggiore programmazione delle attività integrative e lo studio individuale dello studente.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite prevedono prove scritte e/o orali e sono considerati validi per l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di svolgimento degli esami, nonché l'eventuale ricorso agli esoneri stabiliti dal Coordinatore di Insegnamento in accordo con gli altri docenti del suo corso, sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte</p>	<p>Si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una maggiore integrazione e la sperimentazione della valutazione di esame integrato per almeno 3 Insegnamenti; <p>una implementazione dell'utilizzo della cartella</p>

		<p>Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti essendo costituite mediamente da cinque moduli, non permettono una verifica totalmente affidabile e consentono di discriminare solo parzialmente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.</p>	<p>infermieristica e l'analisi dei casi assistenziali, al fine di promuovere lo sviluppo del pensiero critico degli studenti dei tre anni di corso e per la preparazione agli esami di tirocinio e alla prova pratica dell'Esame di Stato.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti, ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza. Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS, gli obiettivi 2015: potenziare l'attrattività del CdS; incrementare il piano di internazionalizzazione e reiterare l'attività di accoglienza, già svolta nell'A.A. precedente, sono azioni da considerarsi attuate, concluse e da riproporre. Relativamente alle esperienze dello studente, gli obiettivi 2015: sensibilizzare gli studenti e i docenti alla compilazione dei questionari di rilevazione opinione studenti/docenti sulla didattica; rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condividere gli esiti delle loro analisi e testare la scheda di valutazione tirocinio redatta; sono azioni da considerarsi attuate, concluse e da riproporre.</p> <p>Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro gli obiettivi 2015: organizzare un seminario al terzo anno, sull'attività libero professionale; tale attività è stata attuata, conclusa e da</p>	<p>Si ritiene che i tempi a disposizione per la propria analisi del rapporto di riesame siano del tutto insufficienti, e chiede una diversa tempistica per la redazione della presente relazione.</p>

		<p>riproporre; l'obiettivo 2015: attivare una convenzione per i tirocini con una ASL diversa dalla RME è da considerare conclusa da non riproporre. L'obiettivo 2015: inviare alla Direzione Generale, alla Direzione Sanitaria e alla Direzione Infermieristica dell'Ospedale San Pietro, una valutazione complessiva dei neolaureati, al fine di promuovere uno sbocco professionale; è un'azione da considerarsi attuata, conclusa e da riproporre. Sono state aggiornate e pubblicate la Guida dello Studente e alla Prova Finale.</p>	
F	<p>Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>L'implementazione su INFOSTUD delle procedure di somministrazione e di compilazione dei questionari sono considerate nel complesso valide e la copertura indiscutibilmente ampia. Per il corso di Laurea in oggetto sono stati compilati 412, riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati piuttosto rappresentativi se rapportati alla disomogeneità degli iscritti. Tutti gli insegnamenti (21 canalizzazioni) sono stati valutati. La rilevazione si mantiene in linea con i tempi di rappresentazione e le risposte degli studenti frequentanti il corso sono in linea con le medie della Facoltà. Una larga percentuale (88%) risulta soddisfatto dell'organizzazione del corso. Questa valutazione mostra che l'attività organizzativa è apprezzata dagli studenti. Permane la criticità relativa alla valutazione di tutti i docenti dell'Insegnamento, con uno strumento di valutazione non riferibile al singolo docente. È auspicabile e prioritario, aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS, assieme a un'attività esplicativa sul preciso significato delle domande poste.</p>	<p>È auspicabile e prioritario, aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS, assieme a un'attività esplicativa sul preciso significato delle domande poste.</p>

		<p>La commissione paritetica ritiene i questionari OPIS uno strumento utile e da tenere in seria considerazione al fine di perseguire politiche di qualità della didattica. Massima attenzione dovrà essere posta in atto affinché la performance nei questionari OPIS non diventi l'unico obiettivo delle politiche di qualità.</p> <p>La commissione valuta positivamente la diffusione pubblica dei risultati OPIS dei dati aggregati per ciascun corso di studio, accompagnati da tabelle riassuntive con le percentuali delle risposte positive (decisamente sì, più sì che no), in modo da confrontare facilmente l'andamento temporale delle risposte. Si ritiene che, in caso di lievi differenze, sia improprio confrontare corsi di studio tra loro non omogenei. Sarebbe invece utile, al fine di poter avviare un confronto omogeneo, disporre dei dati relativi a corsi di studio di altri atenei.</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds</p>	<p>Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili in parte. Non sono a tutt'oggi pubblicati gli obiettivi i contenuti, i testi e le modalità di esame, inseriti dal Presidente e Direttore del CdS nel sistema GOMP.</p> <p>È stata rinnovata la richiesta di pubblicazione entro breve tempo.</p>	<p>Si auspica pubblicazione entro breve tempo.</p>

Denominazione CdS	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea
--------------------------	--

Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Analizzando i risultati dei questionari Almalaurea, le percentuali di laureati occupati a distanza di uno e tre anni dal conseguimento della laurea triennale è superiore alla media di Ateneo.</p> <p>Il percorso formativo proposto nel RAD prevede l'acquisizione di competenze che tengono conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.</p> <p>Le scelte per il percorso di studi tengono conto di consultazioni avute con rappresentanti dell'Ordine Professionale (IPASVI), che ha validato l'efficacia dell'offerta formativa nella professionalizzazione del laureato; lo stesso ente ha organizzato incontri con gli studenti del 3° anno, mirati a fornire una prospettiva assistenziale territoriale oltre che ospedaliera.</p> <p>Tali scelte vengono costantemente monitorate consultando la piattaforma SOUL.</p> <p>L'attuale situazione degli Ordinamenti Didattici ha come obiettivo formativo specifico (definito dal Profilo Professionale di Infermiere) la competenza, alla quale concorrono la conoscenza (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare).</p>	Per favorire l'inserimento professionale dei laureati di Infermieristica, il CdS, promuove delle esperienze formative sul territorio (118 e assistenza domiciliare), al fine di contribuire a mantenere contatti diretti col mondo del lavoro.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di	Il corso di laurea in Infermieristica sede "Sant'Andrea" (codice corso: 16043) si propone di formare figure professionali nel campo dell'infermieristica.	Verificare la corrispondenza tra le descrizioni degli insegnamenti e i

	<p>riferimento(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le attività formative programmate prevedono insegnamenti di materie scientifiche di base e di materie caratterizzanti l’Infermieristica. All’interno di queste ultime, ampio spazio e importanza sono dati alle attività pratiche (tirocinio clinico), svolte sia in ambito ospedaliero che territoriale.</p> <p>Infatti le attività di tirocinio sono ritenute fondamentali per la formazione della figura professionale dell’infermiere.</p> <p>L'organizzazione del Corso di Studio (CdS) è coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. Il rilevamento OPIS (domanda del questionario OPIS) indica che il servizio fornito corrisponde alle attese a fronte delle informazioni distribuite, considerando il grado di soddisfazione superiore rispetto a quello medio di Facoltà, sia per quanto concerne i dati aggregati che quelli disaggregati.</p> <p>La stipula del nuovo protocollo d’intesa con l’Azienda Ospedaliera Sant’Andrea da parte dell’Ateneo per le attività di tirocinio dovrebbe implementare ulteriormente questo punto. Questo anche mediante la valorizzazione dell’attività di tutorato, svolta esclusivamente dai docenti in convenzione afferenti il SSD MED/45.</p>	<p>programmi effettivamente svolti.</p> <p>Migliorare il Portfolio delle competenze.</p> <p>Implementare le attività di tirocinio mediante la valorizzazione dell’attività di tutorato, svolta esclusivamente dai docenti in convenzione afferenti il SSD MED/45.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale</p>	<p>Dall’analisi delle informazioni disponibili si può dedurre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> -le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità mediante apprendimento frontale, tutoraggi ed esercitazioni risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi che lo studente deve raggiungere; - non sono state rilevate significative sovrapposizioni tra i corsi; 	<p>Valutare l’esperienza di tirocinio attraverso sondaggi e divulgare i risultati attraverso i <i>report</i>.</p> <p>Si auspica una maggiore disponibilità di spazi didattici.</p>

	raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>-il materiale didattico -reso disponibile tramite <i>power point</i> o <i>e-learning</i>- è corrispondente ai programmi indicati per gli insegnamenti ed è inoltre coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU;</p> <p>-il carico didattico dei docenti, anche in relazione alla qualifica e al SSD di appartenenza, appare sostanzialmente coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi;</p> <p>-le infrastrutture (aule, laboratori e attrezzature), nonostante i programmi edilizi dell’A.O. Sant’Andrea, con inevitabili ripercussioni sulla programmazione delle lezioni, si sono comunque rivelate sufficienti per consentire le attività formative.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico.</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite prevedono prove scritte, orali e discussioni di elaborati. Questi sono da considerarsi pienamente validi per l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.</p>	Nessuna.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il Rapporto di riesame appare completo.</p> <p>Lo schema di rendicontazione è compilato in tutte le sue parti. Quasi tutte le azioni correttive proposte lo scorso anno sono state avviate e le modalità di realizzazione sono indicate in modo esauriente. I risultati conseguiti e gli atti formali in supporto risultano elencati e sono state inoltre compilate le note per il prossimo Riesame.</p>	Nessuna.

		<p>Per quanto riguarda specificamente l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, le azioni intraprese per il conseguimento dei tre obiettivi del RdR 2015 (1-Tutoraggio e monitoraggio di studenti con difficoltà di apprendimento, 2-Miglioramento del rapporto studenti promossi/studenti prenotati, 3- Presa in carico gli studenti che non superano gli esami di tirocinio del 3° anno e l'esame di abilitazione), sono da ritenersi concluse. Gli obiettivi per il 2016 appaiono congrui con l'analisi della situazione e con le finalità indicate.</p> <p>Gli interventi correttivi si pongono quindi come obiettivo ultimo quello di migliorare il coordinamento degli insegnamenti per evitare eventuali sovrapposizioni negli argomenti trattati e di inserire prove di autovalutazione <i>in itinere</i>.</p> <p>Per quanto riguarda infine l'Accompagnamento al mondo del lavoro, i dati di Almalaurea riguardanti la condizione occupazionale dei laureati -a distanza di un anno dal conseguimento del titolo- dopo un calo dal 2012 al 2014, mostra un <i>trend</i> crescente di laureati occupati: 71,4% per il 2012 (laureati 2011), 52,6% per il 2013 (laureati 2012), 30,8% per il 2014 (laureati 2013), 45,5% per il 2015 (laureati 2014) e 65% per il 2016 (laureati 2015).</p> <p>Per favorire l'inserimento professionale dei laureati di Infermieristica, il CdS, promuove delle esperienze formative sul territorio (118 e assistenza domiciliare), al fine di contribuire a mantenere contatti diretti col mondo del lavoro.</p>	
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione	L'implementazione su INFOSTUD delle procedure relative ai questionari per la rilevazione della soddisfazione degli	Il Cdl, in seguito alle richieste degli studenti, si propone di:

	<p>degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>studenti ne permette una somministrazione efficace e puntuale.</p> <p>Per il corso di Laurea in oggetto sono stati compilati 417 questionari, 402 dei quali riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono da considerarsi più che rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Sono stati pertanto valutati 21 insegnamenti.</p> <p>Lo <i>score</i> delle risposte degli studenti frequentanti (corrispondenti al 65% delle schede totali) è sovrapponibile a quello di Facoltà per quanto riguarda la disponibilità del materiale didattico, il rispetto degli orari, l'utilità delle attività integrative, la coerenza del corso con le informazioni reperibili in rete e la capacità di suscitare interesse. Sono leggermente sotto la media di Facoltà la chiarezza delle modalità d'esame (-4.26%), la reperibilità del docente (- 1.94%) e l'interesse per la materia (-2.98%).</p> <p>Appena inferiore alla media è la soddisfazione riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (-2.59%), mentre è decisamente superiore la chiarezza dei docenti (+4.15%).</p> <p>Una criticità è relativa al fatto che il carico di studio dell'insegnamento è ritenuto decisamente proporzionato ai crediti assegnati solo nel 25.8% rispetto al 31.9% della media di Facoltà.</p> <p>Per quanto riguarda i suggerimenti proposti dagli studenti, il 17% chiede di alleggerire il carico didattico, il 15% propone di inserire prove d'esame <i>in itinere</i>, di aumentare l'attività di supporto didattico, mentre il 14% chiede infine di fornire maggiori conoscenze di base.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - alleggerire il carico didattico; - inserire prove d'esame <i>in itinere</i>; - aumentare l'attività di supporto didattico; - favorire l'acquisizione di concetti culturali di base.
--	---	---	--

		L'elaborazione delle risposte ai questionari OPIS mostra comunque una valutazione positiva del corso, così come dimostrato dal valore superiore a quello di Facoltà del livello di soddisfazione complessivo.	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni relative alla scheda SUA CdS non risultano al momento del tutto accessibili, verosimilmente a causa di problemi tecnici nel trasferimento dati dal GOMP e dal sito della "Sapienza", che sono in fase di ottimizzazione.	Nessuna.

Denominazione C.d.S.		Infermieristica (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) ROMA INMI L. SPALLANZANI	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento		Medicina Clinica e Molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il C.d.L., atteso che le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete, valutato anche che il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti viene dichiarato con chiarezza ed, infine, valutato che le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi, ritiene focalizzare la propria attenzione alle richieste provenienti dall'attuale mondo del lavoro.</p> <p>Già precedentemente, la sede, ha attivato una serie di seminari in grado di fornire competenze avanzate incluse nel percorso formativo di base (esempio rilascio della qualifica di istruttore BLSD) che consentono al laureato di implementare le proprie prospettive occupazionali.</p>	<p>Si propone, alla luce dei positivi riscontri forniti dagli studenti laureati relativamente all'iniziativa assunta, di inserire nell'offerta formativa nuovi seminari considerati propedeutici alla costruzione di un curriculum che aiuti il laureato ad aumentare la propria attrattività nel mondo del lavoro.</p> <p>A tal fine verrà pubblicato annualmente un bando interno all'Azienda per la presentazione di progetti formativi volti a fornire competenze tecnico professionali in linea con le richieste dell'attuale mercato del lavoro.</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)	<p>Il C.d.L., atteso che le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete, valutato che gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal</p>	<p>Si propone di promuovere e coordinare per ogni insegnamento incontri tra i docenti volti a verificare la reale integrazione delle diverse discipline al fine di individuare eventuali carenze e/o ridondanze.</p>

		<p>C.d.S. e valutata la coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici, ritiene opportuno focalizzare la propria attenzione sulla verifica dell'integrazione delle singole discipline all'interno degli insegnamenti e sulle modalità adottate dal singolo docente per della valutazione intermedia delle conoscenze acquisite per la rimodulazione dell'azione formativa al fine di consentire un apprendimento efficace.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Il C.d.L. dispone di attrezzature ed ausili didattici adeguati ed organizza i laboratori sia in aula che in modalità "on the bed" sotto la supervisione ed il tutoring di infermieri esperti. Tali metodologie e strutture risultano essere adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Inoltre, il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi ed in linea con le evidenze scientifiche di riferimento.</p> <p>Al fine di garantire la sicurezza sia degli studenti che degli assistiti, nel primo anno sono inseriti nelle attività di tirocinio clinico solo al termine dei laboratori e delle esercitazioni previste ed al raggiungimento del livello minimo di performance valutato sia tramite prova pratica che prova scritta.</p> <p>Alla luce di quanto sopra il C.d.L. ritiene opportuno focalizzare la propria attenzione sulla valutazione</p>	<p>Si propone di implementare su base volontaria lo strumento del portfolio del formatore (come da indicazioni della Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie) al fine di poter acquisire un approccio certificativo ed oggettivo relativo alla qualità della docenza. Il portfolio, costruito dalla revisione della letteratura esistente in materia, dovrà necessariamente superare la fase di validazione che viene identificata della durata di 12 mesi (adesione volontaria da parte di 5 docenti aziendali del SSD MED/45) per poi poterlo estenderlo a tutti i docenti della sede afferenti al SSD MED/45 e, comunque, a chiunque dia la propria disponibilità all'adozione</p>

		relativa alla qualificazione dei docenti, atteso che la loro numerosità è adeguata alle esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Nel C.d.L. sono in uso strumenti diversificati di rilevazione in relazione alla verifica specifica delle competenze da ritenere acquisite.</p> <p>Per l'area del sapere i diversi docenti utilizzano sia il colloquio orale che il questionario che può presentarsi sia con domande formulate in forma aperta che in forma chiusa.</p> <p>Per l'area del saper fare viene utilizzata la griglia osservazionale come strumento oggettivo della prova pratica.</p> <p>Per l'area del saper essere vengono utilizzati gli strumenti del Caso, del Role Play e della Narrazione.</p> <p>Al fine di individuare discipline particolarmente difficili o considerate tali dagli studenti sono analizzati i diversi questionari compilati ed ai docenti vengono consegnate le valutazioni provenienti dall'OPIS al fine di verificare la qualità percepita e migliorare l'azione formativa</p>	<p>Si propone di promuovere l'uniformità degli strumenti di verifica limitando la discrezionalità del singolo docente al fine di perseguire una adeguata standardizzazione qualitativa relativamente alla verifica dell'apprendimento nell'area del sapere che è quella che presenta le maggiori difformità e criticità con percentuali elevate di mancati superamenti delle verifiche dell'apprendimento.</p> <p>Intende promuovere e coordinare interventi orientati a risolvere le criticità emergenti dalle singole discipline tramite analisi fatta con il docente di riferimento, il coordinatore dell'insegnamento ed il Presidente del C.d.S. ed infine propone, per gli studenti con oggettive e reiterate difficoltà di attivare corsi di sostegno tenuti dagli stessi docenti titolari della disciplina specifica.</p>
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il C.d.L., atteso che vengano analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del C.d.S., anche su base nazionale o regionale, verificato che sono presenti attività collegiali dedicate alla</p>	<p>Si propone di introdurre valutazioni intermedie delle azioni di miglioramento adottate (a 3/6 mesi dalla loro implementazione) al fine di valutare precocemente la reale ricaduta in termini di completezza ed efficacia.</p>

		<p>revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto e tenuto conto che il documento del Riesame viene redatto dopo aver ascoltato le istanze dei docenti e dei rappresentanti degli studenti e che tutti i cambiamenti proposti sono votati ed acquisiti all'interno del documento il CdL intende focalizzare la propria attenzione sul monitoraggio degli interventi promossi e sulla valutazione della loro efficacia.</p>	<p>Inoltre, laddove gli interventi di miglioramento già adottati, hanno prodotto i risultati auspicati, sono automaticamente riproposti per l'anno successivo e laddove abbiano mostrato scarso impatto vengono sottoposti a revisione oppure eliminati.</p>
F	<p>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Nel C.d.L. sono in uso, in aggiunta a quelli obbligatori richiesti per l'OPIS, dei questionari interni, compilati su base volontaria ed anonima, per la raccolta di informazioni riferibili alla qualità percepita dagli studenti sia nelle attività formative d'aula che nelle attività di tirocinio clinico relativamente ai docenti aziendali o ai tutor clinici a cui sono assegnati. Tali questionari vengono ritirati ed elaborati dai tutor professionali di sede con cadenza semestrale e le informazioni raccolte sono utilizzate per la rimodulazione dei tirocini e per la verifica delle aree carenti delle docenze indagate</p>	<p>Si propone di estendere l'uso dei dati raccolti dai questionari di valutazione delle attività didattiche per la compilazione del portfolio del formatore mentre, per le attività cliniche la sede di utilizzare il nuovo questionario (SVIAT) prodotto e validato dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie sulla rilevazione della qualità percepita dallo studente al fine di omogeneizzare i propri strumenti di valutazioni a quelli in uso e accreditati dalla Comunità scientifica di riferimento.</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA - C.d.S.</p>	<p>La verifica delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds sono facilmente raggiungibili dallo studente, sono complete, chiare e comprensibili.</p>	<p>Aggiornamento puntuale</p>

Denominazione CdS

Medicina e Chirurgia

Classe		LM-41	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Le funzioni e le competenze richieste, così come espressamente richiesto in oggetto al punto A, sono state attuate dal CdS tenendo conto di quanto previsto a livello internazionale (European Association for Medical Education – AMEE), a livello nazionale (Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia) e a livello locale, includendo direttamente, nel gruppo di lavoro che ha elaborato il rapporto di riesame, i rappresentanti della sanità pubblica (Responsabile formazione dell'Ordine dei Medici di Roma) e della sanità privata (Presidente AIOP Lazio). Su queste basi sono stati attuati e sono in corso di programmazione diversi accordi didattici che amplieranno la rete formativa nel territorio.	Si auspica un coinvolgimento ancora maggiore e più strutturato con le strutture territoriali, in aggiunta a quanto già attuato, anche in sinergia con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Riferimento. Si auspica un potenziamento tecnologico dell'Azienda di riferimento, in relazione al suo ruolo, fortemente desiderabile, di coordinamento delle attività assistenziali e didattiche della rete territoriale.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	Le attività formative programmate appaiono coerenti con gli specifici obiettivi formativi richiesti. La loro programmazione prevalentemente integrata di tipo verticale è facilitata dalla stessa struttura assistenziale di tipo	Dovrebbe essere ancor più migliorato l'apprendimento legato allo svolgimento delle attività didattiche di tipo professionalizzante, importanti per raggiungere gli effettivi livelli competenza professionale richiesti, seguendo le

		<p>integrato (percorsi assistenziali).</p> <p>L'analisi del curriculum formativo programmato dal CdS mostra infatti una sostanziale sinergia con l'organizzazione delle attività assistenziali e con quanto previsto nell'atto aziendale in via di approvazione.</p>	<p>strategie indicate dal CdS nell'RdR.</p> <p>Tali attività sono attualmente programmate in piccoli gruppi, ma si ritiene necessaria una più efficace organizzazione di questi ultimi, in tutti i corsi integrati, allo scopo di migliorare il livello complessivo di competenza professionale da raggiungere.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>La qualità professionale dei docenti è di livello elevato e i metodi di trasmissione delle conoscenze sono stati affinati anche attraverso l'utilizzo delle iniziative pedagogiche messe in atto dalla Commissione interfacoltà di medical education (CMEI). Tali iniziative hanno fornito metodi didattici innovativi e competenze pedagogiche utilizzate da un certo numero di docenti. I giudizi degli studenti, rilevabili dai questionari anonimi di valutazione della didattica, sulle caratteristiche dei docenti, sono molto positivi.</p> <p>Gli studenti dispongono dei laboratori didattici di base che si trovano all'interno dei Dipartimenti di Chimica e delle Sezioni di Istologia e Anatomia del Dipartimento SAIMLAL; essi dispongono di uno "skill lab" clinico che sarà potenziato a breve con</p>	<p>Si propone di invitare i Docenti del CdS a partecipare in numero maggiore alle attività di tipo pedagogico promosse dalla CMEI.</p> <p>Si auspica che le procedure per l'acquisto dei materiali per il potenziamento dello "skill lab" clinico e per la costruzione dell'edificio della didattica e della Ricerca possano procedere speditamente e concludersi quanto prima.</p>

		<p>l'intervento dell'Ateneo e della Fondazione Roma.</p> <p>Permane ancora il limite degli spazi di studio individuale e di aule, queste ultime appena sufficienti per l'erogazione delle attività didattiche formali. Per questi ultimi è in corso la gara di aggiudicazione per la edificazione di un edificio dedicato, da parte del'Ateneo, accanto all'Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento.</p> <p>A fronte di questa carenza, deve essere segnalata la presenza di una Azienda Ospedaliero Universitaria molto ben organizzata, in grado di favorire l'espletamento delle attività didattiche professionalizzanti, molto importanti ai fini della formazione professionale legata al "saper fare" e al "saper essere", livelli tassonomici di conoscenza fondamentali per il medico.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità sembrano congrui, in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Sono utilizzati prevalentemente esami orali e prove scritte, con scarso utilizzo di prove pratiche.</p> <p>Sono anche utilizzate, soprattutto nei primi anni</p>	Si propone una maggiore utilizzazione di prove intermedie finalizzate alla autovalutazione degli studenti in modo da avere un monitoraggio della loro preparazione. Si auspica anche un utilizzo maggiore di prove pratiche su manichino o su paziente, allo scopo di un migliore accertamento delle abilità

		<p>del corso, prove in itinere intermedie di valutazione. Queste ultime non sono utilizzate negli ultimi anni di corso.</p> <p>Nei giudizi anonimi degli studenti l'86,2% di essi è soddisfatto della chiarezza della definizione delle prove d'esame.</p> <p>Si specifica, infine, che il CdS, nel Progress Test nazionale, si è sempre classificato al di sopra della media nazionale (superiore di una o due deviazioni standard) per numero di risposte corrette e in tutti gli anni di corso. Anche quest'ultimo dato fornisce una ulteriore prova sulla validità del processo di formazione.</p>	<p>del saper fare e del saper essere. Tali proposte sono state indicate nel rapporto di riesame 2016.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il Rapporto di riesame annuale e ciclico 2016 appare completo ed efficace, così come le azioni correttive indicate per migliorarne il processo e il prodotto nelle tre sezioni che costituiscono il riesame stesso.</p> <p>Dall'analisi degli RdR annuali e ciclici degli ultimi anni, si evince chiaramente come le numerose azioni migliorative proposte, nei punti A, B e C, siano azioni importanti e di ampio respiro, tali da non potersi esaurire in un solo anno.</p>	<p>Si suggerisce, oltre alle discussioni condotte nei gruppi di coordinamento, nella Commissione Tecnico Pedagogica e nel CAD, di darne ampia diffusione a tutti Docenti e di coinvolgere maggiormente l'Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento, attraverso l'Organo di Indirizzo, in modo che, attraverso quest'Organo, si renda partecipe anche la Cabina di Regia Regionale, il cui intervento è indispensabile per la realizzazione di alcune azioni che sono</p>

		<p>Esse sono state pertanto rendicontate per quanto ottenuto in un anno e ricalibrate con ulteriori interventi di ambito, da svolgersi nell'anno successivo.</p> <p>In questa ottica, le azioni non sono da intendere come azioni non concluse, ma azioni da integrare e continuare nell'anno successivo.</p> <p>Quanto proposto dal CdS nella sezione B e C richiede la collaborazione Aziendale e Regionale, non sempre avuta appieno in questi ultimi anni.</p>	<p>state proposte, ma che poi hanno subito ritardi a livello di programmazione Regionale.</p>
F	<p>Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono correntemente discussi nei gruppi di coordinamento e all'interno del CAD.</p> <p>La soddisfazione complessiva è pari all'83,7% degli studenti frequentanti (6065 questionari), in linea con quella complessiva della Facoltà (85,3% - 26512 questionari). Sulla base di indicazioni specifiche degli Studenti, il CdS ha anche preso decisioni sull'organizzazione didattica nell'anno successivo. Gli studenti hanno condotto anche sondaggi sulle attività didattiche per proprio conto.</p>	<p>Il CdS tiene in debito conto quanto osservato dagli studenti. Non vi sono proposte particolari o aggiuntive nel merito.</p>

		<p>Queste ultime saranno oggetto di discussione ai fini del miglioramento dell'organizzazione generale del prossimo anno accademico.</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds</p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds sono disponibili, esaurienti e concordanti con la realtà. Diversi Docenti del CdS, soprattutto nei primi anni del CdS dialogano con gli studenti attraverso altre piattaforme, utilizzando specialmente quella di Ateneo e altri social-media, in accordo con quanto avviene a livello internazionale.</p> <p>L'orario delle lezioni è ben stabilito e il calendario degli esami è concordato direttamente con i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Il CdS ricorre anche a documenti pdf per rendere maggiormente fruibili le informazioni agli studenti ed ampliare i dati richiesti e inseriti nella scheda Sua-Cds.</p>	<p>Sarebbe auspicabile un uso maggiormente facilitato dell'interfaccia pubblica dei dati inseriti nella Sua-Cds.</p> <p>Dovrebbe essere tenuto, in debito conto, il fatto che nel Cds in Medicina e chirurgia vi sono corsi integrati tenuti da più docenti, e che i programmi sono concordati e approvati all'interno del CAD. Non è corretto, pertanto, che ogni singolo docente possa inserire il "proprio" programma, in quanto ogni corso integrato ha un programma e obiettivi formativi unici e approvati centralmente nel CAD.</p>

Denominazione CdS		Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	La consultazione sul progetto formativo per l'A.A. 2016-2017 del Corso di Laurea in Ostetricia è avvenuto in modo particolare con due incontri, uno con il Collegio provinciale delle Ostetriche di Roma ed uno con la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche, attraverso le indicazioni della Commissione Permanente dei Presidenti e Direttori Didattici dei Corsi di Laurea in Ostetricia . Argomento degli incontri è stato l'inserimento dell'Ostetrica nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e l'accompagnamento nel mondo del lavoro e l'eventuale inserimento professionale a livello europeo.	Implementazione di seminari di approfondimento sui diversi risvolti dell'attività libero-professionale ed allargamento a diverse realtà sul territorio nazionale. Favorire la conoscenza di realtà lavorative in ambito europeo (CE) ed internazionale. Implementazioni dei programmi di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti con particolare riferimento ai Programmi Erasmus per l'attività di cooperazione transnazionale tra le istituzioni di istruzione superiore per la mobilità per fini di studio (SMS) e di tirocinio (SMP).

B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	<p>Alla luce di quanto emerso dalle riunioni effettuate con le organizzazioni professionali, si ritiene che il progetto del Corso di Laurea in Ostetricia sia adeguatamente strutturato al proprio interno. Si ritiene inoltre che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'ostetrica sono descritte in modo adeguato e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi. I risultati di apprendimento sono coerenti con le esigenze professionali in modo che la preparazione risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro</p> <p>Il Direttore Didattico è il Responsabile del Tirocinio Professionalizzante del Corso di Laurea in Ostetricia con il quale vengono discussi i contenuti della formazione professionale, la valutazione annuale dell'offerta formativa, l'organizzazione di convegni nazionali ed internazionali.</p>	Si auspica nell'immediato futuro la programmazione (semestrale/annuale) di incontri sistematici con le organizzazioni rappresentative della professione di Ostetrica.
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità (lezioni, frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. È stata implementata l'attività didattica pratica mediante lezioni di simulazione su manichino e</p>	Si ritiene assolutamente necessario l'ampliamento della disponibilità degli spazi riservati alla didattica.

		<p>l'istituzione di specifiche ADE professionalizzanti. È stato acquistato un manichino per simulazione parto Noelle S550 con relativo PC e software. L'acquisizione del simulatore ha permesso di svolgere lezioni pratiche, esercitazioni, ADE ed esame di abilitazione finale con notevole miglioramento della qualità didattica. Al fine di ampliare l'offerta formativa sono state stipulate nuove convenzioni per il tirocinio professionalizzante presso l'Ospedale Sandro Pertini, l'Ospedale San Camillo e la Casa di Cura Convenzionata Fabia Mater di Roma. Appare insufficiente la disponibilità di aule e laboratori nella sede principale del CdS (Ospedale S. Andrea).</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti riportata nella scheda SUA-CdS non appare completa ed esaustiva. Tale rilievo è confermato dai giudizi espressi dagli studenti nel questionario di valutazione OPIS2016 che al quesito circa la chiarezza della descrizione delle modalità di esame riporta una percentuale dell'11.99% che risponde decisamente no e del 14.39% che risponde più no che sì. Il Consiglio dei Docenti del CdL ha stabilito un regolamento circa le procedure da adottare per gli esami dei singoli insegnamenti, del Corso</p>	Richiedere ai singoli docenti una descrizione più dettagliata dello svolgimento delle prove di esame da riportare nella scheda SUA-CdS.

		<p>integrato, dell'esame di Tirocinio e dell'Esame Finale. Sono stati aboliti gli esoneri ed è stato implementato il ricorso alle prove in itinere. È stata messa a punto una griglia di valutazione per gli esami di Tirocinio e per l'Esame Finale.</p> <p>Per quanto attiene l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, i dati carriere ricevuti sono riferiti al triennio 2011-2014. Per quanto riguarda i dati più recenti (2013-2014): (a) non sono presenti studenti bocciati, (b) la media votazioni più bassa (23.78) si è avuta per l'insegnamento "basi morfologiche e funzionali delle cellule" e, al contrario, la media votazioni più alta (29.40) si è avuta per l'insegnamento della "lingua inglese", (c) sempre per quanto concerne l'insegnamento "basi morfologiche e funzionali delle cellule" c'è stata la maggiore incidenza di studenti rinunciatari (18).</p>	
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Per quanto riguarda il "miglioramento dell'attrattiva esercitata dal corso" l'attività è stata conclusa con la stipula di nuove convenzioni per il tirocinio professionalizzante.</p> <p>Circa il "miglioramento della qualità della didattica" l'attività è stata avviata ed è stato acquisito un manichino per le esercitazioni pratiche e l'attività di simulazione.</p> <p>Al fine di "migliorare la qualità e la fruibilità del</p>	Rendere permanente l'attività di coordinamento dell'attività didattica tra i docenti dei singoli insegnamenti per ogni Corso Integrato.

		<p>materiale didattico di supporto allo studio” l’attività è stata avviata con l’organizzazione da parte di ogni docente responsabile di Corso Integrato riunioni con tutti i docenti dei vari insegnamenti al fine di effettuare un’attenta revisione e verifica delle informazioni presenti sul sito GOMP e relative ad ogni Corso Integrato. Particolare attenzione doveva essere rivolta all’omogeneizzazione del materiale didattico di supporto.</p> <p>Per “migliorare la modalità valutativa degli esami di profitto” l’attività è stata conclusa con il Consiglio dei Docenti del CdS che ha stabilito un regolamento circa le procedure da adottare per gli esami dei singoli insegnamenti, del Corso integrato, dell’esame di Tirocinio e dell’Esame Finale.</p> <p>Per “favorire la conoscenza di realtà lavorative in ambito internazionale” l’attività è stata avviata ed è in via di definizione un percorso online diretto tra gli studenti del CdL interessati ad un sbocco professionale all’estero e gli studenti laureati negli anni precedenti che hanno già trovato occupazione in alcuni paesi esteri (Germania, Spagna, Gran Bretagna, Australia).</p>	
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	Il grado di copertura dei questionari OPIS può essere giudicata più che buona: nel 60% degli insegnamenti, i questionari sono stati	l. Implementare il coordinamento tra i diversi Insegnamenti e Corsi Integrati del CdS.

		<p>compilati da almeno il 92% degli studenti, nel restante 40% degli insegnamenti hanno compilato il questionario almeno il 60% degli studenti.</p> <p>Tra le richieste suggerite dagli studenti emerge la necessità di migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti (18.62%), fornire in anticipo il materiale didattico (17.02%), eliminare dal programma argomenti già trattati con altri insegnamenti (15.96%) e migliorare la qualità del materiale didattico (13.83%). La qualità del materiale didattico è giudicata non sufficientemente adeguata da circa il 30% degli studenti (decisamente no 13.43%, più no che si 16.31%).</p> <p>Circa l'80% degli studenti esprime un giudizio positivo circa la qualità del corpo docente: stimola/motiva l'interesse nel 79.14% dei casi, espone gli argomenti in modo chiaro nel 79.85% dei casi, l'insegnamento è coerente con quanto dichiarato nel 78.90% dei casi. In generale, il 75.06% degli studenti è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Migliorare la qualità del materiale didattico. 3. Definire in maniera precisa e puntuale le modalità d'esame. 4. Incrementare e migliorare l'interazione tra docenti e studenti.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	A seguito dell'avvenuta modifica del codice del CdS, sono presenti solo le informazioni relative ai Corsi Integrati, Insegnamenti e docenti del primo anno del CdS.	Definire in maniera precisa e puntuale le modalità d'esame.

Denominazione CdS		Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Funzioni e competenze che il corso di studio propone (descritte nel RAD /SUA – cds). Risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali.</p> <p>Alla luce della pubblicazione del bollettino regionale Lazio (dicembre 2015) relativo ai percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA) in merito alla gestione del paziente diabetico, che prevede l'inserimento del Podologo nell'ambito di ambulatori diabetologici specializzati e sul territorio, si rende necessaria il coinvolgimento delle strutture sanitarie (Aziende ospedaliere, distretti etc) affinché si aderisca al progetto.</p> <p>Per quanto riguarda il collegamento e la consultazione al mondo del lavoro si fa riferimento all'attività svolta dalla associazione professionale rappresentativa a livello regionale nazionale e internazionale .</p>	<p>Si rendono necessarie riunioni informative e di sensibilizzazione sul territorio (medici di base a ambulatori diabetologici e con le aziende sanitarie) per l'organizzazione di ambulatori diabetologici da attivare nelle strutture pubbliche.</p> <p>Già è stata attivata presso l'ordine provinciale dei Medici e Odontoiatri di Roma una commissione multidisciplinare sulla prevenzione, diagnosi e cura delle lesioni cutanee composta da medici Universitari e Ospedalieri con la finalità di informare e sensibilizzare i medici di base e il territorio su queste tematiche, tra cui la necessità di inserire la figura del podologo nell'ambito delle strutture pubbliche da PDTA regionale.</p> <p>Si auspica l'apertura di un ambulatorio podologico nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea così come è già avvenuto in altri Ospedali, con la possibilità conseguente di</p>

			utilizzare il servizio presso le corsie dell'Ospedale.
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le informazioni riportate nella scheda sua – CDS sono sufficientemente dettagliate e complete.</p> <p>Esiste coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti individuati dal CDS. Esiste invece la difficoltà di disporre di pazienti in ambito pubblico per la pratica diretta sotto tutoraggio.</p> <p>Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento appare più che sufficiente e soddisfacente così come risulta dagli esami di profitto e dall'esame finale.</p> <p>Esiste corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e i contenuti dei programmi di riferimento. Si riscontra invece la necessità di approfondimento e ampliamento del numero delle ore di didattica frontale soprattutto per alcune materie più</p>	<p>Si rende necessario l'estensione dei LEA alle prestazioni podologiche sul territorio e in ambito ospedaliero.</p> <p>Deve essere indagata la possibilità di creare delle convenzioni con strutture di degenza residenziali (RSA) che abbiano necessità di interventi assistenziali podologici sotto il tutoraggio di personale qualificato.</p> <p>Sono già in corso convenzioni tra l'associazione professionale e strutture residenziali sul territorio.</p> <p>Non potendo modificare l'articolazione prevista dall'Ordinamento del corso si propone di effettuare seminari su tematiche specifiche professionalizzanti.</p>

		specificatamente professionalizzanti.	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, per un totale positivo superiore all' 83%</p> <p>il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU, secondo l'Opis degli studenti il materiale è adeguato per oltre il 74% dei frequentanti ma è richiesto dagli studenti (22% dei suggerimenti) che sia reso disponibile con anticipo; Risulta adeguato il carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi; Non risultano adeguate le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature).</p>	<p>Si propone di potenziare e migliorare l'attività di tirocinio professionalizzante attraverso convenzioni con strutture assistenziali pubbliche.</p> <p>Richiesta di maggiori spazi riservati alla didattica.</p>
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS risulta esaustiva; Si riscontra validità tra gli obiettivi di apprendimento	Nessuna.

		<p>attesi e la verifica delle conoscenze acquisite attraverso esami di profitto, esami pratici di tirocinio e la prova finale</p> <p>Dall'analisi degli esiti delle prove di accertamento risulta la totalità di studenti promossi tra quelli che si sono presentati e con variabilità tra le medie di punteggio riportate da un minimo di 23, 17 per l'esame di Fisica e del 29,46 per l'esame di Patologia infettiva. Si riscontra inoltre che tutti gli studenti sono laureati in corso nonostante il blocco della propedeuticità annuale.</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Nel Rapporto di Riesame sono stati individuati i maggiori problemi. Nella scheda delle azioni correttive sono stati monitorati gli stati di avanzamento e/o conclusione degli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese per le problematiche individuate, ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;</p> <p>in alcuni casi gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili e le azioni sono state concluse. Mentre in altri casi le azioni sono in corso di attuazione (procedura parlamentare per l'adeguamento) del Profilo professionale.)</p>	

F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Analizzati i Dati OPIS 2016, risulta una percentuale di soddisfacimento nettamente positiva in tutti gli ambiti sia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, (coerenza 81,8%, esposizione 81,5%, motivazione 83,2%) e sia dei materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature (parere positivo per il 74,5%).</p> <p>La soddisfazione complessiva degli studenti è stata positiva per l'81,1% e risultano raggiunti gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato anche in linea con il Corso di Laurea in Medicina</p>	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	La Scheda Sua Cds risulta completa di informazioni corrette nelle parti pubbliche.	

Denominazione CdS		Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Viterbo - ASL Viterbo	
Classe		LM/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale del Corso in Scienze delle Professioni sanitarie tecnico diagnostiche sono professionisti dell' area dei servizi, utilizzati per lo più all' interno di strutture ospedaliere, che durante il corso di studio devono aver acquisito una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinentiali professioni sanitarie ricomprese nella classe LM/SNT/3 area tecnico-diagnostica (tecnico audiometrista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia biomedica, tecnico di neurofisiopatologia). Con la laurea magistrale è possibile inserirsi in specifici ambiti del mondo del lavoro con un' elevata qualificazione, ricoprendo cariche dirigenziali; accedere ai concorsi della pubblica amministrazione; proseguire gli studi con master di II livello o con un dottorato di ricerca.</p> <p>Ogni anno nell' incontro tra il Ministero della Salute e MIUR ai fini della definizione del bisogno formativo vengono stabiliti numero totale e per ciascuna sede il numero di posti a concorso delle specifiche professioni sanitarie.</p> <p>Le ultime Consultazioni con le parti sociali interessate sono avvenute a livello nazionale in occasione della Conferenza Nazionale delle</p>	<p>Particolarmente in un momento di crisi e di profondo rinnovamento tecnologico che dei modelli organizzativi il processo formativo deve esso stesso proporsi come processo in divenire non concluso in se stesso ma che continuamente si rinnova. Questo richiede una costante riflessione da parte del corpo docente e capacità di potenziare un apprendimento tra pari (molti degli studenti sono da anni inseriti nel mondo del lavoro ed hanno provenienze da ambiti geografici diversi caratterizzati da differenti modelli sanitari). Si sta pertanto cercando di sviluppare un processo di apprendimento che, accanto a un core curriculum che costituisce il cuore delle conoscenze e competenze proprie del corso di laurea, fornisce un metodo di studio e di lavoro, preveda una</p>

		<p>Professioni Sanitarie tenutasi a Bologna 11-12 settembre 2015 “Sessione Governance” dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie. Dalle consultazioni è emerso che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale del Laureato in Scienze delle Professioni sanitarie tecniche diagnostiche sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi; inoltre i risultati di apprendimento attesi specifici e quelli generici previsti dall'ordinamento del CdS in Scienze delle Professioni sanitarie tecniche diagnostiche sono risultati coerenti con le esigenze professionali in modo che la preparazione dei laureati risponde ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro . Per lo specifico CdS con sede a Viterbo è stato confermato il numero di 24 posti UE ed 1 posto extra UE. Il Corso di laurea si propone di preparare professionisti dotati di strumenti idonei ad inserirsi e gestire l’attuale processo di cambiamento organizzativo ed assistenziale, per quanto attiene l’ambito tecnico diagnostico, partecipando inoltre al discorso formativo e di ricerca in tale ambito.</p>	<p>forma di re-engineering del corso stesso con l’apporto degli approfondimenti sempre nuovi forniti anche dal lavoro singolo e di gruppo degli studenti (project work, lavori di tesi ADE tenute da ex studenti...) compresi i progetti più validi tra quelli elaborati negli anni precedenti.</p>
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il corso è a frequenza obbligatoria. Per venire incontro alle esigenze dei molti studenti lavoratori le attività formative sono organizzate in periodi intensivi di frequenza. Durante tali periodi vengono forniti agli studenti gli strumenti conoscitivi che consentano al laureato di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricepire i fondamenti delle conoscenze precliniche e cliniche utili alla formazione del personale sanitario coinvolto nell'attività della diagnostica; - Adottare, all'interno di strutture sanitarie, le conoscenze di base delle scienze biomediche pertinenti alla specifica figura professionale, opportune per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica; 	<p>Le proposte riguardano il solo tirocinio per la problematicità che presenta. Non esiste uno specifico percorso formativo per il tutor e non esiste un sistema incentivante che giustifichi l’impegno richiesto. Per coprire più il carico di lavoro didattico richiesto al tutor si inserisce in un sistema dove la mancanza di sostituzione del personale che va in pensione di fatto aumenta i carichi di lavoro giornalieri mentre impedisce un ricambio generazionale. Pertanto il “problema tutor”</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica sociale e morale; - Preparare alla progettazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché alla loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi; - Servirsi, per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, delle competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie, valutando anche il rapporto costi/benefici; - Verificare accuratamente, nell'ambito tecnico sanitario, specifici settori dell'organizzazione sanitaria; - Impiegare, nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari, i metodi e gli strumenti della ricerca; - Pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie; - Programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento. <p>Tutto questo risulta descritto in maniera dettagliata nella scheda SUA-CdS.</p> <p>Questa parte del percorso formativo, che trova la sua verifica negli esami dei singoli insegnamenti e nella stesura della tesi finale, risulta coerente con gli obiettivi formativi programmati.</p> <p>A tale formazione deve accompagnarsi un percorso di frequenza individuale di specifici ambiti lavorativi (stage pratico o tirocinio) diversi da quelli nei quali lo studente/lavoratore sia stato formato o sia impiegato, dove, sotto la guida di un tutor (tecnico o amministrativo) possa verificare quanto appreso e sviluppare un progetto applicativo.</p> <p>Questa parte del percorso, che viene verificata attraverso la presentazione dei relativi project work, risente talora della difficoltà di avere negli enti di riferimento un tutor adeguato (per disponibilità di tempo e conoscenze teoriche). Ne consegue che, per alcuni studenti, si ha solo un parziale</p>	<p>dovrebbe essere oggetto di riflessione e dovrebbe trovare soluzioni adeguate a livello generale in modi validi per tutte le lauree sanitarie professionalizzate che ovviamente condividono tale difficoltà. Si dovrebbe facilitare le convenzioni con altri enti oltre alle Aziende ospedaliere sede del corso di laurea riducendo il carico burocratico e le lungaggini amministrative delle quali tali convenzioni sono gravate (ad esempio prevedendo una convenzione quadro tra l'Università e tutte le aziende regionali indipendentemente dal corso di Laurea). Si potrebbe creare un sistema incentivante riconoscendo tale impegno tutoriale all'interno delle attività e dei tempi delle ECM che il personale sanitario è tenuto a fare (ovviamente collegandolo ad un percorso formativo dello stesso tipo). Il tutto sarebbe a costo zero per le Aziende stesse.</p>
--	--	--

		raggiungimento della capacità di applicare quanto appreso.	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dai questionari degli studenti si ricava che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i docenti espongono in maniera chiara, stimolano l'interesse verso la disciplina e sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni • gli orari sono rispettati. • l'insegnamento è coerente con quanto dichiarato sul corso di studio • il carico didattico risulta adeguato e coerente con gli obiettivi formativi <p>Quindi i docenti risultano soddisfare le esigenze di qualificazioni richieste.</p> <p>Le lezioni sono prevalentemente frontali ma fra un periodo di lezione e l'altro vengono stimolati i lavori di gruppo tra studenti e le attività interdisciplinari.</p> <p>La formazione viene integrata promuovendo seminari e incontri con soggetti che provengono dal mondo del lavoro, rappresentanti del sindacato, ex studenti.</p> <p>Da quanto giornalmente evidenziato dai docenti si ricava, invece, che i supporti didattici che l'Azienda di Viterbo dovrebbe fornire sono talora inadeguati, così come le strutture (aule) che risentono della mancanza di un'appropriata manutenzione. Inoltre la mancanza di collegamento internet a disposizione di studenti e docenti limita di fatto l'utilizzo di forme di insegnamento tecnologicamente più aggiornate.</p> <p>La cronica carenza di aule costringe talvolta a spostamenti che non facilitano la continuità della docenza.</p>	<p>Si richiede al nostro ateneo una maggiore attenzione per le sedi decentrate e uno sforzo di colloquio tra Rettore e Preside di Facoltà con i responsabili delle Aziende sanitarie sede del corso perché vengano rispettate le premesse delle convenzioni in essere.</p> <p>Gli sforzi dell'Ateneo a trovare strutture adeguate nelle immediate vicinanze della città universitaria dovrebbero estendersi anche alla sede di Viterbo.</p> <p>Sarebbe anche opportuno maggiore incontro e colloquio tra i dirigenti amministrativi della Facoltà e la segreteria didattica locale perché i primi siano edotti delle problematiche esistenti e possano trovare più efficaci forme di interazione.</p>
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisiti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Per quanto riguarda le conoscenze gli accertamenti vengono effettuati, come da tradizione, attraverso esami scritti e/o orali. Le competenze pratiche vengono accertate attraverso la stesura di un progetto che è oggetto di discussione davanti ad una commissione ed in presenza degli altri studenti, sia al termine del lavoro del primo anno che di quello del secondo.</p> <p>Le attività di laboratorio o le ADE/ADO vengono accertate mediante firma di presenza.</p>	<p>Gli studenti chiedono una maggiore chiarezza nella definizione delle modalità esame, di fornire maggiori conoscenze di base, una maggiore qualità nel materiale didattico e di poter accedere ad esso in anticipo.</p> <p>Si vedrà di capire più in dettaglio e di curare meglio</p>

		<p>La percentuale dei presenti agli esami, dei promossi è elevata così come i voti. Non risultano esistere esami che possano bloccare la progressione dello studente. La percentuale di abbandono estremamente bassa ed inferiore a quella degli altri corsi analoghi della Sapienza (Lazio SUD e Policlinico)</p>	<p>sito per fornire quanto richiesto.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico è completamente compilato in ogni sua parte ed è stato trasmesso nei termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà. Per quanto riguarda il rapporto annuale l'analisi della situazione attraverso la documentazione che adesso viene fornita in questi ultimi anni con maggiore tempestività e completezza è approfondita e supportata da dati.</p> <p>La valutazione per quanto riguarda il rapporto con il mondo del lavoro, che non può utilizzare gli stessi strumenti messi a punto dal sistema universitario per le lauree triennali (occupati a uno e a tre anni) dal momento che si tratta per lo più di studenti lavoratori, è invece carente e manca di dati oggettivi che vengano forniti in tempi certi. Lo stesso per la richiesta di eventuali raffronti con altre realtà nazionali o internazionali non meglio precisate e delle quali non vengono citate eventuali fonti di dati.</p> <p>Per quanto riguarda le azioni correttive sono un utile strumento di riflessione la cui attuazione è, tuttavia, spesso rimandata alla sola iniziativa del Presidente e del direttore del corso per la oggettiva difficoltà di coinvolgere altri protagonisti. Anche qui trattandosi per lo più di docenti non universitari l'assoluta mancanza di una remunerazione o di una qualche forma di incentivazione rende meno probabile un loro coinvolgimento.</p> <p>Le azioni correttive dichiarate risultano mediamente coerenti con le problematiche individuate e quando è stato possibile portarle a compimento sono state efficaci e risolutive del problema affrontato. Gli interventi messi in atto, particolarmente nella rivalutazione dei programmi e nella loro integrazione e non sovrapposizione, hanno portato ad un effettivo miglioramento del Corso anche se non tutti i problemi risultano superati a questo livello.</p>	<p>Lo schema del "riesame" così come attualmente formulato sembra poco adeguato alle specifiche problematiche dei corsi di laurea delle professioni sanitarie. Ad esempio non viene presa in considerazione la parte di formazione pratica/stage-tirocinio. Allo stesso modo i dati forniti, spesso lacunosi, si riferiscono ad un mero conteggio degli iscritti e laureati. Si propone quindi incominciare a discutere e promuovere uno schema di autovalutazione maggiormente calato nella specifica realtà dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, data la mancanza di dati sulla capacità d'attrazione del corso, sugli eventuali miglioramenti nel campo lavorativo dei neo laureati ed altri possibili parametri qualitativi per le lauree di II livello.</p>

F	<p>Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Le risposte al questionario relative al corso di Laurea sono state paragonate alla media delle risposte dei CdL della Facoltà</p> <p>Trattandosi della Facoltà di Medicina e Psicologia che comprende aree tematiche estremamente differenti tra di loro e Corsi di Laurea con obiettivi culturali e professionalizzanti assolutamente diversi il paragone non ha ragione di essere. In tempi passati erano stati forniti dati migliori nei quali le lauree professionalizzanti dell'area sanitaria all' interno della Facoltà erano state fra loro paragonate e questo permetteva meglio di chiarire eventuali discrepanze, punti di forza e di debolezza del singolo corso. Analogamente in passato venivano inviati i risultati riassuntivi dei questionari studenti dei corsi di laurea paralleli all' interno dell' Ateneo (Facoltà di Medicina e Farmacia, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia). Questo, ancora meglio, permetteva di valutare il singolo corso e i suoi punti di forza e di debolezza al di là delle oggettive difficoltà intrinseche allo specifico CdL.</p> <p>Ricordo che il corso di Laurea è a frequenza obbligatoria e pertanto la sessione dedicata ai non frequentanti, che può avere un suo valore in corsi di tipo umanistico e comunque in quelli nei quali la frequenza non sia determinante per il proseguo degli studi, non ha significato per il presente CdL.</p> <p>Il piccolo numero degli studenti iscritti e la non completa partecipazione inficiano parzialmente la valutazione dei risultati con scostamenti percentuali che potrebbero risultare elevati ma non per questo necessariamente significativi da un punto di vista statistico.</p> <p>Premesso questo, i risultati dei questionari relativi all' AA 2015-2016 sono nel loro insieme più che soddisfacenti.</p> <p>Il gradimento totale risulta superiore al 90%.</p> <p>Si evidenziano alcuni punti di debolezza relativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al materiale didattico del quale si richiede che venga potenziato e che venga fornito in anticipo; 	<p>Per avere un raffronto corretto si propone di fornire i dati dei diversi corsi delle professioni sanitarie all' interno della stessa Facoltà e i dati di CdL fra loro analoghi appartenenti alle differenti Facoltà mediche della Sapienza.</p> <p>Essendo un corso di laurea con obbligo di frequenza le risposte relative a studenti non frequentanti (pochi e quasi tutti per motivi di lavoro) non hanno ragione di essere e non dovrebbero essere prese in considerazione. Tali studenti sono in realtà studenti che non partecipano al corso, non possono sostenere gli esami e dovranno riscriversi allo stesso anno fuori corso se vorranno continuare il corso di studi. In quel contesto non avrà senso valutare la loro opinione.</p> <p>Per avere una maggiore comprensione della situazione si dovrà porre maggiore attenzione da parte del corpo accademico a promuovere la compilazione dei questionari che attualmente risultano suddivisi tra i diversi corsi di laurea in maniera estremamente variabile.</p> <p>Con questi tre correttivi sarà possibile avere una maggiore comprensione della situazione, effettuare un' analisi maggiormente</p>
---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> ad una certa persistente sovrapposizione dei programmi nonostante l'attenzione posta ad evitare la ripetizione degli argomenti trattati. <p>Permangono infatti le difficoltà di coordinamento tra docenti legato anche alla distanza tra i diversi luoghi di lavoro (Azienda S Andrea per i docenti universitari e ASL Viterbo per i docenti non universitari).</p>	fondata e approfondita e promuovere opportune azioni correttive.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni della scheda SUA-CdS sono complete e disponibili al sito: http://www.university.it/index.php/scheda/sua/30224#3	

Denominazione CdS		Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Roma S. Camillo Forlanini (Forlanini)	
Classe		LM/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze Medico-Chirurgiche e di Medicina Traslazionale	
Quadr	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	1. Il laureato magistrale è un professionista che attraverso il CdL acquisisce le competenze necessarie per ampliare e sviluppare le aree specifiche previste nel primo ciclo di formazione; in questo caso le competenze specialistiche ed avanzate, come descritte nel RAD/SUA del CdS, sono orientate alle aree cliniche-assistenziali, alla ricerca di base, alla formazione e al management. Tali obiettivi sono quelli richiesti dalle prospettive sia professionali che formative a livello del terzo ciclo di formazione (PhD), e pertanto attuali rispetto alle prospettive occupazionali. Le scelte per il percorso di studi tengono conto di consultazioni avute con	Reinvestire su una progettazione dei piani di studio realmente finalizzati ai bisogni assistenziali dei cittadini del territorio di afferenza, al fine di orientare il processo educativo sul

		<p>rappresentati dei settori produttivi che hanno validato l'efficacia dell'offerta formativa nella professionalizzazione del laureato.</p> <p>2. Nel periodo post laurea, sono molto pochi i laureati magistrali che riescono a ricoprire posizioni di dirigenza (in genere 1 dirigente per ente ospedaliero o ASL); per quanto concerne attività semi-dirigenziali-quadri, queste opportunità sono certamente più numerose all'interno delle organizzazioni sanitarie. Per quanto concerne le attività di ricerca, alcuni di laureati hanno trovato occupazione in ruoli trasversali in UO di ricerca. Inoltre circa il (40%) trova inserimento tra le attività educative sia nella formazione universitaria di base che in quella continua aziendale. In area assistenziale, alcuni policlinici della Regione Lazio, hanno previsto la figura del laureato magistrale in funzione di attività e coordinamento di processi assistenziali complessi come esperti clinici. Proprio su questa ultima linea, la Federazione dei Collegi IPASVI sta fornendo un contributo sostanziale in merito alla definizione delle aree specialistiche di formazione all'interno della Laurea magistrale, con il relativo riconoscimento contrattuale, ancora da definire con il Governo.</p>	<p>reale miglioramento della qualità dell'assistenza e dei processi gestionali di tale complesso processo.</p> <p>Inoltre è auspicabile incrementare rapporti con strutture accademiche estere (ERASMUS program) per un confronto più completo sul panorama europeo e internazionale.</p>
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il CdL si propone di formare professionisti sanitari in grado di gestire processi specialistici ed avanzati nell'area assistenziale, manageriale, della ricerca di base e formativa. Tali insegnamenti sono destinati ad apprendimenti relativi a discipline di base e caratterizzanti, con obiettivi di apprendimento utili a formare le seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. dirigenti delle professioni sanitarie; B. docenti della formazione di base (universitaria) e della formazione continua; C. tutors e orientatori di apprendimento; D. case manager dei processi assistenziali complessi; E. infermieri o ostetriche per la ricerca di base; F. referenti di reparti a o di ambulatori a gestione infermieristica; G. promotori di campagne educative sulla popolazione sana e malata. <p>Le attività formative erogate risultano coerenti con gli obiettivi formativi programmati e presenti nel</p>	<p>Monitorare e revisionare, ove necessario, le attività e gli obiettivi formativi del CdS, allo scopo di soddisfare le esigenze formative e professionali degli studenti, nonché dei fruitori dei servizi assistenziali.</p>

		<p>piano di studi in riferimento a quanto descritto dai Descrittori di Dublino, in merito all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento. Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Il corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche si propone di formare professionisti della salute con competenze sia specialistiche che avanzate. Il biennio è costituito da 16 insegnamenti, per un totale di 120 CFU, e dall'esame finale (elaborazione e presentazione della tesi). Questa organizzazione è coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati e dovrebbe portare alla formazione di laureati in grado di affrontare il mondo del lavoro, con buone abilità comunicative, capacità di adattamento e spirito critico. Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. L'analisi della scheda SUA-CdS consente di affermare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'insegnamento teorico e pratico basato su lezioni frontali e partecipate, attività tutoriali, laboratori e seminari è adeguato e coerente per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e attesi per lo studente; 2) i programmi d'insegnamento sono rispettati ed è perseguita l'integrazione tra i vari insegnamenti per evitare sovrapposizioni di contenuti nei vari moduli formativi; 3) il materiale didattico è coerente con il programma dell'insegnamento con le finalità formative, con il carico di lavoro dello studente (espresso in CFU) ed è reso disponibile agli studenti; 4) il carico didattico dei docenti è omogeneamente distribuito, in accordo con la loro qualifica e afferenza disciplinare (SSD); 5) le infrastrutture utilizzate in termini di aule, postazioni di laboratorio e di biblioteca sono appena sufficienti al corretto funzionamento del corso. 	<p>Il corpo docente è qualificato, ma si sono dovute attribuire le discipline caratterizzanti del CdS a docenti in convenzione e a docenti esterni perché La Sapienza ha un solo professore di II fascia nel SSD MED/45. Questo determina ogni anno un corpo docente non stabile, che necessita di continui e ripetuti incontri per integrare i nuovi docenti nel vecchio corpo docente e che determina comunque discontinuità didattica. Sarebbe auspicabile avere docenti strutturati nel SSD MED/45.</p> <p>Inoltre sarebbe opportuno avere sia spazi più adeguati al numero degli</p>

			studenti (n.25 per AA) che un potenziamento di presidi informatici e supporti didattici, utili per l'apprendimento e la ricerca.
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisiti dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti prevedono prove scritte e/o orali, lavori di approfondimento individuali e di gruppo, relazioni scritte sulle esperienze di laboratorio. I metodi di accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite sono compatibili con i risultati di apprendimento attesi.	Potenziamento delle tecniche docimologiche utili per valutare le competenze.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti, ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia. Le situazioni prese in considerazione sono state analizzate in maniera approfondita e supportata dai dati. Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza.</p> <p>Trattandosi di un corso di studio ad accesso programmato secondo le indicazioni legislative, il numero degli studenti immatricolati è stato di 25 e quello degli iscritti totali nell'A.A. 2015 è stato di 50 (nel biennio). Dai questionari OPIS relativi all'AA 2014-15 si evince che oltre l'80% degli studenti ritiene che il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati e oltre il 90% ritiene che le modalità d'esame sono definite in modo chiaro (risposte: "più sì che no" e "decisamente sì"). La media dei voti riportati è relativamente alta (nei laureati del 2015 è stata 26,6 con ds 2,6) e si mantiene intorno al 27 da vari anni. Questi dati mostrano come generalmente gli studenti arrivino nei tempi predefiniti e ben preparati alla prova finale. Tuttavia, nell'AA 2014-15 si sono iscritti come "fuori corso" 16 studenti appartenenti a varie coorti. Si tratta di studenti che hanno rallentato o interrotto il percorso di studio per vari motivi: non riescono a</p>	<p>Considerato che gli studenti sono adulti che lavorano, sarebbe auspicabile proporre un buon numero di corsi in FAD. Questo al fine di non pesare sulle aziende in termini di assenze e permettere a ciascuno studente di occuparsi del proprio apprendimento nel momento ritenuto più adatto.</p> <p>Inoltre, sarebbe utile incrementare il numero delle convenzioni con</p>

		<p>frequentare perché non vengono loro concessi i permessi di assenza dal lavoro ed essendoci la frequenza obbligatoria non possono iscriversi agli esami; altre difficoltà lavorative; maternità; esperienze all'estero; problemi familiari. Attraverso l'azione correttiva A1.1 (descritta nel riesame e monitorata nella scheda di rendicontazione) è previsto proprio il monitoraggio dei singoli studenti e del corso intero attraverso la raccolta di informazioni biografiche specifiche.</p> <p>Tali informazioni serviranno a capire l'eventuale presenza di problematiche imputabili al corso e attraverso gli incontri individuali e collettivi prospettare idonee soluzioni. Tali informazioni sono state anche utili per migliorare la conoscenza degli studenti appena immatricolati che sono spesso molto eterogenei per quanto riguarda la loro preparazione di base dato che provengono da diverse professionalità (infermieri, ostetriche, infermieri pediatrici) e hanno effettuato diversi percorsi formativi trattandosi di "adult learners".</p> <p>Attraverso le azioni correttive A1.2 e A2.1 tese a migliorare la didattica, le lezioni sono state organizzate su due giorni a settimana e i programmi degli insegnamenti sono stati revisionati, aggiornati e inseriti sul sito web del corso (dropboxmagistrale@gmail.com). I benefici apportati da tali iniziative hanno avuto ripercussioni positive sulla frequenza delle attività formative, sulla preparazione degli esami e sulle comunicazioni di carattere generale che sono state aggiornate in tempo reale sul sito e quindi sono state subito disponibili per lo studente. Conseguentemente, queste iniziative saranno portate avanti in maniera continuativa nel tempo. Infine, l'insegnamento di "Metodologia Infermieristica avanzata basata sulle prove di efficacia" continua ad essere monitorato per valutare se sia necessario apportare modifiche sostanziali (cambio di "manifesto"). Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, dalle ultime rilevazioni del consorzio Alma Laurea avvenute nel maggio 2015 si rileva che il 100% dei laureati sono occupati perché, essendo in possesso di una laurea professionalizzante triennale, hanno esperienze lavorative iniziate prima di iscriversi alla laurea magistrale. Per quanto riguarda il rapporto ciclico sulla domanda di formazione, il confronto con altri percorsi formativi nazionali mostra che l'offerta formativa del CdS presenta un buon equilibrio tra materie di base e caratterizzanti, in regola con i CFU</p>	<p>università straniere.</p> <p>Potenziati istituti contrattuali anche per chi non lavora a tempo indeterminato al fine di promuovere la presenza e la partecipazione alle attività didattiche.</p>
--	--	---	---

		<p>minimi per ciascuna tipologia di attività formativa ed in grado di garantire i livelli attesi di competenza. Un po' scarsa è invece la partecipazione ad eventi ed esperienze formative, criticità che si sta cercando di risolvere organizzando e favorendo la partecipazione, anche come relatori, a stages, seminari e congressi per arricchire il professionista in ambito lavorativo (dirigenza, formazione, ricerca, assistenza) e favorire la crescita culturale e l'occupabilità. Il confronto sul piano internazionale evidenzia come, non esistendo all'estero un titolo equipollente a questa laurea specialistica, si abbia una scarsa partecipazione a scambi con istituzioni universitarie straniere (Erasmus). Per incrementare l'internazionalizzazione del CdS si stanno diffondendo le informazioni sulle convenzioni già stipulate con gli enti stranieri (università, ospedali, ecc.). Inoltre si sta cercando di favorire la partecipazione degli studenti alle esperienze ERASMUS sensibilizzando i responsabili delle aziende sanitarie che spesso ostacolano la partecipazione per le difficoltà di lavoro e di concessione delle autorizzazioni. Per quanto riguarda il rapporto ciclico sui risultati di apprendimento accertati e attesi la risposta degli studenti al percorso formativo è risultata molto positiva. Per quanto riguarda il rapporto ciclico sul sistema di gestione del CdS mancando personale amministrativo dedicato al corso tutte le attività gestionali sono svolte dal Direttore didattico, dal Presidente e dal personale docente. Vi è stata una grande precarietà nei mesi scorsi dovuta allo spostamento della sede dall'edificio ex-ospedale Carlo Forlanini al padiglione F; il trasferimento è ora completato, ma le risorse e servizi sono ancora più esigui e precari e soprattutto le aule disponibili presentano molte criticità.</p>	
F	<p>Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>La soddisfazione degli studenti anche nel 2015 continua ad essere molto alta. I dati relativi ai questionari OPIS riportano valutazioni molto positive e superiori alle media di Facoltà per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (+2,9%), la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati (+3,6%), la chiarezza delle modalità d'esame (+3,3%), l'interesse stimolato verso le discipline (+6,3%), l'esposizione chiara (+8,7%), l'utilità delle attività didattiche integrative (+6,4%), la coerenza con quanto dichiarato sul sito web (+4,9%), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (+3,1), e la soddisfazione per le modalità secondo le quali sono stati svolti complessivamente</p>	<p>La scelta del materiale bibliografico non sempre risulta facile: quando i docenti utilizzano dispense e sintesi, questi non sempre sono soddisfacenti per gli studenti, ma quando i docenti</p>

		<p>gli insegnamenti (+3,3%). I suggerimenti proposti dagli studenti per migliorare il corso prevedono la riduzione del carico didattico complessivo (18,3%), il fornire in anticipo il materiale didattico (15,3%), fornire più conoscenze di base (14,0%) e eliminare dai programmi argomenti già trattati in altri insegnamenti (14,0%).</p> <p>Rispetto ai dati medi di facoltà sono in negativo: l'adeguatezza del materiale didattico (-2,9%), il rispetto degli orari (-1,6%) e l'interesse degli argomenti trattati (-3,2%).</p>	<p>consigliano dei testi, in genere gli studenti sono ostili ad acquistarli. Potrebbe essere utile sia creare una piccola biblioteca all'interno della sede (consultabile dagli studenti) sia incrementare la fruibilità di accesso alle banche dati (non realizzabile con il sistema Bixy 5.0 per problematiche di incompatibilità dei proxy). Si sta lavorando in tal senso al fine di facilitare l'accesso alle banche dati dalla sede decentrata. Infine, si auspica che la raccolta dati relativa alla valutazione del corso avvenga alla fine del percorso e non prima della prova di esame.</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds</p>	<p>Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.</p>	

Denominazione CdS		Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma Azienda Ospedaliera Sant’Andrea	
Classe		LM/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>1. Il progetto formativo proposto nel RAD è finalizzato a fornire i modelli concettuali, metodologici, sperimentali e applicativi nei quattro ambiti che caratterizzano la competenza del laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche (disciplinari peculiari, ricerca, <i>management</i> e formazione) che tengono conto delle esigenze del sistema socioeconomico e produttivo.</p> <p>2. Tutti gli studenti ammessi al corso lavorano presso aziende sanitarie pubbliche o private, ma prevalentemente con le competenze acquisite con la laurea di primo livello. Sono molto pochi i laureati magistrali (16.7%) che hanno potuto adeguare le competenze acquisite con la laurea di secondo livello a posizioni funzionali di maggiore responsabilità ed in linea con la formazione ricevuta.</p> <p>3 Le competenze che il corso di studio si propone di formare, risultano attuali rispetto alle funzioni previste dalle esigenze e prospettive occupazionali. Sono le attività di <i>stage</i> che hanno coinvolto anche gli studenti ERASMUS <i>incoming</i> ed <i>outgoing</i> che consentono di ritenerle valide, attuali ed in linea con l’offerta formativa. Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del sistema produttivo in ambito sanitario sono ritenute efficaci ed in linea con l’offerta formativa del CdS.</p>	Promuovere la riorganizzazione e delle competenze professionali nella sanità pubblica e privata nel paese.

		<p>3. Le prospettive occupazionali sono monitorate dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica di concerto con il Ministero della Salute, da cui deriva l'indicazione annuale nazionale del numero dei posti per le ammissioni ai corsi.</p> <p>Le connessioni con il mondo del lavoro sono gestite dal consorzio Alma Laurea e da SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro).</p> <p>Il laureato magistrale potrà esercitare la propria attività professionale in strutture sanitarie e socio assistenziali pubbliche o private ed assumere funzioni di elevata responsabilità nella direzione o coordinamento dei servizi infermieristici e ostetrici; nella gestione di progetti innovativi e di riorganizzazione dei processi assistenziali. Potrà inoltre svolgere funzioni di direzione dei processi formativi in centri aziendali o accademici, di docenza, di tutorato, di progettazione formativa e funzioni di ricerca negli stessi centri negli ambiti disciplinari specifici in progetti multidisciplinari e multicentrici.</p>	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche si propone di formare un laureato con competenze teoriche, metodologiche, sperimentali ed applicative nelle aree fondamentali della professionalità infermieristica e di determinare capacità immediatamente spendibili nel mondo del lavoro in qualità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>team leader</i> nei percorsi assistenziali complessi; • direttore dei servizi e/o dipartimenti infermieristici ospedalieri e comunitari; • responsabile di centri (o unità operative) di ricerca infermieristica; • direttore di servizi con finalità formative orientate ai corsi per infermieri e per il personale di supporto; • direttore di servizi di formazione permanente 	<p>Continuare il monitoraggio della coerenza delle attività formative poste in essere con gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS.</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • docente nei corsi di formazione di base, post-base e permanente; <p><i>tutor</i> nei processi formativi teorico-pratici; La solidità delle competenze professionali acquisita nel processo formativo è determinata da un potenziamento dei saperi acquisibili con le lauree di primo livello con l'integrazione di specifici saperi specialistici.</p> <p>Il corso, di due anni, è organizzato in quattro semestri e 12 insegnamenti finalizzati a fornire nel primo anno i modelli teorici e metodologici e nel 2 anno la loro applicazione e contestualizzazione nelle 4 aree di competenza del laureato magistrale già citate e con specifico riferimento ai contesti lavorativi futuri. Le modalità organizzative del corso sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati e dovrebbe portare alla formazione di laureati in grado di affrontare il mondo del lavoro con capacità tecniche, relazionali ed educative avanzate nelle specifiche funzioni. Si ritiene pertanto che le attività formative poste in essere siano del tutto coerenti con gli obiettivi formativi enunciati.</p>	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>L'analisi della scheda SUA-CdS consente di affermare che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le strategie didattiche utilizzate nell'insegnamento teorico e pratico basate su lezioni frontali e partecipate, attività tutoriali, laboratori e seminari risultano adeguate e coerenti per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento (nelle loro diverse declinazioni) attesi per lo studente; 2) Viene garantita la conformità e l'integrazione dei programmi di insegnamento ed evitate le sovrapposizioni dei contenuti nei moduli formativi; 4) il materiale didattico predisposto e reso disponibile agli studenti, appare coerente con il programma dell'insegnamento, le finalità formative e il carico di lavoro dello studente espresso in CFU; il carico didattico dei docenti risulta ben distribuito, adeguato, in accordo con la loro qualifica e afferenza 	Nessuna.

		<p>disciplinare (SSD) e coerentemente con gli obiettivi formativi ed i risultati attesi di apprendimento;</p> <p>le infrastrutture utilizzate in termini di aule, postazioni di laboratorio e di biblioteca sono appena sufficienti al corretto funzionamento del corso.</p>	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti sono valutate mediante prove in itinere e finali sia nei percorsi di apprendimento teorico che pratico. Gli apprendimenti teorici sono valutati mediante prove oggettive di profitto ed esami orali e/o lavori di approfondimento individuali o di gruppo; quelli pratici attraverso relazioni sulle attività svolte e <i>project work</i> , <i>report</i> di stage, colloqui e dimostrazioni pratiche. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite sono pertanto pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.	Nessuna.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti, ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza. Il numero degli studenti immatricolati, trattandosi di un corso di studio ad accesso programmato secondo le indicazioni legislative è stato di 25 e quello degli iscritti totali nell'A.A. 2015 è stato di 50. I dati concernenti il percorso e l'uscita dal CdS, evidenziano che il numero di crediti acquisiti annualmente dagli studenti, la media dei voti riportati (che si mantiene su valori alti (> 28) e pressoché costanti nel tempo) e il carico didattico appaiono adeguati e ben distribuiti nel percorso formativo (questionari Opis) tali da garantire l'ammissione alla prova finale nei tempi predefiniti. L'obiettivo volto a migliorare la conoscenza degli studenti in ingresso, vista l'eterogeneità della preparazione è stato portato a termine attraverso la predisposizione di una scheda biografica che è stata auto-compilata da parte degli studenti. Essa ha fornito una migliore comprensione del <i>background</i> culturale, aspettative e motivazioni degli immatricolati (<i>adult learners</i>) e l'individuazione delle problematiche che	Una migliore valutazione dei piani di studio sul piano europeo potrebbe essere favorita dal potenziamento delle convenzioni con università straniere nell'ambito del programma ERASMUS e dalla partecipazione degli studenti agli scambi, spesso impedita dalle condizioni di lavoro e dalle difficoltà nell'ottenere le necessarie autorizzazioni

		<p>sono state affrontate mediante interventi tutoriali di supporto. I risvolti positivi dell'attività hanno determinato da parte del CdS la scelta di continuare nell'uso dello strumento e di integrare i dati iniziali con i risultati acquisiti dagli studenti nella progressione delle attività formative.</p> <p>Per quanto attiene agli obiettivi di miglioramento inerenti i programmi degli insegnamenti, il loro aggiornamento e la loro esposizione sul sito <i>web</i> del corso si fa presente che sono stati portati a termine. Essi hanno fornito un migliore orientamento degli studenti nel percorso formativo, nella preparazione degli esami e nella frequenza alle attività formative. Tale attività, visti i risvolti sull'apprendimento per decisione del consiglio del CdS sarà portata avanti in maniera continuativa nel tempo. Per quanto riguarda il monitoraggio delle capacità acquisite dagli studenti per anno di corso, si sono rilevate delle difficoltà oggettive dei docenti di area specifica non occupati a tempo pieno nella didattica che hanno notevolmente ritardato la progressione del lavoro. Il progetto, comunque vista l'utilità e l'importanza riconosciuta da tutti i docenti ma anche la sua complessità sarà portato avanti nei tempi più confacenti le disponibilità dei singoli membri della commissione nominata.</p> <p>Per quanto attiene l'insegnamento di "Metodologia Infermieristica avanzata basata sulle prove di efficacia" su cui erano emerse delle criticità continua il monitoraggio delle valutazioni degli studenti. Dai dati si rileva che la modifica delle modalità d'esame come richiesto dagli studenti ha notevolmente migliorato la situazione.</p> <p>Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, dalle ultime rilevazioni del consorzio Alma Laurea avvenute nel maggio 2015 si rileva che tutti i laureati sono occupati. Dichiarano esperienze lavorative iniziate prima di iscriversi alla laurea magistrale con un contratto a tempo indeterminato il 95,8% dei laureati, di cui il 78,3% prosegue e il 13,0% non prosegue nel lavoro già iniziato, l'8.7% ha iniziato a lavorare solo dopo la laurea. Il Tipo di miglioramento notato nel lavoro riguarda principalmente l'impiego delle</p>	<p>da parte delle aziende sanitarie. Le proposte di miglioramento del CdS volte ad una maggiore informazione agli studenti sulle possibilità offerte dai programmi di mobilità, ad incrementare il numero delle convenzioni con università straniere e alla sensibilizzazione e dei responsabili delle aziende sanitarie alla concessione dei permessi di partecipazione appaiono congrue.</p>
--	--	---	--

		<p>competenze professionali (66,7%) e solo il 16,7 % la posizione lavorativa e le mansioni svolte (16,7%). Ne deriva una discrepanza tra il numero di laureati magistrali formati (fabbisogni identificati a livello nazionale) e le reali possibilità del mondo del lavoro di inserirli adeguatamente nel <i>setting</i> sanitario pubblico e privato.</p> <p>Per quanto riguarda il rapporto ciclico sulla domanda di formazione, il confronto con altri percorsi formativi nazionali ed internazionali, mostra che l'offerta formativa del CdS presenta un buon equilibrio tra materie di base e caratterizzanti, in regola con i CFU minimi per ciascuna tipologia di attività formativa ed in grado di garantire i livelli attesi di competenza. Per quanto riguarda il rapporto ciclico sui risultati di apprendimento accertati e attesi la risposta degli studenti al percorso formativo è risultata molto positiva.</p> <p>Per quanto riguarda il rapporto ciclico sul sistema di gestione del CdS mancando personale amministrativo dedicato al corso tutte le attività di redazione dei verbali, gestione dei piani di studio, informazioni, carriere, sono svolte dal Direttore didattico, dal Presidente e dal personale docente.</p>	
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il corso, la cui frequenza è obbligatoria, continua ad avere nel 2015 da parte degli studenti (questionari OPIS) valutazioni molto positive e nettamente superiori alla media di Facoltà. Le risposte degli studenti che indicano una soddisfazione superiore alla media della Facoltà con valori che si collocano tra + 10,74% e +15,98% riguardano l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (+ 16,14%), la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati (+10,74%), la chiarezza delle modalità d'esame (+11.65%), l'interesse stimolato verso le discipline (+14.07%), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni(+15.98), l'interesse per gli argomenti trattati (+13.95%) e la soddisfazione per le modalità secondo le quali sono stati svolti complessivamente gli insegnamenti (+14.3%). Le risposte degli studenti che indicano una soddisfazione superiore alla media della Facoltà con valori che oscillano da + 5,02 % a + 8.8% riguardano l'adeguatezza del materiale per lo studio (+ 6.86), il</p>	<p>L'elaborazione delle risposte ai questionari OPIS mostra in generale una valutazione più che buona del percorso formativo, ma per una valutazione più equa sarebbe utile un confronto tra corsi di studio omogenei per tipologia e classe di appartenenza</p>

		rispetto degli orari delle attività didattiche (+5.86%), l'utilità delle attività didattiche integrative (+8.8%), la coerenza nei programmi d'insegnamento (+5.02%). Il 24.17% degli studenti chiede di avere in anticipo il materiale didattico. Tale richiesta è già stata presentata e sollecitata a tutti i docenti.	impartiti anche in altre università.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni delle parti pubbliche della scheda SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.

Denominazione CdS		Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Viterbo - ASL Viterbo	
Classe		LM/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso-NESMOS	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Il percorso formativo del Corso di Laurea in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione ha come obiettivi specifici la conoscenza approfondita ed applicazione: a) degli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia; b) degli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito	La proposta è di organizzare congressi e/o seminari. Questi incontri hanno un duplice scopo. Da una parte attirano docenti e ricercatori che altrimenti non sono motivati ad affrontare disagi e spese di un insegnamento in una sede esterna. Inoltre questi stessi congressi/seminari espongono i

	<p>sanitario; c) dei principi del Diritto, con l'acquisizione delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale; d) delle nozioni di base d'economia pubblica e aziendale, degli elementi essenziali e delle principali tecniche dell'organizzazione aziendale, con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari e dei processi di ottimizzazione dell'impiego di risorse umane, informatiche e tecnologiche.</p> <p>Sono, altresì, obiettivi formativi specifici del corso: a) l'utilizzazione appropriata degli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie; b) la verifica dell'applicazione dei risultati delle attività di ricerca in funzione del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza.</p> <p>L'attività formativa, prevalentemente organizzata in corsi integrati specifici, garantisce una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti, e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi.</p> <p>Un'attitudine al metodo scientifico è probabilmente la "competenza" più rilevante in funzione dello sviluppo</p>	<p>discenti a stimoli culturali di alta qualità, che diventano parte integrante del programma didattico.</p>
--	--	--

		<p>professionale. Tale attitudine è essenziale a produrre un atteggiamento critico nei confronti dell'enorme sviluppo delle scienze mediche. Inutile sottolineare il valore anche socio/economico di questa qualificazione culturale. Solamente fornire ai discenti gli strumenti per difendersi da pressioni ascientifiche costituisce <i>per sé</i> un obiettivo di grande rilievo. Si consideri per esempio il caso <i>stamina</i> o il pressante marketing di prodotti per riabilitazione di non-provata efficacia.</p> <p>Il Corso si rivolge a laureati che intendano sviluppare conoscenze e capacità che estendano e rafforzino contenuti, modelli teorici interpretativi, metodi operativi della ricerca propri delle scienze riabilitative acquisite nel primo ciclo, e sviluppare quindi autonomia nell'applicare le conoscenze acquisite. Inoltre si rivolge a coloro che sono motivati a sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio.</p>	
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	Sono stati effettuati, ogni anno, almeno due congressi ECM in collaborazione e con supporto economico dell'Ordine dei Medici di Viterbo	La proposta è di incrementare questo tipo di scelta didattica

C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Come più volte sottolineato nei vari report la sede di Viterbo è fatiscente, la segreteria didattica poco motivata. Con sforzo, dopo lunghi mesi di “vuoto” siamo riusciti a far nominare un Direttore Didattico dopo che il precedente si era dimesso (per ragioni inerenti il suo rapporto con la ASL).</p>	<p>Aumentare la disponibilità di aule, accorpare le ore didattiche e facilitare la frequenza dei discenti. Le risorse implicano un incremento degli strumenti di supporto alla didattica (proiettori, pc). Questo può essere ottenuto attraverso azione congiunta con altri Corsi di Laurea su Viterbo (anche di altre Facoltà) per ottenere che la ASL rispetti gli impegni presi.</p> <p>Ottenere chiarezza sugli aspetti amministrativi da parte di Sapienza per quanto riguarda aspetti assicurativi e rimborsi spesa dei docenti di Roma. Non sono mai stati ricevuti finanziamenti per il CL.</p> <p>Bisogna favorire la percezione, da parte di discenti e docenti, di un CL di qualità. A questo fine la Facoltà deve essere presente. Per esempio, attraverso sedute di tesi svolte presso una sede della Sapienza in Roma, attraverso una visita ufficiale del Preside e/o Rettore a Viterbo all’inizio dell’anno accademico.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Gli accertamenti vengono effettuati, come da tradizione, attraverso gli esami. Soltanto formare una commissione (quando i docenti sono in prevalenza di Sapienza e non locali) è stato più volte difficile</p>	<p>Gli esami sono lo strumento idoneo. Ma devono essere ben organizzati, con commissione sempre al completo. Anche in questo caso, bisogna affrontare gli aspetti amministrativi, e soprattutto, la percezione di qualità.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di</p>	<p>Il “Riesame” per come formulato ora sembra soprattutto un adempimento burocratico, anche se</p>	<p>Le azioni correttive, costruttive, sono state indicate nelle sezioni precedenti.</p>

	miglioramento (azioni correttive)	ovviamente non è solo questo e si apprezza lo sforzo. Probabilmente siamo in una fase iniziale, successivamente alla quale va minimizzata la parte burocratica e favorita la ricerca di soluzioni concrete.	
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	Nonostante tutto, il nostro CL ha ottenuto buoni risultati nei questionari. Il numero esiguo di studenti, e forse altre variabili confondenti (per esempio, è probabile che ci sia un <i>bias</i> per l'utilizzo del questionario in prevalenza da parte di chi risponde positivamente) rende il questionario stesso però poco credibile. Alcuni discenti percepiscono l'impegno generoso di alcuni docenti e tendono a premiarlo.	Il questionario rimane tuttavia uno strumento utile. Bisogna far percepire che i risultati poi siano seriamente considerati.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni sembrano corrette.	Proporrei una semplificazione con riduzione di alcune ridondanze retoriche

Denominazione CdS		Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) Roma ASL Roma 1	
Classe		L/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso-NESMOS	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte

A	<p>Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</p>	<p>Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge la sua attività professionale nell'ambito del lavoro multi professionale finalizzato alla cura delle persone che presentano un disagio di tipo psicosociale.</p> <p>Presenta competenze specifiche nell'ambito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione della disabilità psichica correlata al disturbo mentale; • prevenzione primaria sul territorio in relazione alla salute mentale; • riabilitazione psichiatrica e interventi mirati al recupero e allo sviluppo dei soggetti in trattamento; • reinserimento sociale delle persone in cura. <p>La sua attività professionale è finalizzata alla riabilitazione e al reinserimento sociale delle persone in cura presso strutture e servizi sanitari pubblici o privati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centri di Salute Mentale <ul style="list-style-type: none"> • Centri Diurni • Comunità Riabilitative Residenziali • Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura <ul style="list-style-type: none"> • Residenze per l'Esecuzione della Misura di sicurezza Sanitaria (REMS) • Servizi per tossicodipendenti • Servizi per i disturbi del comportamento alimentare • Servizi di Neuropsichiatria Infantile • Servizi per l'adolescenza • Residenze Sanitarie Assistite Servizi Riabilitativi geriatrici, Strutture per 	<p>Per consolidare il tasso di occupazione si suggerisce di continuare il percorso già intrapreso, aumentando i contatti tra i docenti e le Associazioni Nazionali coinvolgendo la figura del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica nelle attività congressuali che possono rappresentare uno strumento utile ed un modello da seguire in modo da favorire scambio di esperienze. Per tracciare un percorso guida per l'ingresso nel mondo del lavoro è utile implementare le attività seminari dirette ai laureandi e ai neolaureati per fornire delucidazioni chiare e dettagliate sugli aspetti pratici dell'ingresso nel mondo del lavoro.</p>
---	--	---	--

		<p>minori, anziani, famiglie, ecc. e nella comunità per svolgere interventi preventivi, educativi e riabilitativi. Svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero professionale.</p>	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>La formazione è caratterizzata da attività diversificate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni teoriche frontali, • attività seminariali, • studio guidato correlato ad attività cliniche, • attività tutoriali, • <p>produzioni di elaborati, La programmazione dell'attività formativa è mirata a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di riferimento si può convenzionare con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del DL/vo 229/ 1999.</p> <p>Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione il cui profilo è approvato con decreto ministeriale, il Consiglio di Corso di Laurea individua le attività formative professionalizzanti</p>	<p>Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento del laureato rispetto all'intero percorso offerto risulta essere soddisfacente sia in riferimento all'autonomia di giudizio che nelle abilità comunicative e nella capacità di apprendimento. Al fine di individuare precocemente studenti in difficoltà è utile monitorare costantemente l'apprendimento degli studenti anche attraverso la somministrazione di test periodici. Qualora emergano dei risultati non equiparati per tutti gli studenti o non sufficienti, organizzare delle ADE per colmare le lacune e consentire a tutti la comprensione degli argomenti trattati.</p>

		<p>in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea; la Facoltà di riferimento si può convenzionare con aziende sanitarie/ospedaliere/IRCCS o altre strutture del SSN nonché presso istituzioni private accreditate conformi ai requisiti previsti dall'art. 6 del DL/vo 229/1999. Tali attività devono esclusivamente svolgersi attraverso forme di didattica con ampi gradi di autonomia per lo studente sotto la responsabilità di un tutor appartenente allo specifico profilo professionale e devono mirare ad acquisire le abilità professionali e le attitudini relazionali/comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata nei vari ruoli ed ambiti professionali.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni e tutoraggi risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità ed il grado di confrontabilità dei programmi ed è vietata la sovrapposizione degli insegnamenti. Il materiale didattico es. testi indicati dai docenti è corrispondente ai programmi degli insegnamenti ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p> <p>Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di</p>	<p>Si propone una maggiore attenzione alle esercitazioni per gli insegnamenti professionalizzanti ed una supervisione da parte dei coordinatori di anno sui tutor.</p>

		<p>apprendimento attesi, le infrastrutture es. aule, sono sufficienti per consentire le attività formative.</p>	
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Le conoscenze e le abilità impartite sono di tipo teorico/ pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte, orali e pratiche es. elaborazione di un progetto riabilitativo. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pertanto pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Sarebbe utile prevedere un monitoraggio dei metodi di accertamento delle conoscenze mediante confronto con i dati derivanti dall'eventuale attivazione del progress test, a livello locale o nazionale e pensare ad una più efficace strutturazione dell'esame cosiddetto di tirocinio in termini di una prova pratica, costruita su stazioni successive nelle quali lo studente debba dimostrare il conseguimento dell'effettive abilità. È essenziale procedere al monitoraggio e ad una valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite e dei voti conseguiti dagli studenti nei diversi corsi integrati. In particolare andrebbero confrontate le diverse modalità di accertamento anche in relazione ai risultati del Progress test.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>L'analisi dei rapporti di riesame sono esaustivi e la rendicontazione delle azioni correttive intraprese dai CdS è completo e dettagliato. La maggior parte delle attività programmate sono state intraprese e in buona parte concluse. Vengono evidenziate le</p>	<p>È opportuno che le azioni correttive suggerite nel Rapporto Riesame soprattutto al riguardo della valorizzazione del servizio di e-learning su piattaforma con deposito</p>

		<p>specifiche criticità soprattutto in rapporto alle azioni di miglioramento. Gli interventi posti in essere sono risultati adeguati.</p>	<p>materiale didattico, siano adeguatamente percepite dagli studenti e dai docenti.</p>
F	<p>Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>A partire dall'a.a. 2011-2012 gli studenti compilano il questionario per la valutazione delle opinioni sulla qualità della didattica secondo la modalità</p> <p>online, tramite il sistema InfoStud, che è composto da un set di domande specifiche per studenti che frequentano le lezioni sia nella modalità fulltime che part-time. I questionari sono compilati in maniera anonima e la procedura per la valutazione delle opinioni degli studenti è gestita da un sistema che ne garantisce l'anonimità in quanto non è in possesso delle credenziali dell'utente che vi accede. Agli studenti che non rispondono al questionario durante la finestra temporale indicata, Opis On-Line riproporrà la possibilità di esprimere le proprie valutazioni al momento della prenotazione all'esame. I questionari sono stati analizzati con analisi delle opinioni espresse suddivise per classi di laurea.</p> <p>É necessario individuare sistemi di motivazione nella compilazione accurata del questionario da parte degli studenti per raggiungere un quadro sempre più rappresentativo dell'opinione generale. É indispensabile continuare a coinvolgere i coordinatori di anno ed i singoli docenti nelle attività di motivazione e dar rilievo, presso gli studenti, alle attività di miglioramento dell'offerta didattica intraprese in dipendenza dai suggerimenti derivanti dalla compilazione dei questionari stessi. É opportuno continuare a stimolare i</p>	<p>Il Corso di laurea consegna agli studenti un questionario da compilare al termine di ogni ciclo di tirocinio ed al termine</p> <p>delle lezioni di ogni docente, per raggiungere un quadro sempre più rappresentativo dell'opinione generale. É indispensabile continuare a coinvolgere i coordinatori di anno ed i singoli docenti nelle attività di motivazione e dar rilievo presso gli studenti alle attività di miglioramento dell'offerta didattica intraprese in dipendenza dai suggerimenti derivanti dalla compilazione dei questionari stessi. É opportuno continuare a stimolare i coordinatori di anno e i singoli docenti a incrementare l'uso della piattaforma e-learning per rendere disponibile il materiale didattico in quanto i suggerimenti espressi dagli studenti si riferiscono prevalentemente al carico didattico e al reperimento del materiale didattico.</p>

		coordinatori di anno e i singoli docenti a incrementare l'uso della piattaforma e-learning per rendere disponibile il materiale didattico in quanto i suggerimenti espressi dagli studenti si riferiscono prevalentemente al carico didattico e al reperimento del materiale didattico.	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Analisi La scheda SUA CdS è disponibile online e le informazioni fornite sono corrette e accessibili.	Monitorare costantemente l'aggiornamento annuale degli obiettivi, dei programmi e delle modalità d' esame in tempo reale. Mantenere costantemente aggiornato il sito web istituzionale del corso.

Denominazione CdS		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Roma Azienda Ospedaliera Sant' Andrea	
Classe		L/SNT4	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	La evidenziazione di professionalità di tipo innovativo ricercate dal mondo imprenditoriale ha portato ad ipotizzare una migliore attrattività e coerenza del corso con il mondo del lavoro	Abbiamo introdotto seminari calibrati sulle esigenze specifiche delle industrie edili, meccaniche ed alimentari facilitando anche la didattica ADE in modo da rendere professionalmente più coerente con l'impiego esterno la preparazione dei laureandi
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento(coerenza tra le	Per il primo anno di corso non vi sono modifiche da fare rispetto agli insegnamenti di base. Si è	Il percorso didattico è stato orientato in modo più coerente con gli obiettivi enunciati privilegiando, a

	attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	rilevato un indirizzo prevalentemente medico-legale nell'insegnamento di alcune discipline che gradualmente è in corso di revisione	partire dal 2° anno, sia l'adeguatezza della formazione in tirocinio, attraverso l'instaurazione di apposite convenzioni con Enti ed Istituzioni, sia gli argomenti che i vari docenti hanno compito di trattare. A tale proposito anche la valutazione finale della tesi è stata riorientata nell'attribuzione di valore ad esperienze concrete e sperimentali.
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Le valutazioni degli studenti sembrano adeguate rispetto alle metodologie didattiche adottate, per alcuni insegnamenti vi può essere carenza di testi di riferimento e di un portale nel quale inserire gli argomenti trattati. Si rileva inadeguatezza in alcune aule	Sono incentivati i docenti a produrre documentazione adeguata anche su supporti audiovisivi e attraverso testi di riferimento per approfondire alcuni argomenti. E' in sperimentazione l'attivazione di un sito ove riversare il materiale didattico per la disponibilità degli studenti. Sono stati richiesti interventi di manutenzione sulle aule.
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi di accertamento delle conoscenze e competenze sono costituiti da prove finali alcune delle quali sono consistenti in "esoneri" scritti con modalità a risposte chiuse. Tali metodi possono non risultare del tutto adeguati a valutare la preparazione	Si propone di effettuare test di valutazione intermedia propedeutici alla valutazione finale che costituita da un giudizio integrato che tenga conto dei risultati intermedi acquisiti nelle materie con > 2 CFU

		complessiva in materie caratterizzate da > 2 CFU	
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il riesame costituisce uno strumento di riflessione adeguato ma è di minore efficacia se non discusso in modo collegiale con i rappresentanti degli studenti anche in ordine alle azioni correttive intraprese o da intraprendere	Valutazione congiunta del riesame con i rappresentanti degli studenti anche in ordine alle priorità da dare alle azioni correttive da intraprendere. Azione in corso
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	La gestione ed utilizzo dei questionari non sempre è ottimale ; può realizzarsi una ridotta sensibilizzazione al tema	Aumentare la sensibilizzazione per la necessità di fornire output adeguati recuperando i non frequentanti a cura dei rappresentanti degli studenti
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	L'aggiornamento dei siti web non è sempre ottimale in ordine alle informazioni fornite sul CdS dovendosi passare attraverso procedure talvolta gestite da diversi uffici	Migliorare la fruibilità del sito web aggiornandolo e fornendo informazioni complete ed attuali attraverso sinergie con il personale deputato alla gestione del sito. Ridurre ostacoli procedurali alla apertura e correzione delle informazioni sul sito

Denominazione CdS		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sora (Frosinone) - ASL Frosinone	
Classe		L/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e	Si può affermare che il CdL in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia, essendo un corso di Laurea Professionalizzante, caratterizzato da una importante	Favorire l'esigenza di accrescimento delle conoscenze e competenze, mediante stage e tirocini utilizzando il canale job

	<p>professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</p>	<p>componente di tirocinio tecnico pratico, consente allo studente di acquisire abilità tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Da sottolineare che recentemente anche la professione di TSRM ha risentito della generale crisi occupazionale esistente a livello nazionale. Per cui la disoccupazione dei TSRM sta diventando una problematica rilevante. Per quanto riguarda i dati forniti da Almalaurea, al momento i laureati nel 2014 soltanto il 10% degli intervistati lavora, nel 2013 il 35% degli intervistati lavora, mentre i laureati nel 2012 unicamente il 12% lavora. Consultati i collegi dei Tecnici di radiologia Medica della Provincia di Frosinone, del Lazio e la Federazione Nazionale dei Collegi TSRM che hanno dati occupazionali certi, fra l'altro i dati forniti da tali organismi possono essere considerati, a ragione, equivalenti a studi di settore. Tale canale di consultazione risulta essere efficace e tempestivo, oltre a fornire informazioni utili e aggiornate sulle competenze dei laureati. La figura professionale che si forma conosce le competenze del proprio profilo.</p>	<p>soul. Consentire agli studenti TSRM di continuare a svolgere attività di tirocinio post-laurea nelle branche che dovrebbero essere oggetto di formazione specialistica, (radioterapia, medicina nucleare, RMN, Interventistica ecc.)</p>
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia: -dimostra conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze propedeutiche che favoriscono l'acquisizione dei concetti costruttivi e della gestione delle apparecchiature, nonché una buona conoscenza delle discipline teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; -conosce il ruolo anatomico-funzionale delle diverse strutture biologiche nell'organizzazione della cellula e dell'organismo</p>	<p>Ampliamento delle conoscenze iniziali di base tali da consentire l'avvio proficuo del tirocinio del primo anno. Considerando che, in fase iniziale, gli studenti non hanno alcuna cognizione circa lo svolgimento delle attività pratiche di tirocinio del corso (400 ore al primo anno).; visto che tale attività potrebbe comportare rischio di danno, si dovranno</p>

		<p>umano;</p> <p>-ha appreso le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, avendo una approfondita conoscenza anatomica e strutturale degli organi ed apparati, soprattutto nelle loro reciproca distribuzione topografica;</p> <p>-conosce i principi generali dell'interazione delle radiazioni con i sistemi viventi, i rischi biologici connessi ai propri atti professionali;</p> <p>-conosce i principi generali di patologia con riferimento agli aspetti pertinenti, agli effetti delle radiazioni ionizzanti e alle tecniche radiologiche, medico nucleari e radioterapiche; conosce i fondamenti delle discipline caratterizzanti la professione del tecnico di radiologia ed i concetti di radioprotezione e sicurezza, quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio. Emerge quindi una buona coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati</p>	<p>organizzare lezioni/seminari, informativi sul rapporto operatore-paziente (accoglienza e comportamento privacy) e di radioprotezione pratica delle radiazioni ionizzanti propedeutici all'attività : attivazione di seminari informativi in aula a cura dei Tutor entro il primo semestre (periodo novembre-gennaio) prima dell'inizio del tirocinio. Responsabile Direttore Didattico coordinatore delle attività pratiche stessa di tirocinio</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS, si deduce che: le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni pratiche e tutoraggi risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere Il materiale didattico indicato(libri) e/o reso disponibile (dispense) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Il carico didattico di docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di</p>	<p>É sostanzialmente garantita l'omogeneità' ed il grado di comparabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato; si suggerisce di continuare a segnalare ai docenti ai quali viene assegnato per la prima volta un corso canalizzato la necessità di coordinarsi con i colleghi degli altri canali.</p>

		<p>afferenza, è coerente con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi. Le infrastrutture (aule, attrezzature) sono più che sufficienti per consentire le attività formative; è auspicabile che attrezzature e quant'altro continuino ad essere sempre ben curati e disponibili. Il risultato di apprendimento complessivo è in linea con gli obiettivi formativi del corso ed è perfettamente in linea con i risultati di apprendimento previsti, che si rapportano alle competenze e funzioni previste per la figura professionale formata. Il risultato di apprendimento corrisponde ai livelli nazionali di buone pratiche e competenza della professione formata.</p>	
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte e/o orali che possono essere svolte sia in itinere, sia alla fine del corso. I metodi di accertamento delle conoscenze sono pienamente validi per l'accertamento dei risultati appresi.</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'obiettivo di favorire l'inserimento dei nuovi studenti nel mondo Accademico, con l'ampliamento delle attività di informazione e accoglienza degli</p>	<p>Sono state intraprese azioni volte a migliorare l'orientamento degli studenti del primo anno di Corso, attraverso incontri con i docenti del primo anno, con il Presidente del Cds e con il Direttore Didattico. Durante gli incontri si è provveduto ad illustrare il piano di studi e</p>

		<p>studenti del primo anno. Gli studenti frequentanti hanno espresso un positivo grado di soddisfazione, con un trend positivo rispetto all'anno precedente. E' stato pianificato sempre per gli studenti del primo anno, un planning del percorso di tirocinio. Migliorata la conoscenza di base del tirocinio pratico. Per quanto riguarda l'esperienza dello studente si può dire che c'è stata una rimodulazione dei programmi tra docenti e coordinatori degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni di programmi. E' stato predisposto un calendario annuale degli esami.</p>	<p>relative peculiarità le attività di tirocinio professionalizzante e le modalità di esame. Sono state svolte, per gli studenti del primo anno, lezioni frontali tecnico pratiche propedeutiche sia in classe che in diagnostica, con i tutor di riferimento, al fine di migliorare le conoscenze di base, per essere avviati al tirocinio tecnico pratico nel miglior modo.</p>
F	<p>Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</p>	<p>Le valutazioni relative al questionario Almalaurea sulla rilevazione opinioni studenti, (135questionari studenti frequentanti), denota che una buona percentuale degli studenti è decisamente soddisfatta. Dall'analisi delle risposte relative agli studenti frequentanti, emergono valori di soddisfazione superiori alla media di facoltà. L'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la proporzionalità del carico di studio, il materiale didattico, la modalità d'esame, gli orari di svolgimento delle lezioni, risultano avere valori di soddisfazione maggiori rispetto alla media di facoltà. La qualificazione dei docenti è considerata molto buona (domanda 6-7 del questionario opis), superando rispettivamente del 17,94% e del 12,45% la media di facoltà. Una maggiore attenzione si osserva alla domanda 12 del questionario, dove il gradimento per la fornitura in anticipo del materiale</p>	<p>Come osservazione generale, si ritiene auspicabile il livello di consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS, e sul preciso significato delle domande poste. La commissione ritiene che i questionari OPIS, siano uno strumento utile e da tenere in seria considerazione al fine di perseguire politiche di qualità della didattica, ma massima attenzione affinché la performance dei questionari non diventi l'unico obiettivo delle politiche di qualità.</p>

		<p>didattico, non risulta soddisfacente, pertanto si propone un miglioramento ed una maggiore attenzione a fornire nei tempi il materiale didattico. Le criticità evidenziate negli anni precedenti dove gli studenti identificavano come principali problematiche la disomogeneità tra i crediti attribuiti ad alcuni corsi e l'impegno necessario al loro superamento, l'organizzazione della finestra esami, l'assenza o i ritardi di alcuni docenti, sono state decisamente soddisfatte, infatti non sono pervenute nessun tipo di segnalazione dopo le azioni correttive.</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds</p>	<p>Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.</p>	<p>Nessuna.</p>

Denominazione CdS		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Viterbo ASL Viterbo	
Classe		L/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Sempre più spesso ci si deve confrontare con ipotesi occupazionali all'estero dove si richiede una formazione che comprenda la magistrale obbligatoria con indirizzi specifici inerenti le specialità di radiologia. Il sistema "Alma Laurea" e la programmazione su base teorica fornita dal SSN, per inserire sul mercato del lavoro offerta e domanda, non è più corrispondente alla realtà Italiana. I presidenti dei collegi professionali TSRM del Lazio sono abbastanza rappresentativi della realtà lavorativa prospettica su base regionale, non lo sono per i livelli superiori (nazionale ed internazionale). Dovremmo individuare altre modalità di confronto con il mondo del lavoro.	Revisione reale dei programmi d'insegnamento alla luce di una valutazione compiuta dall'Università con realtà similari presenti all'estero. Rendere coerente alla programmazione delle assunzioni su base regionale il numero totale di possibili futuri TSRM di ruolo al SSN. Verificare con le aziende di settore quali possono essere le professionalità richieste in ambito privato in modo da dedicare specifiche aree di apprendimento a queste richieste.
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	Le informazioni della scheda unica del CDL sono adeguate. Così come risulta abbastanza efficace l'apprendimento ed il raggiungimento di una maturità di giudizio ed	Potenziare e migliorare le caratteristiche dell'attività di tirocinio con inserimento di veri scambi culturali con realtà universitarie diverse. Questo è il banco di prova

		<p>autonomia dello studente tipo nelle materie caratterizzanti il CDL. Risulta difficoltoso il raggiungimento di una proprietà di linguaggio scientifico sufficientemente alta da permettere una comunicazione efficace con le altre figure professionali. Il tirocinio formativo aiuta molto in quest'opera di valutazione delle competenze specifiche applicate alla pratica lavorativa.</p>	<p>più efficace per valutare le abilità dello studente e verificare le sue attitudini alla professione che dovrà svolgere. Chiedere agli insegnanti di pretendere una proprietà di linguaggio specifica per il settore scientifico di competenza.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Ogni anno si fa il punto della situazione relativa agli insegnamenti indicando, su suggerimento degli studenti, quelli che sono dei settori carenti di informazioni specifiche. Partendo dall'assunto che tutti i docenti siano qualificati per il lavoro da svolgere, notiamo sempre una discrepanza tra quantità di informazioni e tempo per trasmetterle agli studenti. Le attrezzature, specie nelle sedi distaccate sono carenti così come la disponibilità di aule e materiale didattico.</p>	<p>Formare i formatori con dei corsi di orientamento e di qualificazione gestiti dall'università e magari valutabili anche come ECM per il professionista che li frequenta. Sottoporre alla verifica sul campo le strutture accreditate e convenzionate con Sapienza per vedere se aule e supporti didattici sono veramente sufficienti alle esigenze del singolo CDL ed a quelle di condivisione con altri CDL presenti nelle strutture.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Anche i metodi di valutazione dell'apprendimento atteso, risentono della mancanza di tempo per poter fare approfondimenti e discussioni in itinere. Non riteniamo che le valutazioni percentuali dei promossi e delle votazioni per materie e per moduli, rappresentino realmente la</p>	<p>Sarebbe auspicabile, specie per le materie caratterizzanti il CDL poter sempre fare dei seminari di approfondimento e pre-verifica della materia insegnata. Predisporre a</p>

		situazione relativa alla qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.	campione una valutazione delle conoscenze acquisite in quel dato corso d'insegnamento con un testo scritto da valutare in sede di consiglio di corso o giunta di corso per poter stabilire, anche grossolanamente, se l'insegnamento e le valutazioni degli studenti sono state coerenti.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Anche nel rapporto di riesame meglio redatto, ci si limita spesso alla sola individuazione dei problemi senza indicare soluzioni reali. Le azioni correttive non sono attuate rispetto a quelli che sono i problemi segnalati. Spesso si ha la sensazione di avere a che fare con segnalazioni ed interventi correttivi messi in campo solo a scopo riempitivo della scheda stessa.	Forse andrebbe rivisitato realmente lo strumento del rapporto di riesame come metodologia di valutazione dell'efficacia del CDL, privilegiando magari il confronto diretto con chi vive i reali problemi del corso. In questa sede di confronto bisognerebbe dire e dirsi ciò che si vorrebbe gli uni (docenti, direttori didattici e presidenti) dagli altri (università) con il contributo reale della terza parte in causa: gli studenti.
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I dati inseriti sui RDR presentano una situazione più che rosea relativamente alla soddisfazione degli studenti, specialmente i frequentanti, ma non ci si potrebbe attenere diversamente si per la paura della tracciabilità degli stessi che per il momento in cui si somministrano agli studenti. Anche le domande risultano orientate verso un	forse si potrebbe proporre uno strumento di analisi e revisione della didattica e della qualità, attraverso uno strumento unico di valutazione (questionario esaustivo) da sottoporre agli studenti all'inizio del loro percorso, durante ed alla conclusione. Valutare poi questi risultati con metodo scientifico.

		sistema chiuso di risposte con prevalenza verso una positività media delle risposte.	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni sembrano chiare ed esaustive, forse manca qualche link di collegamento con realtà del mondo del lavoro e della professione che potrebbero aiutare il futuro studente nella scelta consapevole del CDL più adatto alle sue reali aspettative e capacità maturate.	Si potrebbero inserire dei riferimenti più precisi ai collegi professionali dei TSRM o ad un eventuale sito del CDL gestito in "loco" in cui si indichino anche le opinioni degli studenti frequentanti relativa alla realtà vissuta.

Denominazione CdS	Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Ortopedico) L-SNT/3 Facoltà di Medicina e Psicologia; Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Via di Grottarossa 1035-1039, 00189 Roma – Polo didattico CUS Sapienza Via Fornaci di Tor di Quinto snc.		
Classe	L/SNT3		
Facoltà	Medicina e Psicologia		
Dipartimento/i	Medicina Traslazionale		
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema	Il laureato in Tecniche Ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) è un professionista di area sanitaria che presta la sua attività nelle aree infantile, adulta e geriatrica nei servizi di ortopedia e riabilitazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale, in studi professionali individuali o associati, servizi di	1) Attivare convenzioni sia nell'ambito della Sanità Privata che del SSN. Questi tirocini danno agli studenti la possibilità di conoscere perfettamente

	<p>economico e produttivo</p>	<p>prevenzione pubblici o privati, nonché in strutture educative statali o enti locali.</p> <p>Il Tecnico Ortopedico collabora con l'Ortopedico ed il neurologo per costruire ausili che consentano di vicariare una funzione del sistema muscolo scheletrico, o per sostituire con una protesi una funzione mancante. L'obiettivo è quello di aiutare i pazienti ad affrontare le richieste dell'ambiente sociale, personale, di lavoro e domestico per poter partecipare alla vita, nel modo più pieno possibile, partendo dalle attività apparentemente semplici di ogni giorno.</p> <p>Le consultazioni sono avvenute in sede di eventi o incontri organizzati dagli enti sopracitati con tempi diversi a seconda della situazione. In relazione al processo formativo del Tecnico Ortopedico, le esigenze sociali sono state comunque considerate adeguatamente in sede di programmazione nazionale, sono periodicamente valutate e discusse in seno alla "Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie". Le prospettive occupazionali sono monitorate dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute.</p>	<p>ogni singola area d'impiego della professione, nonché di mantenere successivamente i contatti per eventuali futuri sviluppi lavorativi.</p> <p>2) Partecipazione alle riunioni annuali della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. In collaborazione con l'Associazione Italiana Tecnici Ortopedici</p>
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, sono state attivate convenzioni con strutture che rispondono ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del DL/vo 229/ 1999. L'attività didattica frontale prevista per il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi comprende lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione il cui profilo è approvato con decreto ministeriale, il Consiglio di Corso di Laurea ha individuato le attività formative</p>	<p>Identificazione ed eliminazione di criticità presenti negli insegnamenti e nei tirocini tramite riunioni presiedute dal Presidente del Corso con i responsabili degli insegnamenti per la coordinazione dei singoli moduli e la individuazione ed eliminazione</p>

		<p>professionalizzanti (tirocinio, attività laboratoristiche e studi clinici guidati) in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea. Tali attività si svolgono attraverso forme di didattica a piccoli gruppi con ampi gradi di autonomia per lo studente, sotto la responsabilità di un tutor appartenente allo specifico profilo professionale e devono mirare ad acquisire le abilità professionali e le attitudini relazionali/comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata nei vari ruoli ed ambiti professionali.</p>	<p>di eventuali overlapping.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni e tutoraggi risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere; 2) il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU; 3) Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi; 4) Le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono sufficienti per consentire le attività formative. Sono comunque presenti delle criticità per il reperimento di aule adeguate allo svolgimento di lezioni del tronco comune dei Corsi dell'area delle Professioni Sanitarie. 	<p>Attivazione di apposite commissioni per la coordinazione degli insegnamenti.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti</p>	<p>Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte e/o orali e in caso di conoscenze pratiche, fabbricazione di manufatti secondo le indicazioni dei Tutor Tecnici Ortopedici. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pertanto pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Inserimento a metà corso di una breve valutazione, anche scritta, da parte del docente responsabile sugli argomenti</p>

	in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>Le modalità di svolgimento degli esami è efficace, ben accolta dagli studenti; da alcuni docenti sono organizzate prove in itinere (metodica per altro ben accolta e richiesta dagli studenti) ed i risultati di apprendimento attesi sono stati raggiunti in buona percentuale.</p> <p>Le modalità di valutazione (in itinere e/o esame finale) sono sempre presentati ufficialmente all'inizio del modulo dai docenti e viene sempre rispettata la modalità presentata. Le modalità di valutazione scelte dai docenti sono idonee al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prova orale, questionario a risposta multipla, prove in itinere).</p> <p>Gli studenti percepiscono di essere valutati in maniera adeguata e completa con le modalità di esame utilizzate dai docenti.</p>	trattati, per tutti gli insegnamenti con più di 1 CFU.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia.. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza. L'obiettivo di migliorare l'organizzazione didattica e l'Ordine degli Studi è stato parzialmente raggiunto, avendo adesso gli studenti la possibilità di frequentare tutte le lezioni e di migliorare la preparazione agli esami. Il tirocinio del primo anno è stato organizzato presso L'Ospedale S Andrea.</p> <p>Nonostante le difficoltà logistiche che gravano sulla possibilità di migliorare ancora la programmazione didattica, il CdS non presenta sovrapposizione di lezioni o di anno di corso, è stato necessario reperire da parte dei docenti aule all'interno del Sant'Andrea per lo svolgimento delle lezioni solo per il 13% dei casi e più per motivi organizzativi degli stessi docenti che per la problematica logistica. La disponibilità delle infrastrutture non è sufficientemente adeguata in effetti, gli studenti hanno a disposizione solo un'aula dedicata al CdS presso il CUS, nella quale devono alternarsi i tre anni di corso, da utilizzare come sala studio (se libera dalle lezioni frontali), mentre possono usufruire della biblioteca e dell'aula di informatica presso l'Azienda Sant'Andrea.</p> <p>È nettamente migliorata la disponibilità di materiale didattico.</p> <p>La consultazione degli studenti e i dati opis 2015 evidenziano alcune problematiche relative alla difficoltà nella reperibilità dei docenti dovuta maggiormente ad impegni assistenziali dei docenti, e</p>	<p>Migliorare le attività didattiche integrative con l'attivazione di nuove convenzioni con laboratori professionalizzanti e l'aumento del numero dei seminari durante il Corso di Laurea.</p> <p>Attivazione del programma Erasmus.</p>

	<p>alla non ottimale programmazione degli esami da parte di tutti i docenti.</p> <p>Gli studenti esprimono un giudizio favorevole con una elevata percentuale (> 70%) nei confronti dei docenti, li ritengono stimolanti, chiari nella esposizione dei contenuti anche se non presenti con assiduità.</p> <p>La strutturazione del calendario delle lezioni, ritenuto coerente con il reale svolgimento dall'80% degli studenti, ha previsto periodi dedicati separatamente alla frequenza delle lezioni, agli esami di profitto e al tirocinio professionale e non ci sono stati che brevi periodi di sovrapposizione tra gli stessi (la motivazione principale di tale sovrapposizione è avvenuta al fine di permettere il completamento delle ore di tirocinio nei tempi previsti).</p> <p>Il coordinamento tra i moduli è gestito in maniera soddisfacente dai docenti incaricati di coordinamento, anche se, in allineamento con i dati generali Anvur, alcuni docenti manifestano un livello di consapevolezza sulla migliorabilità del coordinamento. Si tratta di un aspetto rilevante, al fine della costruzione di un percorso formativo che sia funzionale e privo di sovrapposizioni.</p> <p>Si ripete l'ipotesi di intervenire sul piano di studi per alleggerire il carico didattico ritenuto eccessivo dall'80% degli studenti ed effettivamente non sempre appropriato, e che tenga conto delle caratteristiche della professione futura degli studenti. Secondo i dati Opis infatti non è elevata la percentuale degli studenti soddisfatti dei contenuti dell'offerta formativa del CdS. Al momento vi è in ogni caso una reale corrispondenza tra i programmi presentati e svolti e la descrizione dei singoli insegnamenti.</p> <p>Il calendario didattico e gli orari delle lezioni sono stati presentati tempestivamente sulla base delle risorse a disposizione (disponibilità dei docenti e aula dedicata al CdS) e rispettati per una elevata percentuale; le motivazioni che hanno portato a variazioni durante l'a.a. sono state dovute dalla occasionale indisponibilità improvvisa del docente.</p> <p>Non sono attivi nel CdS servizi di orientamento per periodi di formazione all'estero, poiché non richiesti dagli studenti, non sono attivi servizi di assistenza per stage e tirocini post laurea (a causa delle problematiche delle Aziende ortopediche, già esposte in precedenza), sono attive iniziative che vedono spesso la partecipazione degli studenti a convegni/congressi di interesse professionale per migliorare e sollecitare la formazione e l'avvicinamento alla professione per la quale hanno intrapreso il CdS.</p>	
--	--	--

		<p><u>L'Organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo ed adeguato al Responsabile del CdS i dati indicati dal presidio Qualità</u>, nelle riunioni mensili con gli studenti, negli incontri occasionali, nei rapporti continui con il rappresentante degli studenti di ogni anno di corso, vengono spesso discusse le opinioni degli studenti e le loro osservazioni, sono sempre motivo di valutazione per intervenire con azioni correttive, anche sulla base di proposte e indicazioni degli stessi studenti.</p> <p>Questi dati sono segnalati dal direttore didattico ai docenti interessati tramite mail o nei CCL, ed in tal modo alcune problematiche che non vengono trattate in questo riesame sono state immediatamente risolte (richiamo ad una maggiore disponibilità dei docenti, migliore interazione docente/studenti, precoce organizzazione degli esami di profitto). Gli studenti sono mediamente soddisfatti dei contenuti dei programmi proposti dai docenti e dei metodi di insegnamento (gradiscono molto i laboratori professionali organizzati da alcuni docenti, un po' meno alcune lezioni accorpate con altri CdS), non si ritengono sufficientemente supportati dalle risorse disponibili e dai servizi offerti dal CdS.</p>	
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>I requisiti di ammissione al CdS sono sufficientemente adeguati rispetto al percorso di studio, i requisiti di ammissione agli anni successivi (da regolamento didattico CdS: frequenza superiore 75%, propedeuticità, superamento del 50% degli esami entro gennaio) vengono verificati dal direttore didattico e dalla segreteria studenti e sono adeguati rispetto al percorso di studio. I risultati di apprendimento attesi tengono conto dei requisiti richiesti e tutti gli studenti sono in regola con le norme dettate dal regolamento. Il numero delle immatricolazioni non ha visto l'iscrizione per tutti i posti messi a bando; l'abbandono al secondo anno è un fenomeno verificatosi, meno da chi lascia definitivamente l'università e più da chi lascia il CdS per iscriversi ad altro CdS (in genere seconda scelta nella prova di ammissione alla prima immatricolazione). Questa, come si evince dalla</p>	<p>Migliorare la coordinazione tra gli insegnamenti visto che il suggerimento principale che gli studenti danno è quello di evitare ripetizioni di programma. Adeguamento dell'Ordine degli Studi.</p>

		<p>relazione del nucleo di valutazione è una situazione comune a molti CdS delle professioni sanitarie. Il problema è da ricercare al di fuori del CdS al momento dell'ammissione e quindi al superamento del test di ingresso.</p> <p>Il carico didattico non è equamente distribuito nei semestri e negli anni, motivo per il quale non tutti gli studenti riescono ad affrontare gli appelli di esame ordinario e sono necessari molti appelli di recupero. Il Piano di Studi nonostante è in progetto che venga rimodulato, permette comunque agli studenti l'acquisizione di una sufficiente percentuale di crediti, anche se al di sotto della media dovuta, già nel primo semestre di tutti e tre gli anni di corso. I dati trasmessi al responsabile del CdS sono migliorati e giungono in modo corretto e completo.</p> <p>Con i sistemi di rilevamento attuali, i requisiti di ammissione e la loro verifica appaiono adeguati al percorso di studio programmato dal CdL.</p> <p>Questo corso triennale continua ad avere in generale delle valutazioni simili alla media della Facoltà, anche per il 2015.</p> <p>Nel suo insieme, questo corso risulta ben organizzato e riceve un buon apprezzamento da parte degli studenti.</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds</p>	<p>La scheda Sua-Cds è completa, chiara e puntuale in tutte le informazioni. I suoi dati sono facilmente fruibili.</p>	<p>Nessuna</p>

Denominazione CdS		Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Guidonia Istituto Neurotraumatologico Italiano	
Classe		L/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso-NESMOS	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il laureato in Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) è un professionista di area sanitaria che presta la sua attività nelle aree infantile, adulta e geriatrica nei servizi di riabilitazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nelle strutture private accreditate e convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati, nonché in strutture educative statali o enti locali.</p> <p>Il Terapista Occupazionale coinvolge il paziente in attività pensate per promuovere il recupero e permettere la massima autonomia possibile. L'obiettivo è quello di aiutare i pazienti ad affrontare le richieste dell'ambiente sociale, personale, di lavoro e domestico per poter partecipare alla vita, nel modo più pieno possibile, partendo dalle attività apparentemente semplici di ogni giorno.</p> <p>Le consultazioni sono avvenute in sede di eventi o incontri organizzati dagli enti sopracitati con tempi diversi a seconda della situazione. In relazione al processo formativo</p>	<p>1) Attivare convenzioni sia nell'ambito della Sanità Privata che del SSN. Questi tirocini danno agli studenti la possibilità di conoscere perfettamente ogni singola area d'impiego della professione, nonché di mantenere successivamente i contatti per eventuali futuri sviluppi lavorativi.</p> <p>2) Partecipazione alle riunioni annuali della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. In collaborazione con l'Associazione</p>

		<p>del Terapista Occupazionale, le esigenze sociali sono state comunque considerate adeguatamente in sede di programmazione nazionale, sono periodicamente valutate e discusse in seno alla “Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie”. Le prospettive occupazionali sono monitorate dal Ministero dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute.</p>	Italiana Terapisti Occupazionali.
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, sono state attivate convenzioni con strutture che rispondono ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del DL/vo 229/ 1999. L'attività didattica frontale prevista per il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi comprende lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione il cui profilo è approvato con decreto ministeriale, il Consiglio di Corso di Laurea ha individuato le attività formative professionalizzanti (tirocinio, attività laboratoristiche e studi clinici guidati) in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea. Tali attività si svolgono attraverso forme di didattica a piccoli gruppi con ampi gradi di autonomia per lo studente, sotto la responsabilità di un tutor appartenente allo specifico profilo professionale e devono</p>	<p>Identificazione ed eliminazione di criticità presenti negli insegnamenti e nei tirocini tramite riunioni presiedute dal Presidente del Corso con i responsabili degli insegnamenti per la coordinazione dei singoli moduli e la individuazione ed eliminazione di eventuali criticità</p>

		mirare ad acquisire le abilità professionali e le attitudini relazionali/comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata nei vari ruoli ed ambiti professionali.	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che:</p> <p>1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni e tutoraggi risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p>2) il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU;</p> <p>3) Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi;</p> <p>4) Le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono sufficienti per consentire le attività formative. Sono comunque presenti delle criticità per il reperimento di aule adeguate allo svolgimento di lezioni del tronco comune dei Corsi dell'area della riabilitazione.</p>	Attivazione di apposite commissioni per la coordinazione degli insegnamenti
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte e/o orali e in caso di conoscenze pratiche prove di simulazione. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pertanto pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.	Inserimento a metà corso di una breve valutazione, anche scritta, da parte del docente responsabile sugli argomenti trattati, per tutti gli insegnamenti

			con più di 1 CFU.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza.</p> <p>L'obiettivo di migliorare l'organizzazione didattica del primo anno è stato raggiunto con risultati positivi, avendo adesso gli studenti la possibilità di frequentare tutte le lezioni e di migliorare la preparazione agli esami. Il tirocinio del primo anno è stato organizzato nei soli mesi di marzo, luglio, settembre ed ottobre. Per ottimizzare l'approccio agli esami del primo anno è stata anche istituita una apposita commissione composta da alcuni docenti del primo anno. Anche il secondo obiettivo mirato al reperimento del corpo docente è stato completamente centrato con l'accorpamento degli insegnamenti delle materie di base del primo e terzo anno di corso presenti nel percorso degli studi dei vari corsi di laurea della riabilitazione afferenti alla nostra Facoltà (terapia occupazionale, podologia, fisioterapia, tecniche della riabilitazione psichiatrica).</p>	Migliorare le attività didattiche integrative con l'attivazione di nuove convenzioni con laboratori professionalizzati e l'aumento del numero dei seminari durante il Corso di Laurea.
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>L'attrattività del Corso è in aumento, evidenziata dal progressivo aumento dall'immatricolazioni al primo anno (15 nell'a.a. 2010-11, 18 nell'a.a. 2011-12, 17 nell'a.a. 2012-13, 18 nell'a.a., 2013-14) e dall'aumento del numero complessivo degli studenti iscritti (26 per il 2010-11, 36 per l'a.a. 2011-12, 40 nell'a.a. 2012-13, 39 per il 2013-14, con tutti gli studenti full time).</p> <p>Tutto questo è legato alla sempre maggiore diffusione e conoscenza della Terapia Occupazionale come Scienza della</p>	Migliorare la coordinazione tra gli insegnamenti visto che il suggerimento principale che gli studenti danno è quello di evitare ripetizioni di programma (29%).

		<p>Riabilitazione e al un numero limitato dei suoi Corsi sul territorio nazionale.</p> <p>Il tasso di abbandono in uscita nel nostro Corso si sta riducendo progressivamente passando da 4 nell'a.a. 2011-12 a 3 nell'a.a. 2012-13 per arrivare ad 1 studente nell'a.a. 2013-14. Nonostante il trend positivo, continuano comunque ad essere presenti degli abbandoni, determinati dalla difficoltà di affrontare le materie di base nel primo anno. Questo problema è comune ai Corsi di Laurea della riabilitazione afferenti alla nostra Facoltà.</p> <p>Con i sistemi di rilevamento attuali, i requisiti di ammissione e la loro verifica appaiono adeguati al percorso di studio programmato dal CdL. Tuttavia nella valutazione degli studenti iscritti ai corsi sembra di poter rilevare evidenti defaillance sul piano motivazionale e nella preparazione di base di alcune discipline (esempio biologia).</p> <p>Questo corso triennale continua ad avere in generale delle valutazioni simili alla media della Facoltà, anche per il 2015. Sono stati presentati in totale 132 questionari (4 % di studenti non frequentanti). Le risposte degli studenti frequentanti indicano una soddisfazione simile alla media della Facoltà per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati e l'adeguatezza del materiale didattico. Una bassa soddisfazione si riscontra invece per il rispetto degli orari (- 9%) e l'utilità delle attività didattiche Integrative (- 8%). La qualificazione dei docenti è considerata buona (domande 6-7 del questionario OPIS).</p> <p>Nel suo insieme, questo corso risulta ben organizzato e riceve un buon apprezzamento da parte degli studenti (risposte positive nel 79%).</p>
--	--	--

G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	La scheda Sua-Cds è completa, chiara e puntuale in tutte le informazioni. I suoi dati sono facilmente fruibili.	Nessuna.
---	--	---	----------

E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'obiettivo di favorire l'inserimento dei nuovi studenti nel mondo Accademico, con l'ampliamento delle attività di informazione e accoglienza degli studenti del primo anno.	Lo strumento del Riesame è sempre un metodo molto efficace per modificare obiettivi e correggere eventuali criticità che emergono costantemente durante gli anni di corso
---	--	---	---

Denominazione CdS		Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	I laureati in "Tecniche di Laboratorio Biomedico" svolgono attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia. I laureati in Tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico svolgono con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; sono	Organizzare seminari ed incontri dedicati proprio alle nuove tecnologie ed allo sviluppo delle loro applicazioni. E' previsto il coinvolgimento delle industrie dedicate a questo settore

		<p>responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipano alla programmazione ed organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano; svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale.</p>	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo</p>	<p>Sono allo studio soluzioni che abbiano come obiettivo la valutazione delle attività formative professionalizzanti. Si sta verificando la possibilità di programmare seminari e specifici incontri scientifici monotematici che coinvolgano direttamente lo studente.</p>

		specifico profilo professionale.	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che:</p> <p>1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni e tutoraggi risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere;</p> <p>2) il materiale didattico indicato (libri) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU;</p> <p>3) Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi.</p>	Le aule didattiche per le attività frontali sono in linea con gli obiettivi del corso. Le procedure di verifica dell'apprendimento delle attività professionalizzanti sono tenute sotto stretta osservazione cercando sempre soluzioni migliorative per lo studente
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte e/o orali e in caso di conoscenze pratiche prove di simulazione. I metodi di	<p>Inserimento di prove di valutazione intermedie.</p> <p>Si sta valutando la possibilità di favorire la presenza attiva dello studente nei vari laboratori per garantire il raggiungimento della professionalità richiesta</p>

		accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pertanto pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.	dalla tipologia del corso di laurea
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'obiettivo di favorire l'inserimento dei nuovi studenti nel mondo Accademico, con l'ampliamento delle attività di informazione e accoglienza degli studenti del primo anno.	Lo strumento del Riesame è sempre un metodo molto efficace per modificare obiettivi e correggere eventuali criticità che emergono costantemente durante gli anni di corso
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	Le valutazioni relative al questionario Almalaurea sulla rilevazione opinioni studenti, (135 questionari studenti frequentanti), denota che una buona percentuale degli studenti è decisamente soddisfatta. Dall'analisi delle risposte relative agli studenti frequentanti, emergono valori di soddisfazione superiori alla media di facoltà. L'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la proporzionalità del carico di studio, il materiale didattico, la modalità d'esame, gli orari di svolgimento delle lezioni, risultano avere	Come osservazione generale, si ritiene auspicabile il livello di consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS, e sul preciso significato delle domande poste. La commissione ritiene che i questionari OPIS, siano uno strumento utile e da tenere in seria considerazione al fine di perseguire politiche di qualità della didattica, ma massima attenzione affinché la performance dei questionari non diventi l'unico obiettivo delle politiche di qualità.

		<p>valori di soddisfazione maggiori rispetto alla media di facoltà.</p> <p>Una maggiore attenzione si osserva alla domanda 12 del questionario, dove il gradimento per la fornitura in anticipo del materiale didattico, non risulta soddisfacente. Un ulteriore suggerimento riguarda l'eventuale inserimento di prove di valutazione intermedie.</p>	
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds</p>	<p>La scheda Sua-Cds è completa, chiara e puntuale in tutte le informazioni. I suoi dati sono facilmente fruibili.</p>	<p>Nessuna.</p>

Denominazione CdS		NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA	
Classe		LM-51	
Facoltà		Facoltà di Medicina e psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Questo CdLM mira alla formazione di un professionista psicologo con specifiche competenze nella diagnosi, valutazione e trattamento dei disturbi cerebrali di origine lesionale o degenerativa, a patologie psichiatriche e disturbi del comportamento, ad alterazioni del neurosviluppo di origine genetica o acquisita. Gli studenti ricevono inoltre competenze specifiche utili per svolgere ricerca negli ambiti della Neuropsicologia, Psicologia Cognitiva, Psicobiologia e Psicologia Fisiologica e alla selezione per l'accesso al terzo livello di formazione clinica (Scuole di Specializzazione) e di ricerca (Dottorati di Ricerca) Si articola su tre curricula, caratterizzati da sei insegnamenti comuni e obbligatori, e tre gruppi di insegnamenti specifici. Nel dettaglio, il Curriculum A offre una formazione specifica nell'area dei deficit cognitivi associati a danno cerebrale di origine neurologica dei metodi di valutazione e trattamento di tali deficit. I curriculum B offre una formazione specifica nell'area dei deficit cognitivi associati alla patologia psichiatrica e ai disturbi del	Il CCdLM si dimostra sensibile verso la formazione degli studenti e la loro possibilità di crescita personale e professionale. L'attenzione verso l'inserimento professionale dei laureati è presente, e potrebbe essere estesa attraverso la promozione di interventi di orientamento, ed i rafforzamento dei rapporti con enti e strutture convenzionati per il tirocinio professionale.

		<p>comportamento, dei metodi di valutazione e trattamento dei deficit cognitivi in ambito psichiatrico. Il curriculum C, infine, fornisce le competenze per la valutazione delle abilità cognitive in via di sviluppo e l'individuazione precoce dei disturbi cognitivi dovuti ad alterazioni del neurosviluppo e le azioni riabilitative. Il percorso offre un'ottica d'intervento anche mirata alle esigenze di cooperazione su problematiche attuali in nazioni in via di sviluppo.</p>	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il 100% degli insegnamenti offerti dal corso sono coperti da docenti di ruolo dell'ateneo. Negli ultimi tre anni, circa il 45% degli studenti è riuscito a laurearsi "in corso", sebbene il numero degli studenti ritardatari abbia subito un leggero aumento nel 2016 (cfr. RDR). L'attenzione del CCdLM è tuttavia alta, e testimoniata dall'impegno nella riflessione critica sulle carriere degli studenti, e sulle modalità relative alla loro formazione. I risultati di apprendimento attesi nei singoli insegnamenti appaiono coerenti con i programmi di insegnamento descritti e con il profilo professionale individuato. L'apprendimento dello studente avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, attività di</p>	<p>Si raccomanda di continuare la riflessione rispetto ai possibili sbocchi professionali offerti. Appare utile ed importante l'azione intrapresa dal CCdLM per intensificare i rapporti e possibilmente gli scambi studenteschi con riconosciute istituzioni estere. Infine, si suggerisce di continuare con l'azione di monitoraggio della motivazione degli studenti, al fine anche di verificare le ragioni sottostanti il calo dei crediti acquisiti annualmente dagli studenti e l'incremento degli studenti che si laureano fuori corso che.</p>

		laboratorio, ed esercitazioni pratiche.	
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Dall'analisi dei dati OpiS 2015-2016 (non rappresentativi degli studenti non essendo questi ultimi obbligati alla compilazione del questionario), si conferma un ottimo livello di soddisfazione complessiva: circa il 90.29% si dichiara decisamente soddisfatto (41.53%) o più soddisfatto che insoddisfatto (48.76%). I temi che richiedono maggiore attenzione riguardano: (1) fornire più conoscenze di base (14.94% superiore alla percentuale di facoltà di 10.51%), (2) Fornire in anticipo il materiale didattico (13.31% superiore alla percentuale di facoltà di 11.84%), (3) Aumentare l'attività di supporto didattico (12.50% superiore alla percentuale di facoltà di 10.20%), per quanto riguarda gli studenti frequentanti. Gli stessi dati emergono (con percentuali simmetriche, ma differenti) per gli studenti non frequentanti. In generale, comunque, si rileva una generale ed alta soddisfazione degli studenti (in corso e non) rispetto allo svolgimento ed organizzazione delle attività didattiche.	Dall'analisi delle opinioni degli studenti, parallelamente all'elevato livello di soddisfazione (evidenziato, con accenti diversi anche nell'RDR), appaiono alcuni spunti utili all'ulteriore miglioramento/rafforzamento dell'offerta didattica. Ad esempio, i sussidi didattici ed i materiali aggiuntivi prodotti dai docenti, potrebbero essere ulteriormente sviluppati, e messi prontamente a disposizione degli studenti. Infine, sebbene già attive, appare utile rafforzare le attività di tutoraggio, che potrebbero tra l'altro contribuire al rafforzamento delle conoscenze di base. Rispetto a questo punto, appare inoltre utile suggerire un'opera di maggiore raccordo con i CDL triennali ed una riflessione più approfondita sulle caratteristiche degli studenti in ingresso (es. voto di laurea). L'aumento (seppur lieve) degli studenti fuori corso o ritardatari potrebbe ad esempio riflettere un abbassamento del livello medio delle competenze espresse in entrata dagli studenti stessi.

D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	In generale, le conoscenze degli studenti vengono esaminate mediante lo svolgimento di: prove di esame scritto e/o orale. L'accertamento delle conoscenze risulta allo dei fatti adeguato.	Si suggerisce al CCdIM di continuare nell'azione intrapresa di riflessione sulle carriere e sui percorsi di sviluppo accademico degli studenti.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il rapporto di riesame appare completo ed esaustivo. L'esposizione delle azioni delle azioni correttive intraprese dal CDS è dettagliata e completa. Gli aspetti legati alla progettualità ed alla valutazione degli interventi correttivi possono essere ulteriormente specificati e agganciati ad indicatori concreti	Si consiglia di rafforzare le azioni intraprese al fine di incrementare e potenziare il tutoraggio degli studenti. Inoltre, si consiglia di monitorare l'adattamento degli studenti in ingresso al CdLM attraverso una ricognizione precoce dei loro percorsi formativi.
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I risultati dei questionari somministrati elettronicamente agli studenti dall'Ateneo appaiono regolarmente discussi in Consiglio di Corso di laurea e sembrano ben utilizzati per informare le azioni correttive decise dal CDLM stesso.	Si ritiene importante continuare a sollecitare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario OpiS. A questo fine si ritiene necessari che il CdLM solleciti la partecipazione ed il coinvolgimento dei singoli docenti.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni relative al corso sono ben dettagliate nelle schede SUA al seguente indirizzo www.universitaly.it L'ordine degli studi, inoltre, offre una esposizione completa della struttura e dei contenuti formativi del corso al seguente indirizzo: http://dippsi.psi.uniroma1.it/didattica/nuove-lauree-magistrali/cdlm-neuroscienze-cognitive-e-riabilitazione-psicologica	i sottolinea l'importanza dell'aggiornamento costante delle informazioni disponibili su internet.

Denominazione CdS		PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE	
Classe		LM-51	
Facoltà		Facoltà di Medicina e psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il CdLM : PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE, è il risultato della fusione di due corsi: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI e PSICOLOGIA DELLA SALUTE, CLINICA E DI COMUNITA, avvenuta a seguito della riorganizzazione dell'offerta formativa di primo livello (L-34) avvenuta 4 anni fa. Nella sua struttura attuale, questo CDLM mia a formare una figura professionale di psicologo dotata delle conoscenze e le competenze necessarie per lavorare in aziende private, enti o istituzioni pubbliche, nel privato sociale oppure nella libera professione. In particolare, lo psicologo formatosi all'interno di questo CDLM sarà in grado (a seconda del curriculum prescelto) di: (1) Progettare, realizzare e valutare interventi di counseling, prevenzione e promozione della salute, di valutazione e diagnosi rivolti ad individui, gruppi o istituzioni pubbliche (ad es., strutture sanitarie, ospedali, ASL, ecc.) o private (ad es., associazioni, aziende e gruppi non profit, ecc.). (2) Svolgere attività di selezione e formazione del</p>	<p>Il CCdLM ha compiuto una ricognizione generale degli studenti iscritti, ed ha giudicato nel rapporto del riesame il numero degli studenti iscritti "pienamente congruente" con il numero dei posti disponibili. Tuttavia, l'analisi appare concentrata sul numero complessivo e non sulla proporzione di iscritti a ciascuno dei curricula. Appare pertanto importante avviare una tale ricognizione, per verificare l'attrattività di ciascuno degli indirizzi che costituiscono questo specifico CdLM. Il collegamento con il mondo lavorativo andrebbe inoltre rafforzato, cercando di rendere quella del tirocinio formativo un'esperienza maggiormente integrata all'interno del percorso di studi. A questo riguardo, appaiono importanti e lodevoli le iniziative promosse dal CCdLM al fine di aumentare l'offerta di tirocini formativi e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.</p>

		<p>personale, analisi dei ruoli professionali, valutazione della prestazione e del potenziale, analisi organizzativa del clima e della cultura, analisi dei fattori di rischio e dello stress lavoro correlato, sviluppo individuale e organizzativo. (3) Svolgere attività di valutazione psicologica in ambito civile o penale, consulenze per la capacità e attendibilità testimoniale, interventi di prevenzione della condotta violenta, valutazione dei bisogni delle vittime nei processi penali e civili (ad es., violenza e discriminazione, mobbing, stalking, bullismo, ecc.).</p>	
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il CCdLM ha condotto un'analisi accurata del rendimento medio degli studenti, e dei tempi necessari al completamento del corso di studi. Secondo i dati riportati nel Rapporto del Riesame, la media dei voti degli studenti si attesta intorno al 27.1 (deviazione standard = 3) nell'A.A. 2014-2015. Nel complesso, oltre il 50% degli studenti riesce a laurearsi nei tempi previsti, circa un 30% impiega in media un anno in più, un 12% due anni in più e solo circa un 5% ed un 4% ha bisogno di tre o quattro anni in più. I programmi dei corsi ed i programmi d'esame appaiono generalmente congruenti. ostacolare la regolarità delle lezioni. La didattica si articola su lezioni frontali, ed esercitazioni pratiche. L'apprendimento dello</p>	<p>Si consiglia di continuare nell'attività di promozione del corso presso i CDL triennali, al fine di migliorare la qualità degli studenti in entrata. Si suggerisce inoltre di cercare di diffondere maggiormente la possibilità di trascorrere periodi di formazione presso qualificate istituzioni straniere attraverso i programmi Erasmus.</p>

		<p>studente avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, organizzate in semestri.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi dei dati OpiS 2015-2016, si conferma un buon grado di soddisfazione complessiva del 81.06% (decisamente sì 40.78%; più sì che no 44.28%). I temi che richiedono maggiore attenzione riguardano: (1) Migliorare la qualità del materiale didattico (15.30% leggermente superiore alla percentuale di facoltà di 13.21%), (2) Fornire più conoscenze di base (11.14% superiore alla media di Facoltà pari a 10.51%), per quanto riguarda gli studenti frequentanti. Gli stessi dati emergono (con percentuali simmetriche, ma differenti) per gli studenti non frequentanti. In generale, comunque, si rileva una generale soddisfazione degli studenti (in corso e non) rispetto allo svolgimento ed organizzazione delle attività didattiche.</p>	<p>Si segnala la necessità di aiutare gli studenti nel passaggio dai CDL triennali al CdLM. Assumendo che il voto di laurea in ingresso sia un buon indicatore delle conoscenze acquisite nel percorso del CDL triennale, molte delle carenze riferite dagli studenti rispetto alle competenze di base riflettono lacune accumulate dagli stessi durante gli anni precedenti. Il CCdLM appare già impegnato in azioni correttive che riguardano in particolare l'analisi esplorativa del fenomeno. Si raccomanda di pensare a misure di potenziamento da offrire agli studenti in ingresso. Si raccomanda inoltre di sollecitare i docenti a rendere i materiali utilizzati a lezione facilmente reperibili agli studenti, attraverso le piattaforme di condivisione online attive in Ateneo. Sebbene i testi utilizzati nei corsi appaiono sempre congruenti con gli obiettivi d'esame, si raccomanda di valutare criticamente l'effettiva usabilità degli stessi da parte della particolare popolazione di studenti in ingresso, che potrebbe presentare lacune nella formazione di base.</p>

D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	I metodi utilizzati per l'accertamento delle conoscenze appaiono del tutto adeguati. Questi metodi consistono in generale di di: prove di esame scritto e/o orale, con prenotazione nell'area Infostud del sito di Ateneo. Alcuni docenti offrono la possibilità di partecipare ad attività integrative.	Si suggerisce di continuare nell'azione già avviata del monitoraggio e valutazione delle carriere degli studenti.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il RDR appare adeguato. L'esposizione delle azioni correttive intraprese dal CDS è completa ma potrebbe includere maggiori dettagli relativi alla struttura delle azioni intraprese, le effettive risorse avute a disposizione e i metodi di valutazione utilizzati.	Si consiglia di inserire tra gli obiettivi del riesame quello di migliorare i rapporti con gli altri soggetti presenti nel territorio (aziende ed enti) al fine di ampliare l'offerta di effettive esperienze professionalizzanti disponibili agli studenti.
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I risultati dei questionari somministrati elettronicamente agli studenti dall'Ateneo (tramite sistema Infostud) appaiono discussi ed utilizzati per informare le azioni correttive decise dal CDL stesso.	Si ritiene importante continuare a sollecitare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario OpiS. A questo fine si ritiene necessari che il CCdLM solleciti la partecipazione ed il coinvolgimento dei singoli docenti.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni relative al corso sono ben dettagliate nelle schede SUA al seguente indirizzo www.university.it L'ordine degli studi, inoltre, offre una esposizione completa della struttura e dei contenuti formativi del corso al seguente indirizzo: http://dippsi.psi.uniroma1.it/didattica/nuove-lauree-magistrali/cdlm-psicologia-applicata-ai-contesti-della-salute-del-lavoro-e	Si consiglia di continuare l'aggiornamento del sito con regolarità, rendendo attivi i link alle pagine dei docenti ed ai relativi programmi di corso che risultano attualmente non attivi o non funzionanti.

Denominazione CdS		16040 (Psicologia e Salute)	
Classe		L-24	
Facoltà		Facoltà di Medicina e psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia, Facoltà di Medicina e Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Alla formazione in ambiti non psicologici concorrono anche le discipline affini ed integrative, nel cui ambito sono state inserite la psichiatria e la sociologia, ancora una volta in modo da presentare prospettiva complementari. Oltre ai settori trattati nei tre esami psicologici di base (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03), il percorso dello studente include esami caratterizzanti in tutti gli altri settori della psicologia, in due casi duplicando le materie di base (M-PSI/01, M-PSI/03) per poter coprire a sufficienza gli aspetti teorici e metodologici trattati in questi ampi settori scientifico-disciplinari. Infine, 27 crediti sono riservati ad approfondimenti nell'ambito della psicologia sociale, del lavoro e dinamica, che consolidano l'orientamento di questa laurea verso l'interfaccia tra psicologia e società. Il corso risulta soddisfare i criteri EuroPsy prelude preludono a una prosecuzione degli studi nelle aree delle dinamiche delle relazioni interpersonali, delle neuroscienze cognitive, della psicologia clinica e dello sviluppo, della psicologia della salute, della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.</p>	<p>Come indicato nel rapporto del riesame, il CDA ha già avviato diverse azioni correttive volte a rafforzare il collegamento con società ed enti operanti nel territorio che possano fungere da punti di riferimento per le attività di tirocinio necessarie per l'iscrizione all'Albo. Si suggerisce pertanto di proseguire in questa direzione, cercando di incrementare l'offerta di esperienze formative pratiche accanto alla già ricca offerta didattica.</p>

B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)	<p>Lo scopo del corso è quello di fornire a. Il Consiglio di Corso di Laurea ha valutato l'indicazione ricevuta dagli studenti di includere prove intermedie ed ha lasciato al singolo docente la possibilità di introdurle nel proprio insegnamento, preferendo di non introdurle in maniera sistematica onde non ostacolare la regolarità delle lezioni. La didattica comprende si articola attraverso lezioni frontali, esercitazioni numeriche, e in alcuni casi attività di laboratorio.</p> <p>L'apprendimento dello studente avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, organizzate in semestri. I risultati di apprendimento attesi nei singoli insegnamenti sono risultati coerenti con i programmi di insegnamento descritti e con il profili di un laureato triennale.</p>	Si suggerisce di rafforzare la presenza dei materiali didattici sulle piattaforme "e-learning" e di migliorare l'adesione degli studenti ai programmi di scambio studentesco (i.e., "Erasmus").
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	<p>Dall'analisi dei dati OpiS 2015-2016, si conferma un buon grado di soddisfazione complessiva del 88.27% (decisamente sì 45.60%; più sì che no 42.67%). I temi che richiedono maggiore attenzione riguardano: (1) Alleggerire il carico didattico complessivo (21.24% superiore alla media di Facoltà pari a 17.01%), (2) Fornire in anticipo il materiale didattico (14.97% leggermente superiore alla percentuale di facoltà di 11.85%) per quanto riguarda gli studenti frequentanti. Per gli studenti frequentanti un punto importante sembra essere il miglioramento della qualità del materiale didattico</p>	Come indicato nella scheda del riesame, il CDA appare già impegnato in attività di promozione dei servizi di tutorato, che sembrano una buona strada da percorrere per migliorare ancora la qualità dell'offerta didattica.

		(15.65% rispetto ad un valore di Facoltà pari a 13.02%). In generale, comunque, si rileva una generale soddisfazione degli studenti (in corso e non) rispetto allo svolgimento ed organizzazione delle attività didattiche.	
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	L'accertamento delle conoscenze risulta adeguato. Esso viene effettuato mediante lo svolgimento di: prove di esame scritto e/o orale, con prenotazione nell'area Infostud del sito di Ateneo. Alcuni docenti svolgono attività di valutazione in itinere e offrono la possibilità di partecipare ad attività integrative.	Si suggerisce di continuare nell'azione già avviata dal CAD di monitoraggio e valutazione delle carriere degli studenti.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il rapporto di riesame appare completo ed esaustivo. L'esposizione delle azioni delle azioni correttive intraprese dal CdS è dettagliata e completa. Gli obiettivi appaiono definiti in maniera chiara, ed a d essi fanno seguito consequenziali azioni di miglioramento. Queste ultime appaiono ben concertate.	Si consiglia di inserire tra gli obiettivi del riesame quello di migliorare i rapporti con gli altri soggetti presenti nel territorio (aziende ed enti) al fine di ampliare l'offerta di formazione professionale disponibile agli studenti.
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I risultati dei questionari somministrati elettronicamente agli studenti dall'Ateneo (tramite sistema Infostud) sono stati regolarmente discussi in Consiglio di Corso di laurea ed utilizzati per informare le azioni correttive decise dal CDA stesso.	Si ritiene importante continuare a sollecitare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario Opis. A questo fine si ritiene necessari che il CAD solleciti la partecipazione ed il coinvolgimento dei singoli docenti.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni relative al corso sono ben dettagliate nelle schede SUA al seguente indirizzo	Si consiglia di aggiornare la versione dell'ordine degli studi perché vecchia di qualche anno. Inoltre, si sottolinea l'importanza dell'aggiornamento

		<p>L'ordine degli studi, inoltre, offre una esposizione completa della struttura e dei contenuti formativi del corso al seguente indirizzo:</p> <p>http://www.psicologia1.uniroma1.it/</p>	<p>costante delle informazioni disponibili su internet.</p>
--	--	--	---

Denominazione CdS		(cod. 27569) Scienze dell'Educazione e della Formazione	
Classe		L-24	
Facoltà		Facoltà di Medicina e psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia Dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Facoltà di Medicina e Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>I corso offre un percorso formativo che cerca di integrare l'attenzione alla riflessione storico-critica sul sapere, allo sguardo scientifico e rigoroso ai saperi disciplinari.</p> <p>Articolato su una durata di tre anni, questo CDL offre agli studenti una preparazione culturale adatta sia per la prosecuzione degli studi nel biennio specialistico, ma anche per favorire un immediato ingresso nel mondo del lavoro. Il curriculum didattico mira a garantire il possesso di conoscenze e competenze di carattere generale e specialistico essenziali per comprendere e guidare i cambiamenti e per padroneggiare l'evoluzione della società. Sono previste attività di laboratorio, esercitazioni di ricerca sul campo e tirocini formativi e i quali gli studenti possono confrontarsi con la scuola, la formazione professionale, la formazione aziendale, il mondo del no-profit e con le nuove applicazioni tecnologiche e multimediali in educazione.</p>	<p>L'attenzione del CCDL verso la formazione degli studenti è testimoniata dalle numerose azioni intraprese per migliorare le competenze linguistiche e di studio degli studenti immatricolati nel corso di laurea (si veda il rapporto del riesame). L'attenzione verso l'inserimento professionale degli studenti è testimoniato dalle numerose attività offerte per l'orientamento. Si consiglia di continuare a sviluppare l'interesse degli studenti verso gli scambi Erasmus. Parallelamente, sarebbe auspicabile che il CCDL continuasse a migliorare il sistema di monitoraggio dei tirocini professionalizzanti (sui quali il CDL punta) per ottimizzare la crescita degli studenti già alla fine del ciclo di studi.</p>

B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>L'efficacia didattica del CDL è testimoniata dalla media di voti degli studenti, che si attesta stabilmente intorno ai 27/30. Inoltre, il CDL appare in grado di assicurare il successo lavorativo ad un numero elevato di studenti. Su base annuale, infatti, la percentuale di laureati con contratti di lavoro stipulati al termine del triennio di studio si aggirano intorno all'80% degli iscritti al CDL. Tutto ciò, unita all'attenzione del CCDL verso il tutoraggio degli studenti rispetto ad attività quali la stesura del piano di studi, ed il potenziamento delle abilità di apprendimento generali, testimoniano un'elevata attenzione verso il successo formativo degli studenti. I risultati di apprendimento attesi nei singoli insegnamenti appaiono coerenti con i programmi di insegnamento descritti e con il profilo di un laureato triennale. L'apprendimento dello studente avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, organizzate in semestri.</p>	<p>Si suggerisce di potenziare ulteriormente le azioni volte ad incrementare il possesso di adeguate conoscenze iniziali. Una possibile via a questo proposito potrebbe essere rappresentata dal consolidamento delle attività di tutorato. Vista l'attenzione del CCDL verso la formazione professionale dei laureati triennali, sembrerebbe opportuno inoltre cercare di armonizzare al massimo i programmi dei diversi insegnamenti, al fine di evidenziare ancor di più i punti comuni (evitando sovrapposizioni laddove presenti). Potrebbero inoltre essere potenziate le attività di scambio con le istituzioni estere, vista la grande attenzione già dedicata al dialogo con il territorio circostante.</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi dei dati OpiS 2015-2016 (non rappresentativi degli studenti non essendo questi ultimi obbligati alla compilazione del questionario), si conferma un ottimo livello di soddisfazione complessiva: circa il 92.06% si dichiara decisamente soddisfatto (44.51%) o più soddisfatto che insoddisfatto (47.55%). I temi che richiedono maggiore attenzione riguardano: (1)</p>	<p>La richiesta di maggiori conoscenze "di base" segnala un elemento di criticità. Come indicato nella scheda del riesame, il CDL appare già impegnato in attività di promozione dei servizi di tutorato, che sembrano una buona strada da percorrere per migliorare ancora la qualità dell'offerta didattica. Tuttavia, il</p>

		<p>fornire più conoscenze di base (20.31% superiore alla percentuale di facoltà di 10.51%), (2) Inserire prove d'esame intermedie (20.74% superiore alla percentuale di facoltà di 15.23%), per quanto riguarda gli studenti frequentanti. Gli stessi dati emergono (con percentuali simmetriche, ma differenti) per gli studenti non frequentanti i quali richiedono inoltre l'attivazione di corsi serali (13.49% leggermente superiore alla media di Facoltà pari a 5.47%). In generale, comunque, si rileva una generale ed alta soddisfazione degli studenti (in corso e non) rispetto allo svolgimento ed organizzazione delle attività didattiche.</p>	<p>rapporto tra carico didattico ed attività professionalizzante dovrebbe essere rianalizzato criticamente. Inoltre, il CCDL dovrebbe considerare l'introduzione di prove di apprendimento intermedie, magari lasciandole inizialmente alla discrezione di ogni singolo docente.</p>
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>In generale, le conoscenze degli studenti vengono esaminate mediante lo svolgimento di: prove di esame scritto e/o orale, con prenotazione nell'area Infostud del sito di Ateneo. L'accertamento delle conoscenze risulta allo stato dei fatti adeguato.</p>	<p>Si suggerisce di considerare la possibilità di introdurre prove di apprendimento intermedi, come richiesto dagli studenti che hanno compilato il questionario OpiS.</p>
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il rapporto di riesame appare completo ed esaustivo. L'esposizione delle azioni delle azioni correttive intraprese dal CDS è dettagliata e completa. Gli obiettivi appaiono definiti in maniera chiara, ed ad essi fanno seguito consequenziali azioni di miglioramento. Queste ultime appaiono ben concertate.</p>	<p>Si consiglia di continuare le azioni di tutoraggio degli studenti, e di potenziamento delle abilità degli studenti.</p>

F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I risultati dei questionari somministrati elettronicamente agli studenti dall'Ateneo (tramite sistema Infostud) sono stati regolarmente discussi in Consiglio di Corso di laurea ed utilizzati per informare le azioni correttive decise dal CDL stesso.	Si ritiene importante continuare a sollecitare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario OpiS. A questo fine si ritiene necessari che il CDL solleciti la partecipazione ed il coinvolgimento dei singoli docenti.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni relative al corso sono ben dettagliate nelle schede SUA al seguente indirizzo http://www.universitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2013/corso/1502272 L'ordine degli studi, inoltre, offre una esposizione completa della struttura e dei contenuti formativi del corso al seguente indirizzo: http://dip38.psi.uniroma1.it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea/l-19-cod-27569	Si consiglia di rendere facilmente reperibile una versione elettronica dell'ordine degli studi. Inoltre, si sottolinea l'importanza dell'aggiornamento costante delle informazioni disponibili su internet.

Denominazione CdS		PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	
Classe		LM-85	
Facoltà		Facoltà di Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Il corso si propone come percorso di completamento e perfezionamento della formazione acquisita nei corsi di laurea triennale della Classe L-19. Al termine del Corso di studi i dottori magistrali potranno inserirsi nel sistema pubblico, delle imprese e del terzo settore in cui sono richieste competenze e conoscenze avanzate in ambito educativo e formativo Il Corso di studi prevede sbocchi occupazionali in attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione, nella gestione e nel coordinamento di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati nonché da organizzazioni del terzo settore e da imprese, da organismi di direzione, orientamento supporto e controllo attivati presso i diversi gradi della Pubblica Amministrazione.	Il livello di elaborazione delle metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, ed in linea con l'offerta formativa del CdS. Al fine di migliorare il processo di orientamento degli studenti sono state intraprese le seguenti azioni: - potenziati i contatti e i rapporti con le aziende del territorio attraverso la stipula di convenzioni quadro con l'ateneo per tirocini di formazione curricolari; - potenziati i contatti con enti che lavorano in ambito educativo sul piano internazionale orientando gli studenti a svolgere un tirocinio all'estero beneficiando di una borsa Erasmus + Traineeship; - organizzati seminari e incontri specifici sui diversi profili professionali, anche in collaborazione con esperti di alcune le aziende del territorio per meglio identificare la domanda di formazione in ambito socio-educativo; - messe a punto alcune schede di presentazione di alcuni servizi e contesti educativi (in particolare i servizi educativi per la

			<p>prima infanzia e i servizi diurni, semiresidenziali e residenziali per utenze in difficoltà). Le schede sono state pubblicate sulla piattaforma moodle in modo da essere fruite dagli studenti, così da favorire l'orientamento alla scelta del tirocinio e della professione. Le schede contengono le seguenti informazioni sui diversi servizi e strutture: ragione sociale (cooperative, onlus ecc.), destinatari, tipologie, denominazioni, figure professionali richieste e relative competenze e formazione, normativa che le disciplina, procedure per l'attivazione del servizio, descrizione del servizio.</p>
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano dettagliate e complete. La formazione è pensata per raggiungere i seguenti obiettivi: 1. approfondite e strutturate competenze e conoscenze nelle discipline che definiscono il campo di studio delle scienze dell'educazione. 2. capacità di analizzare e trattare i problemi educativi e formativi; 3. avanzate conoscenze, anche sul piano epistemologico, nell'ambito delle scienze naturali; 4. una conoscenza approfondita del sistema italiano di istruzione e di formazione; 5. avanzate conoscenze degli aspetti giuridico-normativi connessi ai sistemi e ai processi educativi e formativi, anche sul piano europeo e internazionale; 6. capacità di analizzare i problemi</p>	<p>Si propone di mantenere una costante consultazione formale e informale con le Istituzioni del territorio (Enti locali) e in particolare con gli assessorati competenti in materia di istruzione, formazione e lavoro. Risultano comunque attive collaborazioni con qualificati istituti di ricerca (ISFOL, Tecnostruttura delle Regioni, INVALSI, Fondazione Tagliacarne, ecc.), con le O.O.S.S: e le Associazioni Imprenditoriali (in particolare con la Camera di Commercio di Roma e il suo Istituto di Formazione IRFI). Le consultazioni consentono al CdS di rilevare una crescente domanda di professionalità sui versanti della formazione continua e più</p>

		<p>educativi e formativi avvalendosi di metodologie di ricerca empirica e sperimentale; 7. conoscenze e competenze che consentano di affrontare in modo adeguato le esigenze metodologiche e strumentali della progettazione, del monitoraggio e della valutazione di prodotto, di processo e di sistema; 8. padronanza delle dinamiche che motivano scenari e pratiche di apprendimento permanente e di formazione continua; 9. valide conoscenze e competenze specificamente finalizzate al contrasto della dispersione e del disagio sociale; 10. capacità di analisi, di interpretazione e di intervento rispetto alle dinamiche interculturali; 11. adeguata capacità di analizzare, interpretare i documenti dei Consigli e della Commissione dell'Unione Europea e le connesse politiche in campo educativo e formativo; 12. solide conoscenze con riferimento ai settori delle scienze dell'educazione, ai livelli locali, nazionale, europeo e internazionale; 13. una buona padronanza delle tecnologie e degli strumenti della informazione e della comunicazione; 14. buon livello di padronanza, orale e scritta, di almeno una lingua dell'Unione Europea con particolare riferimento al vocabolario specialistico della Classe LM85.</p>	<p>in generale della formazione degli adulti, e della ricerca in campo educativo e formativo.</p>
--	--	---	---

C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Tutti i docenti sono strutturati e hanno un curriculum in linea con le competenze insegnate. La valutazione del profitto è svolta attraverso esami scritti o orali. La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea magistrale, presentato secondo le modalità stabilite dalla Facoltà e realizzata con la supervisione di un docente del corso.</p>	<p>Il CdS ha rilevato difficoltà nella frequenza di alcuni corsi dovuta all'impossibilità di utilizzare la stessa sede, e ubicazione della distante dalla sede principale (circa 5 km. 30 minuti con i mezzi); carenza di spazi per l'arricchimento dell'offerta formativa per garantire lo studio autonomo (biblioteche dedicate, sale lettura, spazi per studio di gruppo); assenza di strutture segretariali e di servizio agli studenti e al personale docente a villa Mirafiori (sede dei docenti) (dette strutture sono in una terza sede in via dei Marsi); necessità di integrazione del personale docente di area PED.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Per l'analisi dei percorsi per il 2014 si registra una media di voto agli esami di 27,8 (dev. std. 2,7), di notevole rilievo sulla scala in 30imi, in linea con i valori medi, di circa 28/30, costanti nei triennio considerato. Questi soddisfacenti risultati di apprendimento testimoniano un buon raggiungimento degli obiettivi di studio previsti dai diversi esami di corso, i buoni livelli di ammissione, il buon bilanciamento del carico didattico e la sua distribuzione equilibrato durante il percorso degli studi magistrale. A completare il quadro, i dati di completamento del CdS per il 2014. La percentuale di laureati in regolarità è sostanzialmente in crescita</p>	<p>Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Tali dati sono stati discussi nei consigli di corso di laurea e con gli studenti dai docenti dei singoli corsi. In particolare si sostiene la necessità di Ridefinizione dell'offerta formativa magistrale, e parallelamente anche quella del corso di studi triennale (Scienze dell'Educazione e della Formazione), predisponendo un curriculum per anni di corso, vale a dire indicando le propedeuticità.</p>

		<p>nel triennio (dati ripresi dal RAV precedente, ma non più presenti nell'invio di quest'anno): 2012 (32%), 2013 (47%), 2014 (45%). Questi dati mostrano una complessiva regolarità di percorso e di successo.</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali. Sono anche stati stabiliti obiettivi per il miglioramento del CdS. Il Rapporto annuale ciclico del 2016 analizza 8 obiettivi di miglioramento per le aree L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS; L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE; L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>In particolare si individuano specifiche azioni correttive intraprese e da intraprendere con le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere la transizione dal ciclo triennale al magistrale. - Predisporre un più funzionale piano di internazionalizzazione e per il tirocinio. - Valorizzazione nelle tesi di laurea dei percorsi di tirocinio, le tesi all'estero. - Sopravvivenza del corso di studi. - Ottimizzazione del supporto amministrativo-didattico agli studenti. - Migliorare ulteriormente le azioni di orientamento degli studenti in itinere e in uscita relativamente ai profili professionali specifici in uscita dal Cds Magistrale. - Migliorare ulteriormente il sistema di monitoraggio del tirocinio. -Proseguire l'azione per ottimizzare l'orientamento degli studenti in itinere e in uscita. <p>Tali proposte sono in linea con i dati raccolti e per la maggior parte sembrano realizzabili nel breve-medio termine.</p> <p>Permangono delle carenze di tipo logistico individuate sotto la voce</p>

			“Sopravvivenza del corso di studi” che implicano una mobilitazione di risorse a livello di Ateneo, oltre che di Facoltà.
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Il CdS riferisce che poiché non sono stati forniti in tempo utile i dati OPIS relativi agli studenti del CdS, sulla base dei soli contatti informali con gli studenti si può affermare che la stragrande maggioranza degli studenti frequentanti ritiene:</p> <p>a) i contenuti e gli effettivi metodi di insegnamento efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e le capacità di applicarle;</p> <p>b) le risorse e i servizi sostanzialmente adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti;</p> <p>c) le modalità di esame efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.</p> <p>I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti risultano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità di esame gli studenti le percepiscono adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.</p>	Per il futuro si raccomanda l'uso dei dati OPIS nei rapporti di riesame che risultano tuttavia presenti nel sistema e nella Sua-CdS pubblica.
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds.	La SUA-Cds è disponibile in tutte le sue parti presso il portale University. Ed è corretta rispetto ai dati	Nella SUA-Cds nelle sezioni B e C sono presenti iperlink che potrebbero essere invece sostituiti da un testo specifico

		posseduti dalla Commissione Paritetica.	riguardante le concrete condizioni relative al CdS.
--	--	---	---

Denominazione CdS		Corso di Laurea in Servizio Sociale (usualmente chiamato 'CLaSS')	
Classe		L-39	
Facoltà		CdS interfacoltà con Facoltà capofila Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Il Corso di Laurea in Servizio sociale (CLaSS) ha lo scopo di fornire conoscenze e strumenti specificatamente volti a soddisfare le esigenze dell'area professionale del servizio sociale per l'esercizio, sia in forma autonoma che di lavoro dipendente, della professione di assistente sociale.</p> <p>Il Corso fornisce competenze specifiche volte a: promuovere la coesione sociale e la salute, intesa come ben-essere e qualità della vita, dei singoli e della comunità; prevenire e risolvere situazioni di disagio di comunità, gruppi, famiglie e singoli; svolgere compiti di promozione, gestione, organizzazione e valutazione, programmazione e direzione dei servizi sociali; mettere a punto strategie di informazione sociale sui</p>	<p>Il livello di elaborazione di le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, ed in linea con l'offerta formativa del CdS; i contatti sistematici con i tutor aziendali (assistenti sociali qualificati) e il sistema di verifica dell'efficacia del tirocinio (con verifica a metà percorso e al termine), consentono, in una realtà in continuo mutamento, di acquisire segnalazioni direttamente dal mondo del lavoro circa eventuali carenze nelle competenze non solo relativamente al singolo studente. Va segnalato che in pochi casi è stato richiesto allo studente di ripetere il tirocinio, visto che nel confronto tra tutor aziendale e tutor</p>

		servizi e sui diritti dei cittadini; promuovere e coordinare nuove risorse, comprese quelle che animano il III Settore.	universitario proprio l'acquisizione delle competenze non era risultata sufficiente. Data la complessità del sistema del tirocinio (attualmente affidata a personale non strutturato) si rende necessario pensare a un miglioramento della gestione.
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. Si segnala che è possibile lavorare con il titolo di assistente sociale solo dopo aver ottenuto l'abilitazione nazionale, da conseguire dopo la laurea: ciò riduce significativamente, nel caso dell'indagine occupazionale ad 1 anno dalla laurea, il tempo disponibile per trovare lavoro prima dell'intervista.</p> <p>Più in generale, si solleva il tema dell'attendibilità di questa fonte rispetto ad una visione realistica del mercato occupazionale per l'assistente sociale; ciononostante, va segnalato che sommando i dati relativi a coloro che lavorano con quelli che hanno lavorato emerge una sostanziale differenza: l'80% dei laureati nel 2013 (33+15/60) a fronte di % più basse relative ai laureati nel 2012, 2011, 2010, 2009 (rispettivamente 65%, 68%, 62%, 63%).</p>	<p>Nel Rapporto di Riesame 2015 è stato previsto di rilevare i fattori di difficoltà nelle carriere degli studenti, anche attraverso la richiesta diretta mediante un questionario sui motivi di ritardo alla laurea, per poter orientare in modo più mirato gli interventi volti al contenimento del fenomeno del ritardo.</p>

C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Tutti i docenti sono strutturati e/o hanno un curriculum in linea con le competenze insegnate. La verifica della preparazione dello studente è attuata attraverso esami orali, prove scritte strutturate e semi-strutturate, nonché relazioni professionali e presentazione di casi relativi all'attività di tirocinio. I corsi di studio utilizzano risorse condivise di Facoltà e/o Dipartimento.</p>	<p>Il CdS e i questionari Opis hanno rilevato una carenza a livello di informazioni relative ai corsi a scelta dello studente. Tutti i docenti sono stati invitati, sin dall'inizio delle lezioni, a presentare quindi entro ottobre eventuali proposte di Corsi Attività Didattica Elettiva (A.D.E.), Laboratori o altre attività didattiche integrative. Il prospetto completo è stato reso noto agli studenti, ad inizio A.A. La CGAQ ha inoltre sensibilizzato i docenti a ricorrere a modalità formative che prevedano una maggiore partecipazione degli studenti.</p>
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Con riferimento ai dati AlmaLaurea (profilo laureati), nella valutazione fornita dai laureati (n. di interviste però inferiore a 30) emerge che per il 2014 la % dei giudizi complessivamente positiva (86%) è inferiore a quella dell'anno precedente (100%). Inoltre l'83% degli intervistati per il 2013, ed il 76% per il 2014, si riiscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo. I canali previsti per ottenere segnalazioni sono nel complesso abbastanza efficaci, dato il numero contenuto degli studenti e la presenza di</p>	<p>Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Le modalità di esame, così come percepite sia dai docenti che dagli studenti, risultano efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.</p>

		<p>rappresentanti per ciascun anno di corso.</p> <p>Le segnalazioni sono state recepite dal Responsabile del CdS, anche tramite la Commissione didattica; alcuni interventi correttivi sono stati effettuati (vedi sezioni apposite) attraverso tale sistema di segnalazione.</p> <p>Il giudizio sui contenuti, i metodi di insegnamento e le modalità di esame sono complessivamente considerati efficaci per lo sviluppo delle conoscenze e capacità desiderate. Le risorse e i servizi sono, nel complesso, sufficientemente adeguati, ma si ritiene che diverse attività di segreteria e l'aula informatica non correttamente funzionante debbano essere potenziate.</p>	
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali. Sono anche stati stabiliti obiettivi per il miglioramento del CdS. Il Rapporto annuale ciclico del 2016 analizza 6 obiettivi di miglioramento per le aree L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS; L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE; L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>In particolare si individuano specifiche azioni correttive intraprese e da intraprendere con le seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ridurre il numero dei laureati fuori corso con un ritardo di oltre 1 anno. -Migliorare la visibilità del CdS puntando anche sulla chiarezza e incisività delle informazioni per favorire una scelta consapevole e motivata. -Organizzare al meglio l'aula informatica, anche utilizzando la possibilità di collegamento internet WiFi. -Migliorare le attività didattiche integrative

			<p>-Centralizzare la gestione del tirocinio presso il competente Ufficio della facoltà capofila del CdS.</p> <p>-Aumentare il numero e la qualità dei dati disponibili relativi agli sbocchi occupazionali.</p> <p>Tali proposte sono in linea con i dati raccolti e sembrano realizzabili nel breve-medio termine.</p>
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Gran parte degli studenti hanno risposto ai questionari OpiS. Non si rilevano anomalie.</p> <p>Dall'analisi dei questionari OpiS degli studenti frequentanti (il 95% del tot. ricordando che il CdS è a frequenza obbligatoria) emergono complessivamente valutazioni molto positive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il giudizio di soddisfazione del corso è positivo (di cui 50% "decisamente sì"); la risposta "più no che sì" e "decisamente no" solo in minime percentuali; - le valutazioni positive sono pari o superiori all'85% e superano sempre di diversi punti le valutazioni medie di Facoltà, tranne che per le domande: (a) sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari (risposte positive: 76% contro 83% della Facoltà); (b) sulle attività didattiche integrative (73% di risposte positive, ma superiore di 7 punti % a quella di facoltà; inoltre vi è oltre il 15% di questionari senza risposta e solo il 12% dà un giudizio negativo); (c) l'interesse agli 	<p>I risultati OpiS sono stati comunicati a tutti i docenti e condivisi gli esiti delle loro analisi nella Commissione didattica del CdS e nel Consiglio di CdS. I principali punti di forza sono la puntualità dei docenti e la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul web (risposte positive pari in media a più del 94%), la disponibilità dei docenti (risposte positive pari a più del 92%) e parimenti elevate (superiore all'88%) risultano l'adeguatezza del materiale didattico, la definizione chiara delle modalità di esame e la chiarezza di esposizione degli argomenti. Tra le poche segnalazioni effettuate dagli studenti, la CGAQ ha approfondito la tematica del coinvolgimento degli studenti alle lezioni, residualmente segnalata come migliorabile.</p>

		argomenti trattati negli insegnamenti (Facoltà 87% vs. CdS 85%).	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	La SUA-Cds è disponibile in tutte le sue parti presso il portale University. Ed è corretta rispetto ai dati posseduti dalla Commissione Paritetica	Nella SUA-Cds sono presenti alcuni iperlink che potrebbero essere sostituiti da un testo più breve ed esplicativo in particolare per ciò che concerne le opinioni degli studenti e dei laureati.

Denominazione CdS		Psicologia Clinica	
Classe		LM-51	
Facoltà		Facoltà di Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dinamica e Clinica	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Il corso mira a formare professionisti competenti a erogare interventi psicologici secondo quanto previsto dalla legge 56/89 nei confronti di persone, gruppi, organismi sociali e comunità. Il laureato in questo corso sarà in grado di utilizzare conoscenze integrate sui processi emotivi, cognitivi e relazionali e sarà capace di mettere in opera interventi mirati alla promozione della salute psichica. In particolare il laureato in questo corso avrà acquisito gli strumenti di base: a) per mettere in pratica un intervento psicologico clinico, e cioè essere in grado di condurre un colloquio nelle varie fasi dell'intervento, analizzare la domanda con la strumentazione adeguata (colloquio, focus group, analisi del testo, rilevazione degli eventi critici, analisi della cultura locale), pianificare l'intervento, costruire la committenza, concordare gli obiettivi di sviluppo; b) per essere in grado di analizzare i modelli culturali, misurare gli indicatori di sviluppo, analizzare gli indicatori problematici della persona e della struttura, valutare la soddisfazione del cliente nell'ottica psicologica, nonché gli indicatori di adattamento sociale per la	Il livello di elaborazione delle metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, ed in linea con l'offerta formativa del CdS. Favorire i contatti dei laureandi con il mondo del lavoro e delle professioni e ottimizzare la formazione professionalizzante del corso di studi attraverso azioni che integrino le esperienze pratiche che gli studenti scelgono di effettuare ai fini del riconoscimento dei 3 CFU professionalizzanti, previsti nel loro piano di studi. Organizzazione di giornate di approfondimento e di studio con la partecipazione di esperti universitari, del privato sociale e dei servizi territoriali delle ASL (Inviti ai direttori delle scuole di specializzazione e dei dottorati di ricerca afferenti alla Facoltà di Medicina e Psicologia per presentare le diverse possibilità di formazione post laurea; Giornata di approfondimento sulle scuole di specializzazione e sui master, successivi alla laurea, offerte dalla Facoltà di Medicina e Psicologia; inviti ai rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della

		singola persona, gli organismi sociali e comunitari.	Regione Lazio per un confronto sulle prospettive lavorative).
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. La formazione è pensata per esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona. I laureati potranno inoltre svolgere, previa iscrizione all'albo professionale, attività libero professionale in campo clinico nonché attività psicologico-cliniche presso enti pubblici e privati. Potranno infine operare nelle comunità per il disagio giovanile, nei centri di accoglienza per famiglie e nella rete dei servizi del privato-sociale. In base alla classificazione degli sbocchi professionali proposti dall'ISTAT, i laureati potranno progettare, dirigere e condurre ricerche finalizzate a migliorare e ad innovare la conoscenza scientifica sui comportamenti a rischio di individui e di gruppi; intervenire per migliorarne il benessere psichico, promuovere l'adattamento sociale, educativo e lavorativo di individui e gruppi; diagnosticare e trattare disabilità cognitive nell'infanzia, problemi e disordini mentali, comportamentali ed emotivi di individui, di famiglie e gruppi.</p>	<p>Il Corso di Laurea mantiene un rapporto costante con l'Ordine degli Psicologi del Lazio. Si è provveduto ad ottimizzare la formazione professionalizzante del CdS attraverso azioni che integrino le esperienze pratiche che gli studenti scelgono di effettuare ai fini del riconoscimento dei 3 CFU professionalizzanti, previsti nel piano di studi. A tal proposito sono state organizzate giornate di approfondimento e di studio con la partecipazione di esperti universitari, del privato sociale e dei servizi territoriali delle ASL (Inviti ai direttori delle scuole di specializzazione e dei dottorati di ricerca afferenti alla Facoltà di Medicina e Psicologia, ai rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio per un confronto sulle prospettive lavorative). Si è provveduto inoltre a potenziare l'informazione e l'orientamento degli studenti al mondo del lavoro, sia attraverso un'azione di tutoraggio precedente alla laurea mirata alla individuazione di sedi di tirocini che possano effettivamente completare il percorso formativo durante il corso di laurea, sia integrando la formazione in merito alla</p>

			capacità di autopromozione del laureato nel mercato del lavoro.
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Tutti i docenti sono strutturati e/o hanno un curriculum in linea con le competenze insegnate. La valutazione del profitto è svolta prevalentemente attraverso esami scritti e prove intermedie durante il periodo delle lezioni. La prova finale consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato di un lavoro di tesi di laurea magistrale, presentato secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. La tesi, realizzata con la supervisione di un docente del corso, esporrà sotto forma di resoconto scientifico originale, una ricerca empirica o una rielaborazione della letteratura scientifica o una discussione critica di un'esperienza professionale pertinente agli obiettivi formativi del corso. L'impegno personale per la stesura del lavoro di tesi – che dovrà comprovare le competenze teoriche e metodologiche acquisite dal candidato nel corso delle attività formative - sarà commisurato ai crediti formativi attribuiti a questo lavoro finale. I corsi di studio utilizzano risorse condivise di Facoltà e/o Dipartimento.	Il CdL si propone di incentivare le azioni già intraprese in merito al miglioramento dell'organizzazione e il carico di studio per gli studenti attraverso l'organizzazione di prove intermedie d'esame. Si è provveduto inoltre ad analizzare e colmare eventuali lacune degli studenti, derivanti dalla formazione precedente, attraverso l'organizzazione di attività didattiche all'interno dei laboratori professionalizzanti negli insegnamenti del CdS attinenti ai settori disciplinari M-PSI/07 e M-PSI/08. E' stato inoltre attivato un confronto con i docenti degli insegnamenti dei settori disciplinari M-PSI/07 e M-PSI/08 nei due CdS triennali della Facoltà, al fine di individuare eventuali possibilità di integrazione o approfondimento delle tecniche cliniche all'interno dei loro insegnamenti.
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Con riferimento ai dati AlmaLaurea (profilo laureati), si rileva tra gli studenti frequentanti una soddisfazione positiva in media superiore all'84%	Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Gli esiti dei questionari degli studenti sono stati discussi nei consigli di corso di laurea e

		<p>rispetto alle varie aree indagate. I livelli di soddisfazione degli studenti sono sostanzialmente in linea (sebbene leggermente superiori) con le medie di Facoltà, in particolare si sottolinea una maggiore soddisfazione nelle medie di facoltà rispetto al carico di studio dell'insegnamento, al materiale didattico, alla chiarezza delle modalità di esame, alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, e alla reperibilità del docente. Si riscontra, inoltre una maggiore soddisfazione rispetto alle medie di facoltà riguardanti l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, delle attività didattiche integrative (differenza maggiore del 5%) del rispetto dell'orario delle lezioni, dello stimolo offerto dal docente, chiarezza di esposizione e interesse per gli argomenti. Gli studenti non frequentanti (nella stragrande maggioranza per motivi di lavoro) esprimono un'opinione mediamente più positiva rispetto alla media della Facoltà riguardo alla sufficienza delle conoscenze preliminari, all'adeguatezza del materiale di studio, e all'interesse per l'argomento di studio, mentre l'opinione è peggiore rispetto alla chiarezza delle modalità d'esame e, in modo lieve, rispetto al carico di studio.</p>	<p>con gli studenti dai docenti dei singoli corsi. Nonostante i dati non mettano in evidenza particolari aree problematiche, il CdL ritiene prioritario intervenire sui seguenti aspetti: Migliorare il coordinamento delle attività didattiche, ampliando i momenti di confronto tra i docenti del Cds. Attivare momenti di discussione con gli studenti sui dati ricavati dai questionari da cui far emergere anche eventuali proposte migliorative.</p>
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali.	In particolare si individuano specifiche azioni correttive intraprese

		<p>Sono anche stati stabiliti obiettivi per il miglioramento del CdS. Il Rapporto annuale ciclico del 2016 analizza 4 obiettivi di miglioramento per le aree L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS; L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE; L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>e da intraprendere con le seguenti proposte: 1) una migliore gestione degli orari di lezione del primo e secondo anno; 2) la realizzazione di lezioni di approfondimento tematico e seminari con esperti; 3) la realizzazione di incontri per la formazione post-laurea, il tirocinio, l'esame di stato; 4) incontri con esperti del mondo del lavoro e dell'Ordine degli Psicologi del Lazio per garantire un adeguato orientamento al lavoro. Tali proposte sono in linea con i dati raccolti e sembrano realizzabili nel breve-medio termine.</p>
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Gran parte degli studenti hanno risposto ai questionari OpiS. Dai dati OPIS 2016 è emerso che il 34,7% degli studenti frequentanti e il 20,63% di quelli non frequentanti ritiene decisamente adeguate le conoscenze preliminari, mentre 46,30 % dei frequentanti e il 55,16% dei non frequentanti le ritiene mediamente adeguate. Inoltre il 34,7% degli studenti frequentanti e il 25,89% dei non frequentanti ritiene decisamente adeguato il carico di studi rispetto ai CFU assegnati, mentre il 42,66% dei frequentanti e il 51,58% dei non frequentanti lo ritiene mediamente adeguato.</p>	<p>I dati OPIS sono stati discussi con gli studenti e all'interno dei Consigli di CdS. Dalle suddette discussioni è emersa l'opportunità di facilitare agli studenti il conseguimento della laurea in corso, attraverso attività di tutoraggio da parte dei docenti già a partire dal primo anno di studi, finalizzata ad un'azione di orientamento alla tesi di laurea.</p>
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds.	La disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-	Nella SUA-Cds nell'ultima sezione C (risultati della formazione) sono presenti iperlink che

		Cds sono valutate positivamente.	potrebbero essere invece sostituiti da un testo specifico riguardante le concrete opportunità di lavoro dei laureati in psicologia clinica.
--	--	----------------------------------	---

Denominazione CdS		Psicopatologia dinamica dello sviluppo	
Classe		LM-51	
Facoltà		Facoltà di Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dinamica e Clinica	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Il corso si propone di formare dei professionisti esperti nella valutazione e diagnosi clinica nel campo dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia e capaci di predisporre interventi di carattere preventivo, compensativo e di supporto psicologico. I laureati potranno operare in particolare all'interno delle équipes medico psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione dell'età evolutiva previsti dal Piano Nazionale di Azione e di Interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, nonché in attività di consulenza psicologica presso istituzioni educativo-scolastiche e nelle istituzioni sociali rivolte alla nascita e alla prima infanzia, all'adolescenza e alle famiglie problematiche. Potranno infine operare nelle comunità per il disagio giovanile, nei centri di accoglienza per famiglie e nella rete dei servizi del privato-sociale. Lo psicologo formato entro questo corso di laurea acquisirà competenze professionali specifiche, spendibili nel mondo del lavoro già a partire dal tirocinio post-lauream.	Il livello di elaborazione delle metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, ed in linea con l'offerta formativa del CdS. Nell'incontro del 16 ottobre 2013, i rappresentanti dell'ordine degli Psicologi, sezione Lazio, hanno espresso una valutazione pienamente positiva relativamente all'offerta formativa dei Corsi di Laurea Magistrale L-M51 dell'Università La Sapienza. Con successiva nota n. 0007643 del 28/10/13, l'ordine nel ribadire il proprio apprezzamento, raccomanda una particolare attenzione all'offerta di corsi di laurea specifici, che offrano chiare competenze professionali e che identifichino sbocchi occupazionali precisi, pur offrendo agli psicologi formati una piena preparazione nelle principali aree scientifico-professionali della psicologia. Il corso di laurea di psicopatologia dinamica dello sviluppo persegue l'obiettivo di specificare la formazione dello psicologo.

B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete. La formazione è pensata per esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, e in particolare all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia. Potranno inoltre svolgere, previa iscrizione all'albo professionale, attività libero professionale in campo clinico nonché attività psicologico-cliniche presso enti pubblici e privati. Potranno svolgere attività di valutazione e diagnosi clinica nel campo dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia e predisporre interventi di carattere preventivo, compensativo e di supporto psicologico. In particolare potranno essere parte integrante delle équipes medico-psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione dell'età evolutiva previsti dal Piano Nazionale di Azione e di Interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva. Potranno inoltre operare negli sportelli di consulenza psicologica presso istituzioni educativo-scolastiche e nelle istituzioni sociali rivolte alla nascita e alla prima infanzia, all'adolescenza e alle famiglie multiproblematiche. Potranno infine operare nelle comunità per il disagio giovanile, nei centri di</p>	<p>Il Corso di Laurea mantiene un rapporto costante con l'Ordine degli Psicologi del Lazio. Si sono svolti incontri di orientamento per studenti finalizzati ad aggiornarli riguardo ai principali sbocchi professionali e alle implicazioni deontologiche dell'intervento dello psicologo. In particolare, in data 15 marzo 2016 il CdL nella sua caratterizzazione formativa e professionale è stato presentato agli studenti in Facoltà; in data 14 giugno 2016 c'è stata una ulteriore occasione di presentazione del CdL agli studenti con l'intervento dei docenti e del Presidente dell'Ordine degli Psicologi Lazio Nicola Piccinini; iniziativa analoga con la collaborazione dell'Ordine del Lazio focalizzata su una indagine di mercato della professione è stata organizzata in data 12 Novembre 2016 in Facoltà; in data 5 Novembre 2016 in collaborazione con l'Ordine è stata organizzata una ulteriore iniziativa per docenti e studenti sulle implicazioni deontologiche.</p>
---	--	---	---

		<p>accoglienza per famiglie e nella rete dei servizi del privato-sociale. In base alla classificazione degli sbocchi professionali proposti dall'ISTAT, i laureati magistrali potranno: progettare, dirigere e condurre ricerche finalizzate a migliorare e a innovare la conoscenza scientifica sui comportamenti a rischio di individui e di gruppi; intervenire per migliorarne il benessere psichico, promuovere l'adattamento sociale, educativo e lavorativo di individui e gruppi; diagnosticare e trattare disabilità cognitive nell'infanzia, problemi e disordini mentali, comportamentali ed emotivi di individui, di famiglie e gruppi.</p>	
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Tutti i docenti sono strutturati e/o hanno un curriculum in linea con le competenze insegnate. La valutazione del profitto è svolta prevalentemente attraverso esami scritti e prove intermedie durante il periodo delle lezioni. La prova finale consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato di un lavoro di tesi di laurea magistrale, presentato secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. La tesi, realizzata con la supervisione di un docente del corso, esporrà sotto forma di resoconto scientifico originale, una ricerca empirica o una rielaborazione della letteratura scientifica o una discussione critica di un'esperienza professionale</p>	<p>Il CdS ha rilevato una carenza di esami superati nel primo semestre. Si sono ottenute evidenze empiriche ricavate dai dati disaggregati per esami forniti dal servizio Sapienza "richiesta datiuniroma1.it", che confermano come gli studenti conseguano meno crediti nel periodo di esame del 1° semestre rispetto al periodo di esame del 2° semestre. Per porre un rimedio a tale situazione il CdS sta cercando di allungare di un paio di settimane il periodo di esami dedicato ai corsi del 1° semestre per fornire benefici agli studenti.</p>

		<p>pertinente agli obiettivi formativi del corso. I corsi di studio utilizzano risorse condivise di Facoltà e/o Dipartimento.</p>	
D	<p>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	<p>Con riferimento ai dati AlmaLaurea (profilo laureati), molto elevate risultano le percentuali di soddisfazione (aggregato soddisfacenti o più che soddisfacenti) da circa l'80% degli studenti riguardo a alla coerenza dei programmi svolti rispetto ai programmi pubblicati, interesse suscitato dagli argomenti, chiarezza, materiale didattico e attività integrative disponibili, conformità dei corsi al bagaglio di conoscenze: Molto elevata è la soddisfazione (90%) per quanto concerne l'organizzazione relativa ad esami e orari delle lezioni e la disponibilità del docente. I dati appaiono in linea con quelli della Facoltà e per alcune voci migliori a confronto con gli altri CdS (ad es. attività integrative di laboratorio, l'organizzazione di esami e lezioni e dei contenuti ed esposizione delle lezioni). I dati mostrano una difficoltà degli studenti nel sostenere gli esami nel primo semestre.</p>	<p>Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento. Gli esiti dei questionari degli studenti sono stati discussi nei consigli di corso di laurea e con gli studenti dai docenti dei singoli corsi. Per favorire il superamento delle difficoltà mostrate in media dagli studenti nel superamento degli esami del primo semestre, il Presidente del CdL ha contattato la Segreteria Studenti e i docenti del CdL per predisporre con ampio anticipo un calendario degli appelli di esame che fosse adeguatamente articolato con i periodi di svolgimento delle lezioni e anche rispetto all'esigenza di non sovrapporre le date degli appelli dei corsi che si tengono nel primo Semestre di lezioni. Il presidente del CdL ha verificato che il calendario degli appelli elaborato dalla Segreteria Didattica riflettesse queste esigenze.</p>
E	<p>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</p>	<p>Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali. Sono anche stati stabiliti obiettivi per il miglioramento del CdS. Il Rapporto annuale ciclico del 2016 analizza 8 obiettivi di</p>	<p>In particolare si individuano specifiche azioni correttive intraprese e da intraprendere con le seguenti proposte: - Aumentare i crediti formativi conseguiti dagli studenti per ciascun anno di frequenza.</p>

		<p>miglioramento per le aree L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS; L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE; L'ACCOMPAGNAMENT O AL MONDO DEL LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre i tempi di svolgimento della Laurea. - Organizzazione didattica che tenga conto delle esigenze dei (a) nuovi corsi integrativi presenti nel CdS di nuova istituzione e che sono programmate in alternativa; (b) migliore articolazione del periodo di esami rispetto alla fine delle lezioni. - Adeguare i tempi di preparazione dell'esame da parte degli studenti. - Rendere il carico didattico ancora più sostenibile. - Stabilire una connessione esplicita fra competenze acquisite nel CdS, attività di formazione successive ed impiego. -Incrementare la consapevolezza degli studenti circa le singole e specifiche aree di maggiore interesse professionale per i laureati. -Agevolare l'acquisizione dei 3 cfu professionalizzanti <p>Tali proposte sono in linea con i dati raccolti e sembrano realizzabili nel breve-medio termine.</p>
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	<p>Gran parte degli studenti hanno risposto ai questionari OpiS. Molto elevate risultano le percentuali di soddisfazione (aggregato soddisfacenti o più che soddisfacenti) da circa l'80% degli studenti riguardo a alla coerenza dei programmi svolti rispetto ai programmi pubblicati, interesse suscitato dagli argomenti, chiarezza, materiale didattico e attività</p>	<p>I risultati OpiS sono stati comunicati a tutti i docenti e condivisi gli esiti delle loro analisi nella Commissione didattica del CdS e nel Consiglio di CdS. Si riscontrano alcuni miglioramenti rispetto al passato: nell'A.A. 2013-2014 il 77% degli studenti frequentanti e l'87% dei non frequentanti valutano come sostenibile il carico,</p>

		<p>integrative disponibili, conformità dei corsi al bagaglio di conoscenze: Molto elevata è la soddisfazione (90%) per quanto concerne l'organizzazione relativa ad esami e orari delle lezioni e la disponibilità del docente. I dati appaiono in linea con quelli della Facoltà e per alcune voci migliori a confronto con gli altri CdS (ad es. attività integrative di laboratorio, l'organizzazione di esami e lezioni e dei contenuti ed esposizione delle lezioni).</p>	<p>mentre per l'A.A. oggetto del presente riesame si attesta rispettivamente al 73% dei frequentanti, più elevata rispetto al 63% del 2012-2013 .</p> <p>Dal confronto con le medie della facoltà si rileva che nel complesso le percentuali di gradimento degli studenti per il CdS sono eguali o superiori a quelle degli altri CdS fatta eccezione per quella relativa al carico di studio, per il quale una percentuale significativa auspica l'alleggerimento.</p>
G	<p>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds.</p>	<p>La SUA-Cds è disponibile in tutte le sue parti presso il portale University. Ed è corretta rispetto ai dati posseduti dalla Commissione Paritetica.</p>	<p>Nella SUA-Cds nell'ultima sezione C sono presenti iperlink che potrebbero essere invece sostituiti da un testo specifico riguardante le concrete opportunità di lavoro dei laureati in psicopatologia.</p>

Denominazione CdS		Psicologia della Comunicazione e del Marketing	
Classe		L-51	
Facoltà		Facoltà di Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	<p>Al termine del percorso formativo i laureati in Psicologia della comunicazione e del marketing potranno esercitare funzioni di progettazione, pianificazione e direzione di indagini riguardanti i diversi ambiti della comunicazione; potranno inoltre progettare, condurre e valutare, interventi finalizzati alla gestione ambientale; ^[1]avranno acquisito la capacità di progettare programmi e campagne di comunicazione .</p> <p>Il corso è ben descritto, come pure le competenze caratterizzanti i profili professionali sono presentate in modo adeguato. il sistema economico e produttivo richiederebbe esperti dei processi comunicativi e decisionali anche se i dati di Alma Laurea non segnalano particolare apprezzamento di tali figure professionali</p> <p>Considerando l'attenzione riservata oggi ai processi comunicativi e decisionali vi sarebbero buone opportunità occupazionali. Le funzioni e le competenze che il corso di studio propone sono attuali rispetto alle prospettive occupazionali.</p>	<p>Il CdS si è molto impegnato nel promuovere iniziative rivolte sia ai laureati triennali sia ai portatori di interesse per far conoscere il CdS e le sue potenzialità. Si ritiene necessario proseguire su questa linea e aumentare gli sforzi per presentare una figura professionale di psicologo meno nota di altre.</p> <p>Si ritiene utile a questo scopo un rapporto più sistematico e continuativo con le organizzazioni rappresentative per verificare la necessità di eventuali competenze integrative</p> <p>Il CdS potrebbe effettuare una indagine su un campione di propri laureati per valutare il rapporto tra competenze acquisite e la effettiva utilizzazione nel mondo del lavoro.</p> <p>Sarebbe utile valorizzare ulteriormente gli accordi internazionali collaterali al CdS promuovendo la mobilità all'estero degli studenti che frequentano il CdS</p>
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e	Le informazioni riportate nella SUA-CdS appaiono dettagliate e complete in tutte le parti. Obiettivo del corso di laurea è la formazione di uno psicologo	Il CdS è stato molto attivo nel presentare il corso e il suo carattere innovativo e multidisciplinare; tuttavia

	<p>competenze di riferimento(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>specialista in comunicazione e marketing con una solida preparazione di base e adeguate conoscenze dei processi psicologico-sociali coinvolti dalle innovazioni e dalla comunicazione nelle organizzazioni e nel mercato, anche in riferimento a nuove tecnologie^[1]_{SEP}</p> <p>I corsi sono in prevalenza articolati in lezioni frontali e laboratori che hanno come obiettivo specifico l'acquisizione di competenze professionalizzanti , attese per le lauree magistrali. I laboratori prevedono anche la possibilità di effettuare stages e tirocini esterni alla Facoltà.</p> <p>L'organizzazione dei corsi e l'insieme delle attività formative programmate sono coerenti con i profili professionali propri del Cds. L'autonomia di giudizio e le abilità comunicative sono oggetto di specifica attenzione, in particolare nei laboratori che prevedono presentazioni individuali e di gruppo, discussioni, costruzioni di profili, simulazioni di interventi e valutazione critica di quanto prodotto nel corso di ciascun laboratorio. Le abilità comunicative vengono valutate durante i laboratori e nelle prove scritte e orali.</p> <p>Particolarmente apprezzabile il numero di studenti che si laurea entro i due anni previsti (70% a differenza degli altri CdS magistrali psicologici che variano dal 30 % al 50%)</p>	<p>si ritiene necessario monitorare durante l'anno accademico i risultati didattici degli studenti con l'obiettivo di ridurre ulteriormente il numero di studenti fuori corso, peraltro molto basso rispetto alle altre LM (il 30% nell'ultimo anno).</p> <p>E' opportuno prevedere attività di recupero rivolte agli studenti in ritardo nel regolare svolgimento del percorso formativo</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni, attività professionalizzanti) risultano adeguate. In alcuni corsi viene utilizzata la piattaforma Moodle per fornire agli studenti materiali integrativi attraverso modalità a distanza.</p> <p>Dai dati OPIS sulle opinioni degli studenti risulta che studentesse e studenti apprezzano le attività didattiche integrative proposte in misura percentuale leggermente superiore alla media di Facoltà.</p>	<p>Si raccomanda una più ampia utilizzazione di attività integrative a distanza tramite la piattaforma Moodle(anche per venire incontro alle esigenze di studenti impossibilitati a frequentare) .</p> <p>Si suggerisce un grado maggiore di omogeneità e dettaglio dei programmi per garantire agli studenti una informazione</p>

		<p>I docenti sono sufficienti e più che qualificati trattandosi per la totalità di personale strutturato</p> <p>Il carico didattico all'interno del CdS è ben distribuito in rapporto alla qualifica dei docenti e in relazione agli obiettivi formativi. Con un migliore coordinamento tra i docenti si può migliorare la distribuzione del carico didattico tra semestri e annualità anche perchè una percentuale abbastanza elevata di studenti (frequentanti ma soprattutto non frequentanti) ritiene eccessivo il carico di studio.</p> <p>Dalla rilevazione OPIS si nota che gli studenti dichiarano scarsa capacità dei docenti a suscitare interesse alla disciplina in misura maggiore rispetto alla media di Facoltà, un dato che si riflette anche sull'interesse dello studente e sulla soddisfazione generale</p> <p>Le infrastrutture sono adeguate; il corso dispone di un'aula bene attrezzata. Le risorse umane a sostegno della didattica andrebbero aumentate.</p>	<p>uniforme soprattutto per quanto concerne le prove di esame.</p> <p>E' opportuno aumentare il livello di coordinamento tra i diversi corsi, come suggerito dagli studenti.</p> <p>E' necessaria una azione di monitoraggio sui diversi corsi per valutare le ragioni del relativo scarso interesse degli studenti. A questo proposito è stata proposta una azione correttiva nel rapporto del riesame 2016 e sarà utile verificarne l'esito.</p> <p>Si ritiene opportuno anche monitorare l'adeguatezza del materiale didattico al fine di renderlo più adeguato alle esigenze formative degli studenti</p>
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	<p>La possibilità di prove in itinere non è regolata a livello di CdS.</p> <p>Viene effettuata l'analisi degli andamenti del CdS in rapporto al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Non si segnalano "insegnamenti killer"</p>	<p>Necessario specificare in dettaglio per ogni singolo insegnamento in cosa consistono le prove di accertamento. In particolare circa il 20% degli studenti non frequentanti non ha chiare le modalità di esame.</p> <p>La percentuale di studenti fuori corso è in leggero aumento rispetto all'anno precedente (30%); si ritiene necessario monitorare gli esiti di apprendimento dei singoli insegnamenti per verificare se le criticità sono distribuite o se riguardano in particolare alcuni insegnamenti.</p> <p>E' opportuno anche monitorare periodicamente gli andamenti degli esami e</p>

			fornire eventuali supporti sotto forma di tutorato disciplinare laddove si evidenzi un numero elevato di studenti in ritardo nel superamento degli esami
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il rapporto di riesame è esaustivo e la rendicontazione delle azioni correttive intraprese dai CdS è completa e dettagliata. I percorsi di studio sono stati descritti come pure gli esiti occupazionali attraverso i dati forniti su base nazionale (Alma Laurea) . Le azioni correttive programmate sono state in parte realizzate, altre sono in fase di completamento, nei tempi previsti.	Una criticità del CdS riguarda la scarsa attrattività del corso medesimo che copre il 70% dei posti disponibili. Inoltre il CdS non riesce a reclutare gli studenti migliori (sulla base del voto medio alla triennale) Sono state realizzate una serie di azioni correttive, prevalentemente di carattere informativo , rivolte agli studenti delle lauree triennali che devono essere ulteriormente potenziate Potrebbe essere utile una azione di orientamento/informazione anche a livello delle scuole superiori. Si raccomanda un rapporto continuativo con i portatori di interesse ed una azione più incisiva a livello di informazione tramite sito web
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I dati sulle opinioni degli studenti sono resi noti tramite la pubblicazione sulla scheda SUA; vengono inoltre considerati dal CdS nel rapporto del riesame e sulla base di quanto evidenziato dagli studenti sono state realizzate o programmate azioni correttive. Il tasso di copertura degli insegnamenti non è omogeneo; per alcuni	Si ritiene importante continuare a sollecitare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario Opis. A questo fine si ritiene necessari che il CAD solleciti la partecipazione ed il coinvolgimento dei singoli docenti.

		insegnamenti risulta inferiore al tasso di copertura medio del CdS, trattandosi di insegnamenti che fanno parte di gruppi opzionali	
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	La scheda SUA, disponibile online, è completa e chiara., reperibile al seguente indirizzo: www.universitaly.it L'ordine degli studi, inoltre, offre una esposizione non completamente aggiornata dei contenuti formativi del corso al seguente indirizzo: http://www.psicologia1.uniroma1	E' utile migliorare la qualità delle informazioni sui singoli insegnamenti (uniformandole e rendendo più dettagliate le descrizioni delle modalità d' esame). Si consiglia di aggiornare la versione dell'ordine degli studi e si sottolinea l'importanza dell'aggiornamento costante delle informazioni disponibili in rete.

Denominazione CdS		Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico	
Classe		L-51	
Facoltà		Facoltà di Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Al termine del percorso formativo i laureati in Psicologia dello Sviluppo Tipico e Atipico potranno esercitare funzioni di consulenza, valutazione e intervento in diversi ambiti dello sviluppo , dall'infanzia all'adolescenza; sviluppo cognitivo, comunicativo e linguistico, socio-emotivo. Saranno in grado di effettuare diagnosi dei disturbi del neurosviluppo, della regolazione emotiva e del funzionamento sociale: potranno altresì supportare scuole e famiglie attraverso programmi di potenziamento e di consulenza in situazioni problematiche riguardanti i singoli, i gruppi familiari, i contesti scolastici. Il corso è ben descritto, come pure le competenze caratterizzanti i profili	Il piano ministeriale riguardante le nuove iniziative di formazione degli insegnanti richiederebbero dal CdS attenzione e un conseguente adeguamento del progetto formativo Si ritiene utile a questo scopo un rapporto più sistematico e continuativo con le organizzazioni rappresentative per verificare la necessità di eventuali competenze integrative Il CdS potrebbe effettuare una indagine su un campione di laureati per

		<p>professionali sono presentate in modo adeguato.</p> <p>Considerando l'attenzione riservata oggi nei processi formativi ai bisogni educativi speciali e ai disturbi dell'apprendimento vi sarebbero buone opportunità occupazionali.</p> <p>Le funzioni e le competenze che il corso di studio propone sono attuali rispetto alle prospettive occupazionali.</p>	<p>valutare il rapporto tra competenze acquisite e la effettiva utilizzazione nel mondo del lavoro.</p> <p>Nella scheda SUA vengono ipotizzate competenze aggiuntive a quelle curriculari allo scopo di essere in grado di progettare offerte di lavoro nell'ambito scolastico; sarebbe necessario specificare quali competenze e come vengono implementate .</p>
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS appaiono dettagliate e complete in tutte le parti. Obiettivo del corso di laurea è la formazione di uno psicologo dello sviluppo con una solida preparazione di base e adeguate conoscenze specialistiche in uno degli ambiti della psicologia corrispondenti al profilo prescelto. I corsi sono in prevalenza articolati in lezioni frontali e laboratori che hanno come obiettivo specifico l'acquisizione di competenze professionalizzanti , attese per le lauree magistrali.</p> <p>L'organizzazione dei corsi e l'insieme delle attività formative programmate sono coerenti con i profili professionali propri del Cds. l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative sono oggetto di specifica attenzione, in particolare nei laboratori che prevedono presentazioni individuali e di gruppo, discussioni, costruzioni di profili, simulazioni di interventi e valutazione critica di quanto prodotto nel corso di ciascun laboratorio. Le abilità comunicative, in forma orale o scritta, vengono esercitate nelle attività laboratoriali che in diversi casi prevedono un breve report finale. Particolarmente critico, come evidenziato nel rapporto di riesame, il basso numero di laureati entro i due anni previsti (il 30%).</p>	<p>Tra gli obiettivi formativi dichiarati rientrano capacità essenziali nelle professioni psicologiche quali il saper osservare e condurre un colloquio sia con bambini/adolescenti che adulti (caregivers/insegnanti). Tuttavia non compaiono attività formative specifiche dedicate all'acquisizione delle tecniche osservative e del colloquio. Si ritiene necessario potenziare nel CdS questi due aspetti della formazione (moduli dedicati all'interno dei corsi/attività formative professionalizzanti)</p> <p>E' necessario aumentare il numero di laureati nei termini previsti dall'ordinamento didattico: a tal fine è opportuno proseguire le azioni correttive già in opera nel CdS, rinforzandole con azioni di tutorato più incisive in particolare nel secondo anno.</p>

		<p>Il numero di studenti regolari, sulla base dei dati messi a disposizione della CPDS, risulta più elevato degli anni precedenti ma ancora da migliorare</p>	<p>E' necessario monitorare l'andamento degli esami fornendo tutorato agli studenti laddove fosse necessario al fine di regolarizzare ulteriormente il percorso formativo</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, attività di laboratorio, esercitazioni, attività professionalizzanti) risultano adeguate. In alcuni corsi viene utilizzata la piattaforma Moodle per fornire agli studenti materiali integrativi attraverso modalità a distanza.</p> <p>Dai dati OPIS sulle opinioni degli studenti risulta che studentesse e studenti apprezzano le modalità di erogazione della didattica e sono stimolati dai docenti a partecipare (l'87% ritiene utili le varie attività didattiche integrative proposte).</p> <p>I docenti sono sufficienti e più che qualificati trattandosi per la totalità di personale strutturato</p> <p>Il carico didattico all'interno del CdS è ben distribuito in rapporto alla qualifica dei docenti e in relazione agli obiettivi formativi. Con un migliore coordinamento tra i docenti si può migliorare la distribuzione del carico didattico tra semestri e annualità.</p> <p>Tuttavia, una percentuale abbastanza elevata di studenti (frequentanti ma soprattutto non frequentanti) ritiene eccessivo il carico di studio.</p> <p>Le infrastrutture sono adeguate ; il corso dispone di un'aula bene attrezzata. Le risorse umane a sostegno della didattica risultano carenti e andrebbero aumentate.</p>	<p>Si raccomanda una più ampia utilizzazione di attività integrative a distanza tramite la piattaforma Moodle(anche per venire incontro alle esigenze di studenti impossibilitati a frequentare) .</p> <p>Si suggerisce un grado maggiore di omogeneità e dettaglio dei programmi per garantire agli studenti una informazione uniforme soprattutto per quanto concerne le prove di esame.</p> <p>E' opportuno aumentare il livello di coordinamento tra i diversi corsi, come suggerito dagli studenti.</p> <p>E' necessaria una azione di monitoraggio sui diversi corsi per valutare l'effettivo carico di studio. A questo proposito è stata proposta una azione correttiva nel rapporto del riesame 2016 e sarà utile verificarne l'esito.</p> <p>Le risorse di sostegno alla didattica dovrebbe ro essere incrementate per favorire ulteriormente la regolarizzazione del percorso formativo</p>

D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	La possibilità di prove in itinere non è regolata a livello di CdS. Viene effettuata l'analisi degli andamenti del CdS in rapporto al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Non si segnalano "insegnamenti killer"	Necessario specificare in dettaglio per ogni singolo insegnamento in cosa consistono le prove di accertamento. In particolare circa il 20% degli studenti non frequentanti non ha chiare le modalità di esame. Opportuno estendere le prove in itinere come suggerito dagli studenti
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	<p>Il rapporto di riesame è esaustivo e la rendicontazione delle azioni correttive intraprese dai CdS è completo e dettagliato. I percorsi di studio sono stati monitorati come pure gli esiti occupazionali, sia attraverso i dati forniti su base nazionale (Alma Laurea) sia su base locale (rapporto 2014 sui laureati Sapienza fornito da Job Soul. Le azioni correttive programmate sono state in parte realizzate, altre sono in fase di completamento, nei tempi previsti.</p> <p>Viene individuata in particolare una criticità che riguarda la bassa percentuale di studenti che si laurea nei due anni previsti; è stata realizzata una azione correttiva specifica con un tutoraggio sulle abilità di studio e di scrittura ma non vengono forniti dati sull'efficacia di tale azione che verrà ripetuta.</p>	Una criticità del CdS riguarda la scarsa attrattività del corso medesimo che di anno in anno registra una diminuzione di iscritti a fronte dei posti disponibili (da un tasso di copertura del 100% si è arrivati al 65% dell'anno in corso). Si ritiene opportuno una rimodulazione del percorso formativo che ne renda più chiari i contenuti professionalizzanti. E' opportuno non soltanto agire sulle abilità di studio in funzione della stesura della tesi di laurea ma anche monitorare periodicamente gli andamenti degli esami e fornire eventuali supporti sotto forma di tutorato disciplinare laddove si evidenzino un numero elevato di studenti in ritardo nel superamento degli esami
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I dati sulle opinioni degli studenti sono resi noti tramite la pubblicazione sulla scheda SUA; vengono inoltre considerati dal CdS nel rapporto del riesame e sulla base di quanto evidenziato dagli studenti sono state	Si ritiene importante continuare a sollecitare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario Opis. A questo fine si ritiene necessari che il CAD

		realizzate o programmate azioni correttive. Il tasso di copertura degli insegnamenti è elevato (pur con delle differenze dovute alla presenza dei gruppi opzionali) , come pure il livello di soddisfazione espresso dagli studenti (alto ma leggermente inferiore alla media della Facoltà).	solleciti la partecipazione ed il coinvolgimento dei singoli docenti..
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	La scheda SUA, disponibile online, è completa e chiara., reperibile al seguente indirizzo: www.university.it L'ordine degli studi, inoltre, offre una esposizione della struttura e dei contenuti formativi del corso al seguente indirizzo: http://www.psicologia1.uniroma1	E' utile migliorare la qualità delle informazioni sui singoli insegnamenti (uniformandole e rendendo più dettagliate le descrizioni delle modalità d'esame). Si consiglia di aggiornare la versione dell'ordine degli studi e si sottolinea l'importanza dell'aggiornamento costante delle informazioni disponibili in rete.

Denominazione CdS		16041 (Psicologia e Processi Sociali)	
Classe		L-24	
Facoltà		Facoltà di Medicina e psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia, Facoltà di Medicina e Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	Il CDL triennale in Psicologia e Processi sociali si caratterizza per un forte orientamento allo studio dei processi che collegano individuo e contesto di vita. Alla formazione in ambiti non psicologici concorrono anche le discipline affini ed integrative, nel cui ambito sono state inserite la neuropsichiatria infantile e la sociologia in modo da presentare prospettiva complementari. Oltre ai	Il CDL ha avviato diverse azioni correttive volte a rafforzare il collegamento con società ed enti operanti nel territorio che possano fungere da punti di riferimento per le attività di tirocinio necessarie per l'iscrizione all'Albo. Inoltre, è stato aggiornato l'elenco delle lauree magistrali presenti sul territorio nazionale. Il suggerimento è quello di sviluppare appieno le azioni intraprese,

		<p>settori trattati nei tre esami psicologici di base(M-PSI/01,M-PSI/02,M-PSI/03),il percorso dello studente include esami caratterizzanti in tutti gli altri settori della psicologia, in due casi duplicando le materie di base (M-PSI/01,M-PSI/03) per poter coprire a sufficienza gli aspetti teorici e metodologici trattati in questi ampi settori scientifico-disciplinari. Infine, 27 crediti sono riservati ad approfondimenti nell'ambito della psicologia sociale, del lavoro e dinamica, che consolidano l'orientamento di questa laurea verso l'interfaccia tra psicologia e società. Il corso risulta soddisfare i criteri EuroPsy prelude preludono a una prosecuzione degli studi nelle aree delle dinamiche delle relazioni interpersonali, delle neuroscienze cognitive, della psicologia clinica e dello sviluppo, della psicologia della salute, della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni.</p>	<p>proseguendo soprattutto nell'incrementare l'offerta di esperienze formative pratiche</p>
B	<p>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi richiesti)</p>	<p>Il Consiglio di Corso di Laurea ha condotto azioni volte al monitoraggio delle carriere degli studenti, focalizzandosi in particolare sull'esame dei dati Infostud per individuare gli studenti che presentavano ritardi rispetto ai CFU conseguiti rispetto a quelli previsti per il loro anno di iscrizione. Su oltre 1000 iscritti al CDL 55 studenti sono risultati fuori corso (crediti medi ottenuti</p>	<p>Il CDL appare molto attivo nel sostenere i risultati didattici degli studenti, attraverso attività di recupero rivolte agli allievi in difficoltà. Alcuni suggerimenti (oltre a quello di proseguire su questa strada), riguarda la promozione di iniziative volte al potenziamento degli apprendimenti anche degli studenti regolari, attraverso la promozione</p>

		<p>.77 del totale). Oltre a questi studenti altri 23 studenti sono risultati iscritti regolarmente (9 al primo, 8 al secondo e 6 al terzo anno) ma avendo sostenuto un numero basso di esami (da 0 a 7, a seconda dell'anno di iscrizione. Il CDL ha avviato azioni correttive (come riportato nella scheda SUA) per tutti gli studenti che avevano ottenuto meno del 75% dei crediti previsti. La didattica si svolge principalmente con lezioni frontali, ma comprende sporadiche esercitazioni pratiche, e in alcuni casi attività di laboratorio. L'apprendimento dello studente avviene attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, organizzate in semestri. I risultati di apprendimento attesi nei singoli insegnamenti sono risultati coerenti con i programmi di insegnamento descritti e con il profilo di un laureato triennale.</p>	<p>dei programmi di scambio studentesco (i.e., "Erasmus").</p>
C	<p>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	<p>Dall'analisi dei dati OpiS 2015-2016, si conferma un buon grado di soddisfazione complessiva del 88.27% (decisamente sì 45.60%; più sì che no 42.67%). I temi che richiedono maggiore attenzione riguardano: (1) Alleggerire il carico didattico complessivo (21.24% superiore alla media di Facoltà pari a 17.01%), (2) Fornire in anticipo il materiale didattico (14.97% leggermente superiore alla percentuale di facoltà di 11.85%) per quanto riguarda gli studenti frequentanti. Per gli studenti frequentanti un punto importante sembra</p>	<p>Come indicato nella scheda del riesame, il CDL appare già impegnato in attività di promozione dei servizi di tutorato, che sembrano una buona strada da percorrere per migliorare ancora la qualità dell'offerta didattica. Si suggerisce di continuare a diffondere tra i docenti la cultura relativo all'utilizzo delle piattaforme online per la condivisione dei materia con gli studenti, al fine di offrire ad essi tutti gli strumenti necessari per la</p>

		essere il miglioramento della qualità del materiale didattico (15.65% rispetto ad un valore di Facoltà pari a 13.02%). In generale, comunque, si rileva una generale soddisfazione degli studenti (in corso e non) rispetto allo svolgimento ed organizzazione delle attività didattiche.	comprensione delle discipline.
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità prerequisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	In generale, i metodi di accertamento delle conoscenze appaiono coerenti con la natura delle diverse discipline di studio, e con gli obiettivi dichiarati da ciascun docente. I metodi più diffusi sono le prove di esame scritto e/o orale, con prenotazione nell'area Infostud del sito di Ateneo. Alcuni docenti svolgono attività di valutazione in itinere. Altri, offrono anche la possibilità di partecipare ad attività integrative.	Si suggerisce di continuare nell'azione già avviata dal CDL di monitoraggio e valutazione delle carriere degli studenti. Il servizio di tutoraggio, la cui efficacia sembra essere suggerita dal CDL stesso appare una strategia utile per aiutare gli studenti a comprendere le effettive didattiche poste dal CDL.
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)	Il rapporto di riesame appare completo ed esaustivo. L'esposizione delle azioni delle azioni correttive intraprese dal CDL è dettagliata e completa. Gli obiettivi appaiono definiti in maniera chiara, ed ad essi fanno seguito consequenziali azioni di miglioramento. Queste ultime appaiono ben concertate.	La stesura del rapporto del riesame appare completa. All'enunciazione degli obiettivi, segue la descrizione delle strategie ed un sommario dei risultati attesi ed ottenuti. L'analisi effettuata appare critica e la lettura dei dati razionale.
F	Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti	I risultati dei questionari somministrati elettronicamente agli studenti dall'Ateneo (tramite sistema Infostud) appaiono recepiti dal CDL, che ne fa parte integrante del suo rapporto di riesame.	Si ritiene importante continuare a sollecitare gli studenti ad una corretta compilazione del questionario Opis. A questo fine si ritiene necessari che il CAD solleciti la partecipazione ed il coinvolgimento dei singoli docenti.

G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds	Le informazioni relative al corso sono ben dettagliate nelle schede SUA al seguente indirizzo www.universitaly.it L'ordine degli studi, inoltre, offre una esposizione completa della struttura e dei contenuti formativi del corso al seguente indirizzo: http://www.psicologia1.uniroma1.it/	Si consiglia di aggiornare la versione del "ordine degli studi perché vecchia di qualche anno. Inoltre, si sottolinea l'importanza dell'aggiornamento costante delle informazioni disponibili su internet.
---	--	---	--